

Ecomondo 2020

03 / 04 / 05 / 06 NOVEMBRE

Legenda

	AGRI-FOOD, FORESTRY AND BIOBASED INDUSTRY
	ALTRE PROPOSTE
	BEACON CONFERENCES
	BEACON PANELS
	BIOREMEDIATION AND SITE REQUALIFICATION
	BLUE GROWTH
	CHAIN PATTERNS IN THE CIRCULAR ECONOMY
	HYDROGEOLOGICAL RISKS AND DISASTERS PREVENTION AND MANAGEMENT
	MONITORING & CONTROL
	STATI GENERALI DELLA GREEN ECONOMY
	WASTE MANAGEMENT AND VALORIZATION
	WATER CYCLE MANAGEMENT AND VALORIZATION

MARTEDÌ 3 NOVEMBRE

09:30 - 18:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy

**HYDROGEOLOGICAL
RISKS AND DISASTERS
PREVENTION AND
MANAGEMENT**
Workshop Ecomondo

Monitoraggio geotecnico delle opere per la difesa del territorio e la tutela dell'ambiente

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e Associazione Geotecnica Italiana (AGI)**

Il monitoraggio geotecnico è un tema di grande attualità ed interesse applicativo, legato alla notevole casistica di situazioni critiche, sia in relazione agli argini fluviali ed ai versanti in frana, sia alle opere per la tutela dell'ambiente, come le discariche controllate e gli interventi di bonifica dei siti contaminati.

Programma

9.30 -10.00 Registrazione dei partecipanti

10.00-10.15 Introduzione

Daniele Cazzuffi (CESI SpA, Milano)

Nicola Moraci (Presidente AGI - AGI President)

Session 1. Monitoraggio geotecnico di argini e frane

Chair: Nicola Moraci (Università Mediterranea Reggio Calabria)

10.15-10.45 Interpretazione dei risultati del monitoraggio di un argine dell'Adige in Provincia di Bolzano

Paolo Simonini, Simonetta Cola, Veronica Girardi (Università di Padova)

Fabio De Polo (Provincia di Bolzano)

10.45-11.15 Monitoraggio di una frana estremamente lenta durante i lavori di stabilizzazione

Luigi Mongiovì, Anna Pasquato (Trento)

11.15-11.45 *Tecniche innovative per il monitoraggio di versante: stereofotogrammetria digitale terrestre per la gestione del rischio da frana*

Lorenzo Brezzi, Simonetta Cola e Fabio Gabrieli (Università di Padova)

11.45-12.15 *Sistemi integrati e innovativi per il monitoraggio dei fenomeni franosi*

Filippo Soccodato (IAT Ingegneria Roma)

12.15-12.45 *L'utilizzo dell'interferometria SAR nel monitoraggio delle frane*

Settimio Ferlisi, Dario Peduto (università di Salerno)

12.45-13.00 *Discussione*

Session 2. Monitoraggio geotecnico di discariche e bonifiche di siti contaminati

Chair: Daniele Cazzuffi (CESI SpA, Milano)

14.00-14.15 Introduzione

14.15-14.45 Progettazione e controllo in situ di barriere minerali di discariche controllate di RS non pericolosi

Design and in situ control of mineral barriers in MSW landfills

Marco Favaretti (Università di Padova)

14.45-15.15 *Monitoraggio di un sistema multistrato di copertura della Discarica di Torretta (Legnago, VR)*

Giampaolo Cortellazzo (Università di Padova)

15.15-15.45 *Effetti del contenuto d'acqua e delle eterogeneità sul controllo e sul miglioramento della mineralizzazione degli RSU nella discarica del Grumolo delle Abbadesse (VI)*

Giulia Dal Corso (Valore Ambiente s.r.l., Vicenza)

Stefano Busana (progettista e consulente ambientale, Vicenza)

15.45-16.15 Monitoraggio di discariche mediante soluzioni integrate UAV e topografia da terra

Quintilio Napoleoni (Università Sapienza Roma)

16.15-16.45 *Monitoraggio delle emissioni di mercurio ed analisi di rischio per il progetto del capping di un sito contaminato*

Marta di Sante, Francesco Mazzieri (Università Politecnica Marche, Ancona)

16.45-17.30 Considerazioni conclusive

Daniele Cazzuffi (CESI SpA, Milano)

10:00 - 13:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**MONITORING &
CONTROL**Workshop Ecomondo -
Call for Papers**Emissioni odorigene: dalle tecnologie di abbattimento alle nuove strategie di controllo**

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo, ISPRA, Società Chimica Italiana, Divisione di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali****CALL FOR PAPERS***** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

Ormai alla decima edizione, il convegno sulle emissioni odorigene di Ecomondo rappresenta un evento di riferimento per la comunità degli operatori del settore. La ricerca scientifica, i produttori di tecnologie, le politiche della pubblica amministrazione e le esperienze degli enti di controllo si confrontano e si contaminano su un tema che sta assumendo negli ultimi anni sempre maggior rilevanza nella programmazione ambientale degli insediamenti industriali. Come consuetudine, il convegno sarà aperto con l'aggiornamento sui lavori dei comitati tecnici nazionali ed internazionali per la normazione. Sono inoltre previsti interventi dei principali enti pubblici di ricerca che operano su questo fronte, la presentazione di casi studio e buone pratiche da parte delle amministrazioni pubbliche, degli enti di controllo e delle imprese che sviluppano tecnologie sul tema.

Presidenti di sessione

Gianluigi de Gennaro, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Lucia Muto, ISPRA

Gaetano Settimo, Istituto Superiore di Sanità

Programma

10.00 - 10.20 Introduzione

Gianluigi de Gennaro, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

10.20 - 10.40 Relazione ad invito

Monitoraggio degli odori: interventi di controllo e mitigazione emissioni

Michele Ilacqua, ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

10.40 - 10.55 IOMS per la misura in continuo della concentrazione di odore: nuovi modelli e applicazioni

Carmen Bax, Beatrice Lotesoriere, Laura Capelli, Politecnico di Milano

10.55 - 11.10 Monitoraggio odori in continuo e modifiche strutturali

Davide Scaglione, Gruppo CAP - Milano

11.10 - 11.25 L'importanza dei monitoraggi Smart ad alto contenuto innovativo

Davide Vignola, Pollution S.r.l., Cosimo Rizzo, Tilebytes S.r.l.

11.25 - 11.40 Studio di eventi odorigeni mediante i principali sistemi modellistici diffusionali

Lucrezia de Gennaro, Martino Amodio, Maria Cortese, Antonio Dipalma, Lenviros srl - spin off dell'Università degli Studi di Bari

11.40 - 11.55 Emissioni odorigene nelle Raffinerie: dalle tecnologie di abbattimento alle nuove strategie di controllo

Lorenzo Maiorino, Carlo Carlucci e Roberto Borghesi ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

11.55 - 12.10 Emissioni diffuse: l'implementazione di metodi di calcolo per la stima di emissione da serbatoi di stoccaggio

Marzio Invernizzi, Luca Roveda, Selena Sironi, Politecnico di Milano

12.10 - 12.25 Odor and ammonia emission from intensive pig farms: abatement efficiency of a dry and a wet

*Cecilia Conti, Jacopo Bacenetti, Emanuela Tullo, Marcella Guarino, Università degli Studi di Milano***SESSIONE POSTER****AQ1 - 1** Tecnologia REBIOSOV per abbattimento odori*Pietro Italiano, Ivana Moscato, David Callejo Munoz, Paolo Plescia, Alessandro Panza Resilco Srl*

12.30 - 13.00 Discussione e Conclusioni

10:00 - 13:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY**

Workshop Ecomondo

Il Cluster Agrifood: una partnership pubblico – privato a supporto della strategia della Bioeconomia per un settore agroalimentare sostenibile. Formazione per la Bioeconomia nel settore agroalimentare. Casi industriali di successo e strategie regionali

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico – Scientifico di Ecomondo e Cluster Agrifood Nazionale CL.A.N.**

L'Industria alimentare vede aprirsi enormi opportunità in termini di innovazione e di crescita nel settore della Bioeconomia. In effetti, la Bioeconomia presenta modalità innovative per progettare e produrre alimenti, nuove forme di riciclo di sottoprodotti e componenti, nonché nuove potenziali relazioni tra gli stakeholder di diversi comparti produttivi. Dopo il successo del seminario organizzato dal Cluster CL.A.N. a Ecomondo nel 2019, è stato previsto un nuovo evento volto ad evidenziare il contributo dato al tema della Bioeconomia dai principali attori nazionali della filiera agroalimentare (aziende, centri di ricerca, università, Territori). Il seminario sarà l'occasione per illustrare: nuovi casi industriali di successo sul tema della Bioeconomia, riferiti a diverse filiere agroalimentari; i programmi sviluppati dal Cluster CL.A.N. per promuovere la formazione sulla Bioeconomia per l'agroalimentare, volti a rispondere alle esigenze del settore e consentire ai lavoratori di acquisire le competenze richieste; esempi di Strategie regionali di Specializzazione Intelligente in materia di ricerca e innovazione sulla Bioeconomia, alla luce del ruolo chiave delle Regioni sulla materia.

Presidenti di sessione:**Luigi Scordamaglia (Presidente CL.A.N.)****Patrizia Brigidi (Presidente Comitato Tecnico - Scientifico CL.A.N.)****Paolo Bonaretti (Vicepresidente CL.A.N.)****Programma (10.00 – 13.00)**

10.00 Introduzione di Luigi Scordamaglia (Presidente CL.A.N.)

10.15 -10.30 Il contributo del Cluster CL.A.N. all'Implementation Action Plan della Strategia Nazionale per la Bioeconomia - BIT II

Patrizia Brigidi, Presidente Comitato Tecnico – Scientifico CL.A.N.

10.30 -10.45 Formazione per la Bioeconomia nell'agrifood: mission e attività del Cluster CL.A.N.

Michele Pisante, Consigliere CL.A.N. con delega alla formazione

10.45 -11.00 Piattaforma ICESP: l'economia circolare per sistemi agroalimentari sostenibili

Massimo Iannetta, Responsabile Divisione "Biotecnologie e Agroindustria" ENEA

11.00 – 11.45 Industria alimentare. Casi di successo della Bioeconomia:

11.00 -11.15 Opportunità della Bioeconomia nella catena del valore dei Cereali

Mauro Fontana, Consigliere CL.A.N. e Consulente Tecnico – Scientifico Soremartec Italia S.r.l.

11.15 -11.30 Agrifood Flagship sulla Bioeconomy (catena del valore della carne e del vino)

Giovanni Sorlini, Responsabile Qualità, Sicurezza e Sviluppo Sostenibile Inalca S.p.A. & Silvia Buzzi, HSE Manager Caviro Extra S.p.A.

11.30- 11.45 Opportunità della Bioeconomia nella catena del valore del Pomodoro

Ugo Peruch, Direttore Agricolo di Mutti S.p.A.

*Moderata Patrizia Brigidi***11.45- 12.30 Strategie regionali sulla Bioeconomia in Italia:**

11.45 – 12.00 Piani e strategie di ricerca e innovazione per la Smart Specialization Bioeconomy – Angelo

Vittorio Zambrini, Presidente del Clust-ER Agroalimentare - Regione Emilia-Romagna

12.00 – 12.15 Piani e strategie di ricerca e innovazione per la Smart Specialization Bioeconomy – Luciano

Concezzi, Responsabile dell'Area Innovazione e Ricerca di 3A - Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r. l. - Regione Umbria

12.15 – 12.30 Piani e strategie di ricerca e innovazione per la Smart Specialization Bioeconomy – Stefano

Colazza, Presidente del Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia AgroBio e Pesca ecocompatibile S.C.a.R.L. - Regione Sicilia

12.30 – 12.45 Discussione

Moderata Paolo Bonaretti

12.45 – 13.00 Conclusioni

Paolo Bonaretti, Vice-Presidente CL.A.N.

10:00 - 13:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**WATER CYCLE
MANAGEMENT AND
VALORIZATION**Workshop Ecomondo -
Call for Papers**Approvigionamento idrico sostenibile e resiliente in agricoltura: il ruolo delle grandi infrastrutture idriche e del riuso delle acque reflue depurate**

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, ANBI, H2020 DWC Consortium, H2020 SWAMP Consortium****CALL FOR PAPERS***** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio**

I sistemi di approvvigionamento idrico a scopo irriguo svolgono un ruolo fondamentale nel garantire la sicurezza alimentare, la salute umana, la crescita economica e diversi valori aggiunti ecosistemici. D'altro canto, l'impatto dei cambiamenti climatici sulla disponibilità di acqua influenza sempre più negativamente l'agricoltura irrigua, che rappresenta oltre il 50% dei consumi idrici italiani (circa il 70% a livello mediterraneo). Oggi la siccità e i periodi di carenza idrica sono ancora più frequenti, con evidenti ricadute economiche, sociali ed ambientali.

Per far fronte a questo grande problema, nell'ambito di una pianificazione idrica integrata, occorre ricorrere all'utilizzo combinato e ottimizzato delle principali infrastrutture idriche (come dighe, bacini idrici, grandi acquedotti), insieme a pratiche sostenibili di gestione delle risorse idriche (ad es. Irrigazione intelligente / di precisione) e al riutilizzo sicuro di acque non convenzionali (acque reflue trattate).

Il seminario affronterà questi problemi presentando politiche e strumenti aggiornati, casi di studio, conoscenze e soluzioni.

Presidenti di sessione

Attilio Toscano – Università di Bologna

Luca Lucentini – Istituto Superiore di Sanità

Programma

10.00 Introduzione

10.15-10.35 Il ruolo delle grandi dighe e delle infrastrutture idriche per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico

Angelica Catalano, Direttore Generale, Direzione per le Dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT)

10.35-10.55 La gestione dell'irrigazione in uno scenario affetto dai cambiamenti climatici

Raffaella Zucaro, MIPAAF/CREA

10.55-11.15 I consorzi di irrigazione tra storia e innovazione: un ruolo chiave per l'agricoltura e l'ambiente

*Massimo Gargano, Direttore Generale ANBI**Francesco Vincenzi, Presidente ANBI*

11.15-11.30 Gestione precisa e intelligente dell'irrigazione: il progetto H2020 SWAMP

*Paola Zanetti, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale**Attilio Toscano, Alessio Domeneghetti, Tullio Salmon Cinotti, Università di Bologna*

11.30-11.45 Riutilizzo delle acque reflue nel nuovo quadro europeo: esperienze e prospettive

Emilio Caporossi, Claudio Anzalone, Francesco Avolio, HERA S.p.A.

11.45-12.00 Sistema integrato di gestione delle acque reflue urbane e del riutilizzo (IUWRM) in Horizon2020 Digital-Water.city: focus su soluzioni digitali per l'agricoltura peri-urbana

Università Politecnica delle Marche, Università di Milano, Istituto Superiore di Sanità, Gruppo CAP

12.00-12.15 Riutilizzo diretto degli effluenti depurati: le attività sperimentali in corso nell'ambito del Progetto Value CE-IN

Luigi Petta¹, Gianpaolo Sabia¹, Roberta Guzzinati¹, Attilio Toscano², Vincenzo Alagna², Giulio Perulli² ¹ ENEA ² Università di Bologna

12.15-12.30 Il riuso delle acque trattate a seguito di interventi di bonifica: potenzialità e limiti dell'attuale sistema regolatorio e infrastrutturale

Gianluca D'Aquila, Responsabile TAF Management, Eni Rewind

Interventi selezionati da Call for Papers

12.30-12.40 SIGRIAN e DANIA per la gestione della risorsa idrica in agricoltura: dalla programmazione al monitoraggio per uno sviluppo sostenibile

Veronica Manganiello, Raffaella Zucaro, Nadia Crisponi, Luca Adolfo Folino, Romina Lorenzetti, Massimo Scaglione, Silvia Baralla, Marianna Ferrigno Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro di Politiche e Bioeconomia (CREA-PB)

12.40-12.50 G.RE.T.A. installations for real-time monitoring of irrigation dams and canals

Greta Tresoldi, LSI Lastem, Settala (MI), Italy Azadeh Hojat, Shahid Bahonar University of Kerman, Kerman, Iran – Politecnico di Milano, Milan, Italy Luigi Zanzi, Politecnico di Milano, Milan, Italy

12.50-13.00 Valutazione delle potenzialità di riuso irriguo delle acque reflue depurate per l'area emiliana
Paolo Mantovi, Massimo Bonacini - CRPA Reggio Emilia Roberto Belli, Lorena Guglielmi - IRETI Spa Reggio Emilia

13.00-13.10 Riuso delle acque reflue in agricoltura nel progetto IMPEL "Integrated Water Approach"
Geneve Farabegoli, ISPRA

13.10-13.20 Technological and management solutions to promote treated wastewater reuse in North Africa
Dario Frascari, University of Bologna

13.20-13.30 Microplastiche in laghi ed infrastrutture idriche: primi risultati del Progetto Life Blue Lakes
Legambiente

SESSIONE POSTER

WCMV1 – 1 Earth observation applied to a VRI system for an efficient irrigation management
De Sanctis M. (Centrale Valutativa), Panunzi L. (Centrale Valutativa), Misturini D. (Agrinnovazione), Lo Presti S. (Centrale Valutativa)

WCMV1 – 2 Tertiary treatment of urban wastewater by solar and UV-C driven advanced oxidation with peracetic acid
Teresa Agovino, Luigi Rizzo, Samira Nahim-Granados, María Castro-Alferez, Pilar Fernandez-Ibanez, María Inmaculada Polo-Lopez Associazione Eticoscienza

WCMV1 – 3 Water contaminated with patent-V blue dye: use of ETS-4 for photocatalytic treatment
Antonio Cantiello 1 and Pierantonio De Luca 2 1) Dipartimento per l'Ingegneria dell'Ambiente, University of Calabria, Italy 2) Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale, University of Calabria, Italy

WCMV1 – 4 State of the art of water consumption in agriculture in the Apulia Region
Crovella T.(a), La gioia G.(b); Paiano A.(c) (a, b, c) Department of Economics, Management and Business Law University of Bari Aldo Moro and MoDEC Apulia Programm

WCMV1 – 5 Water-saving technologies in agriculture: gli effetti su sostenibilità ed economicità delle aziende agricole
Federica De Leo, Dipartimento di Scienze dell'Economia, Università del Salento Benedetta Coluccia, Dipartimento di Scienze dell'Economia, Università del Salento

WCMV1 – 6 Ecolabeling for the management of water use and recycling
Cappelletti Giulio Mario, Spalatro Miriam* * Dipartimento Economia, Management e Territorio (DEMeT) - Università di Foggia*

WCMV1 – 7 Implementing a predictive model for sustainable water management: a case study in Apulia
Cappelletti Giulio Mario, Russo Carlo*, Nicoletti Giuseppe Martino* * Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMeT) - Università di Foggia*

10:00 - 17:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**BLUE GROWTH**Workshop Ecomondo -
Call for Papers

Gestione e riuso dei sedimenti in ambito costiero da fonti litoranee, strutture portuali, bacini artificiali e corsi d'acqua, per una crescita blu sostenibile

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e MATTM, TNEC, ISPRA, GNRAC****CALL FOR PAPERS**

La risorsa sedimenti sta assumendo sempre più una rilevanza strategica per la difesa delle coste dall'erosione e dagli effetti del cambiamento climatico, così come per l'adattamento ai vincoli collegati all'emergenza covid-19 nelle modalità di fruizione delle spiagge. Secondo i recenti rapporti di IPCC, INGV ed ENEA, in particolare nel bacino del Mediterraneo, l'innalzamento del livello marino e l'erosione delle coste metterà a rischio nei prossimi decenni vaste aree, città e infrastrutture costiere, e ridurrà, così come i vincoli legati al contenimento della pandemia covid-19 riducono di fatto la "superficie utile della spiaggia", le potenzialità di sviluppo di attività economiche; determinanti come volano per la [Crescita Blu](#) dei territori costieri. La gestione delle risorse di sedimenti in questo contesto necessita di una visione ampia ed integrata che, in una logica di circolarità e sostenibilità, deve tendere a garantire l'ottimizzazione, l'uso e il riuso, di sedimenti dalle fonti più diverse ai fini di mantenere o aumentare superfici di spiaggia adeguate alla loro funzione produttiva e di protezione dei territori più esposti all'ingressione marina (con riferimento alle raccomandazioni ["Eurosion"](#), alla strategia e misure del Piano di Azione della ["Carta di Bologna"](#), alle indicazioni e buone pratiche delle ["Linee Guida nazionali sull'erosione costiera"](#) TNEC, agli obiettivi [Agenda 2030](#) ONU). In questo contesto, la Conferenza intende fare il punto su recenti esperienze, buone pratiche e nuove soluzioni tecnologiche per la gestione dei sedimenti in ambito costiero, portuale e fluviale, sull'applicazione del [DM 173/2016](#) a un anno dall'attivazione dell'Osservatorio Esperto, contribuendo ad allargare lo sguardo anche sulle opere idrauliche e sugli invasi lungo i corsi d'acqua, in relazione alle necessità di gestione dei sedimenti, nell'ambito del quadro normativo attuale e delle revisioni in fase di discussione sul Dlgs 152/2006.

Programma

10.00 Saluti istituzionali e introduzione dei Moderatori di Sessione

Sessione 1 – Conoscenza, strumenti e normative per la gestione e movimentazione di sedimenti ai fini del ripascimento costiero

10.10-11.30 Moderatore: Roberto Montanari - TNEC, Regione Emilia-Romagna

Stato delle Conoscenze sulle diverse risorse di sedimenti per la gestione e lo sviluppo sostenibile dei litorali.
Aggiornamenti Annex 3 Linee Guida TNEC
Paolo Lupino - ex TNEC, Associazione Beachmed

La Blue Economy in Italia: il legame tra imprenditorialità e coste
Marco Pini - Unioncamere

Monitoraggio e rilievo costiero - L'analisi dei requisiti dell'utente per i servizi operativi costieri Copernicus Nazionali all'interno dell'iniziativa MED7
Andrea Taramelli - ISPRA e IUSS Pavia

Stato di avanzamento dell'applicazione del DM 173/2016 in ambito costiero e portuale
Carlo Albertazzi, Regione Emilia-Romagna, rappresentante delle Regioni presso l'Osservatorio DM173

Valutazioni ambientali integrate e strategiche connesse agli interventi di difesa costiera
Stefano Bataloni, Massimo Gabellini - ISPRA, coordinamento tecnico TNEC

Effetti delle opere di difesa sulla connettività ecologica: impatti e soluzioni
Luisa Nicoletti, ISPRA

*Domande/risposte (15-20 minuti) Spazio interazione con il pubblico***Sessione 2 – Risorsa, problema, opportunità: gestione dei sedimenti in ambito costiero e portuale**11.50 - 13.10 – Moderatore: **Enzo Pranzini** – GNRAC, Università di Firenze

Sistemi informativi e gestionali degli accumuli costieri ai fini del ripascimento: ricognizione sui sistemi adottati dalle Regioni
Luigi E. Cipriani - TNEC, Regione Toscana

Spunti per la mitigazione delle problematiche di gestione dei sedimenti nella portualità turistica
Lucio Sabbadini - Maritime Technology Cluster FVG

Applicazioni industriali di tecnologie innovative per la gestione dei sedimenti in ambito costiero e portuale
Giovanni Preda - Trevi SpA, Marco Pellegrini - DIN Università di Bologna

Sinergie a livello tecnico e istituzionale nella gestione di un litorale: il caso di foce Tagliamento
Massimo Tondello, HS Marine Srl

Riutilizzo dei Sedimenti di Dragaggio: Il Caso Studio "Marina Sveva" – Italia
Marco Marinelli, Ingegneri marittimi, consulenti tecnici della Marina Sveva

Porto di Marina di Carrara: la gestione dei sedimenti dragati in ambito portuale
Ivano Melito, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale

Domande/risposte (15-20 minuti) Spazio interazione con il pubblico

Sessione 3 – Risorsa, problema, opportunità: gestione dei sedimenti nei bacini artificiali e lungo corsi d'acqua.

14.20 - 15.20 - Moderatore: Paolo Lupino - ex TNEC, Associazione Beachmed

Stato dell'arte sugli aspetti normativi per la gestione e movimentazione dei sedimenti nei bacini artificiali
Rosanna Laraia - CTS Ecomondo

La dimensione del problema sedimenti nei grandi invasi, criticità ed esempi di gestione, casi studio
Rosella Caruana, Giovanni La Barbera - ITCOLD

Tecniche di de-sedimentazione continua per serbatoi di centrali idroelettriche
Giuseppe Tomaselli, Enel Green Power

La gestione dei sedimenti lungo i corsi d'acqua ai fini del ripascimento costiero, fra opportunità e ottemperanze normative
Luigi Diotallevi, Giorgio Filomena - TNEC, Regione Marche

Domande/risposte (15-20 minuti) Spazio interazione con il pubblico.

Sessione 4 – Aspetti multidisciplinari della gestione dei sedimenti costieri per una crescita Blu sostenibile

15.20-17.00 Moderatore: Lorenzo Cappietti - GNRAC, Univesità di Firenze

LOOP-Ports: network ed esperienze di economia circolare nei porti europei
Diego Marazza Università di Bologna, CIRSA

ECOMAP - INTERREG Italy-Croatia: caratterizzazione dei sedimenti di spiagge e marina
Elena Marrocchino, Università di Ferrara - DFST

Valutazione critica dei metodi di lavaggio per la bonifica di metalli pesanti di sedimenti dragati
Francesco Cardellicchio, Università di Salerno - GNRAC

Blue economy growth: il ruolo del settore trasporti marittimi
Elisabetta Venezia, University of Bari - DEF

Applicazione e gestione del D.M. 173/2016. L'esperienza della Regione Toscana
Alessandro Bini Regione Toscana - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore - GNRAC

Sistemazione e rinaturalizzazione delle difese litoranee in Comune di Capoterra
Alessandro Lai, SarLand Srl

Domande/risposte (30-40 minuti) Spazio interazione con il pubblico

17.00-17.20 Conclusioni

11:15 - 13:30

Piattaforma Digitale
 Ecomondo Key Energy

**STATI GENERALI
 DELLA GREEN
 ECONOMY**
 Evento

Sessione plenaria di apertura: Uscire dalla crisi con un Green Deal. Una nuova fase per la green economy in Italia

Lingua: italiano

Presentazione della Relazione 2020 sullo stato della green economy "Una nuova fase per la green economy in Italia: le misure e le riforme necessarie per un salto di qualità" e confronto con i rappresentanti del Governo e della Commissione Europea

Maggiori info su www.statigenerali.org

13:45 - 18:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**WASTE MANAGEMENT
AND VALORIZATION**Workshop Ecomondo -
Call for Papers**Innovazioni tecnologiche sostenibili per il riciclo ed il recupero di materia ed energia**

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico - Scientifico di Ecomondo, ATIA - ISWA, Società Chimica Italiana - Divisione CABE****CALL FOR PAPERS***** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

L'urgenza di limitare sempre più la quantità di rifiuti destinati a smaltimento, sia per l'aumento dei costi relativi, sia per la diminuzione di spazi disponibili per un deposito definitivo, sia per i sempre maggiori vincoli normativi, costringe i Paesi europei ad individuare nuove soluzioni industriali ed impiantistiche per riciclare e recuperare i rifiuti solidi, di origine urbana o speciale. I processi di valorizzazione spesso vengono ostacolati da una complessa struttura dei materiali (es., polifunZIONALIZZATI o composti), da concentrazioni di elementi o composti a volte molto esigue (come per alcuni metalli presenti in dispositivi elettronici), da uno scarso sviluppo di applicazioni industriali in cui far confluire il materiale riciclato (come avviene per diverse famiglie di polimeri). Il seminario è dunque mirato ad esporre le migliori innovazioni, a diversi livelli di sviluppo tecnologico, volte al trattamento di scarti industriali o altri residui solidi, per il ripristino funzionale di materie prime seconde o per un recupero efficiente di energia.

Presidenti di sessione

Fabrizio Passarini (CTS Ecomondo, Università di Bologna)

Mario Malinconico (CTS Ecomondo, ATIA - ISWA, CNR)

Programma

13.45-14.00 Introduzione dei Presidenti della sessione (e breve presentazione dei poster)

14.00-14.15 e-hyrec, Waste to Fuel, Blue Water, le tecnologie di Eni Rewind per il recupero delle risorse acqua e rifiuti

*Rappresentante ENI Rewind***Relazioni selezionate tra i lavori pervenuti attraverso la Call for papers**14.30-14.42 Esempi di innovazioni tecnologiche sostenibili per il riciclo ed il recupero di materia ed energia
*Pierpaolo Albertario, Carlo Ferrari, Lorenzo Maiorino (ISPRA)*14.42-14.54 I Criteri Ambientali Minimi per promuovere l'uso efficiente delle risorse e un'economia circolare
*Alessandra Mascioli, Massimo Mari, Carla Mazziotti, Antonello Fardelli (CNR)*14.54-15.06 Utilizzo di sfridi di estrazione di minerali vulcanici e fondenti per l'edilizia sostenibile
*F. Andreola, L. Barbieri, F. Gallo, I. Lancellotti, F. Piccolo (Università di Modena e Reggio Emilia), B. Maggi (EUROPOMICE Srl)*15.06-15.18 Calcium Looping technology demonstration in industrial environment: status of the CLEANKER pilot plant
*Martina Fantini, Maurizio Spinelli (Laboratorio Energia e Ambiente Piacenza - LEAP), Manuele Gatti, Francesco Magli, Stefano Consonni (Politecnico di Milano)*15.18-15.30 From marine litter to marine fuel: experience gathered from marGnet project
*Gian Claudio Faussone (SINTOL srl)*15.30-15.42 "P2Me": Plastic to Metanolo
*Michelangelo Petea (ACEA S.p.A)*15.42-15.54 Progetto Rigenere - Pale eoliche in plastica riciclata
*Alessandro Tassinari, Francesca Moretti (WASP c/o CSP srl)*15.54-16.06 Experimental investigation on recycling of expanded polystyrene (EPS) plastic waste
*Francesco Todaro, Giusy Santomasi, Sabino De Gisi, Giovanni Gadaleta, Michele Notarnicola (Polytechnic University of Bari)*16.06-16.18 B-PLAS BioPLAStic from Sludge: New technology for sewage sludge valorization into bioplastic
*Giorgia Pagliano, Alisar Kiwan, Daniele Pirini, Eleonora Torricelli, Chiara Samori, Cristian Torri (University of Bologna)*16.18-16.30 Da scarto a risorsa: il progetto BIOWAFER
*M. Trevisan, L. Lamastra, R. Spinelli, D. Voccia, E. Mazzoni, M.C. Reguzzi, F. Cominelli (Università Cattolica del Sacro Cuore, Piacenza), N. Marmiroli, E. Maestri (Università di Parma), D. Imperiale (Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari, Parma)*16.30-16.42 Phosphorus recovery from incinerated sewage sludge ashes (ISSA)
Gaia Boniardi, Roberto Canziani, Andrea Turolla (Politecnico di Milano)

16.42-16.54 Fuel Cells as a best practice for cogeneration from biogas

M. Gandiglio, M. Santarelli (Politecnico di Torino) I. Hakala (Convion Oy) M. Rautanen (VTT Technical Research Centre of Finland Ltd) M. Aciri (SMAT)

16.54-17.06 E-CO2- Produzione ed utilizzo nei cicli industriali di combustibili sintetici da CO2 ed energia elettrica rinnovabile

Giuseppe Nigliaccio, Samuele Branchetti, Ramona Agostini (ENEA), Roberto Scaccabarozzi, Francesco Magli, Manuele Gatti (LEAP), Augusto Bianchini, Alessandro Guzzini (Università di Bologna), Federica Bianchi, Agostino Gamarotta, Mirko Morini, Nicolò Riboni (CIDEA Parma), Laura Saragoni (ROMAGNA TECH)

17.06-17.18 Energetic characterization of spent coffee grounds pellet for combustion processes

Francesco Gallucci, Enrico Paris, Adriano Palma, Monica Carnevale, Beatrice Vincenti (CREA), Andrea Colantoni, Leonardo Bianchini (Tuscia University)

17.18-17.30 Material and energy recovery through a water-waste-energy nexus approach

Giuseppe Mancini (Università di Catania), Antonella Luciano (ENEA), David Bolzonella (Università di Verona), Francesco Fatone (Università Politecnica delle Marche), Paolo Viotti (Sapienza Università di Roma), Debora Fino (Politecnico di Torino)

17.30-17.45 Discussione e chiusura dei lavori

Sessione Poster

WMV1-1 - La DigiGreen Innovation / Paolo Neri (Warrant Hub Spa)

WMV1-2 Processo Korec: il primo impianto in Italia per il riciclo dei rifiuti in vetroresina / Laura Saviano, Antonello Dimiccoli (KOREC srl)

WMV1-3 "A-BOKASHI" project for circular economy in agriculture / Rosario Previtera, Franco Anastasi (SAVE YOUR GLOBE APS ed ETS)

WMV1-4 Recupero del silicio da RAEE e biomasse con l'equiseto / Andrea Pozzer (Università di Trento)

WMV1-5 Grafene per schermatura ESD / S. Dell'Elce, C. Trevisanut, S. Ligi, G. Nipoti, N. Mirotta (Graphene-XT)

WMV1-6 L'impatto ambientale prodotto dall'e-commerce / Mangiagli Sebastiano (Istituto di Istruzione Superiore "A. Ruiz", Augusta)

WMV1-7 Il termovalorizzatore del futuro / Antonio Castorini, Tiziano Canali, Paride Festa Rovera (TBF+Partner AG)

WMV1-8 Valorizzazione di fanghi agro-industriali tramite carbonizzazione idrotermica / Maurizio Volpe (Università di Enna, Kore; CARBOREM srl), Antonio Messina (Università di Enna, Kore; CARBOREM srl), Michela Lucian, Fabio Merzari, Michele Gubert, Luca Fiori, Gianni Andreottola (CARBOREM srl)

WMV1-9 SewaTOR CAVITATOR / Matteo Brambilla (THREE ES srl)

WMV1-10 Technological innovations for energy recovery in Bronte Pistachio chain / Raciti Rosaria, Terranova Elisa, Tuccio Giovanna, Zerbo Antonio (University of Catania), Rey Ilary (Bacco S.r.l.)

WMV1-11 Recycling of plastic materials obtaining second raw materials in a circular economy perspective / Giuseppe Dugo, Tresia Mancuso, Carmelo Massa, Antonio Zerbo (University of Catania), Salvatore Gatto (Ecoplast-Gela)

WMV1-12 The unique high-performance biodegradable leather tanned with natural elements / Giovanni Dotelli, Sara Santori (Politecnico di Milano)

WMV1-13 Biomasse per il biometano: valutazione analitica per indirizzare e regolarne la scelta / Mariangela Soldano, Mirco Garuti, Erika Sinisgalli, Sergio Piccinini (CRPA Lab)

WMV1-14 Recupero di materia ed energia dai fanghi di depurazione. L'impianto C-700 di CARBOREM / Michela Lucian, Michele Gubert, Fabio Merzari, Maurizio Volpe (Carborem srl)

WMV1-15 PACmEN - Pyrolyser Autonomous waterCraft for marine litter ENergy valorization / Paolo Albertino, Manuel Lai, Alessandro Gonzalez (IRIS S.r.l.)

WMV1-16 Tecnologie di trattamento dei poliaccoppiati a base cellulosica: stato dell'arte / Claudio Lena, Lucia Pirollo (Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale)

WMV1-17 Applicazione di tecniche avanzate per la valorizzazione dei metalli presenti nei circuiti stampati / Giuseppe Bonifazi, Ludovica Fiore, Silvia Serranti (Università "La Sapienza" Roma), Akira Otsuki (University of Lorraine, France)

WMV1-18 Classificazione di plastiche riciclate per polimero e per colore mediante sistemi di analisi d'immagine iperspettrale / Giuseppe Bonifazi, Paola Cucuzza, Silvia Serranti (Università "La Sapienza" Roma)

WMV1-19 Circular Economy and Technological Innovations in Steel Industry / Sergio Salvatore Fichera, Sergio Arfò, Yi Li Huang, Agata Matarazzo (University of Catania), Alberto Bertino (Acciaierie di Sicilia, Catania)

WMV1-20 Circularity in the waste tiers recycling processes. A comparison / Enrico Maria de Angelis, Domenico Zanelli (Università Bocconi Milano)

WMV1-21 Il Green Deal di Gruppo CAP / Alessandro Reginato (Gruppo CAP – Milano)

WMV1-22 Acea e il Reality Capture – Una metodologia a supporto della gestione e formazione / M.Tesan, F.Cammillozzi, G.Cecchini, A.Filippi (Acea Elabori S.p.A)

WMV1-23 Il recupero di rifiuti plastici con processo di pirolisi in Italia: Aspetti tecnici e normativi / Federico Pelizzari (Green Evolution S.r.l.), Gianclaudio Faussone (Politecnico di Torino)

WMV1-24 Pulper cartiera, carfluff pyrolysis / Ivana Moscato, David Callejo Munoz, Alessandro Panza (Shop srl), Sergio Sodano (Neoliquid), Sergio Gonzalez Egidio (Fundation General de Universidad de Alcala), Ismael Dièz (Preco)

WMV1-25 Sostenibilità e smart governance dei rifiuti / Alessandra Tafuro, Federica De Leo, Benedetta Coluccia (Università del Salento)

WMV1-26 SRT/cycle lenght ratio as main parameter for the selection of PHA-producing microorganisms / Laura Lorini, Mauro Majone, Francesco Valentino (Università "La Sapienza" Roma), Giulia Moretto, Paolo Pavan (Università "Ca' Foscari" Venezia), Simona Crognale, Barbara Tonanzi, Simona Rossetti (CNR)

WMV1-27 Valorizzazione di scarti e sottoprodotti della filiera della canapa / M.Trevisan, L. Lamastra, E. Mazzoni, L. Lucini, M.C. Reguzzi, R. Spinelli (Università Cattolica del Sacro Cuore, Piacenza), N. Marmioli, E. Maestri (Università di Parma), V.M.C. Moliterni (CREA), M. Errani, R. Reggiani (Az.Agraria Sperimentale Stuard)

WMV1-28 Metodi chimici per estrazione di molecole di interesse da larve di BSF allevate su scarti / Trevisan Marco, Lamastra Lucrezia, Mazzoni Emanuele, Maria Cristina Reguzzi, Filippo Cominelli, Rosangela Spinelli, Diego Voccia

WMV1-29 Lactic acid production through microbial fermentation of biomass waste for polylactic acid / Antonino Biundo (University of Bari)

WMV1-30 Plastic recycling by 2 step process (SSE + c-TSE)_EVOREC / Bruno Muscato (F.Ili Maris spa)

WMV1-31 La piattaforma NUTRIMAN per tecnologie e fertilizzanti provenienti da filiere di recupero / Massimo Pugliese, Federico Trucco, Maria Lodovica Gullino (Università di Torino)

WMV1-32 Technological innovations in the waste-to-energy treatment of waste from ferrous and non-ferrous scrap / Anastasio Elisa, Gentile Michela, Di Paola Jacopo, Caramagno Francesco (University of Catania), Guzzetta Giuseppe (Rottami di sicilia spa)

WMV1-33 Metodo innovativo per la valorizzazione energetica della frazione di sopravaglio tramite pirolisi / Emanuel Muraca, Paolo Farinelli, Alessio Pierro (Techfem S.p.A.), Massimo Migliori (Università della Calabria), C. Pellegrino (CalabraMaceri&Servizi)

WMV1-34 New strategy for Multilayers packaging recycling / Antonella Rosato, Grazia Totaro, Annamaria Celli, Noura Raddadi, Giulio Zanaroli, Laura Sisti (University of Bologna)

14:00 - 17:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY**Workshop Ecomondo -
Call for Papers

Green new deal: la strategia "farm to fork" - filiere agroalimentari smart e a basso impatto ambientale

Lingua: italiano

Traduzione simultanea: inglese

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo, Confagricoltura, Federalimentare e ENEA**

CALL FOR PAPERS

*** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

I cittadini europei chiedono azioni concrete per contrastare i cambiamenti climatici e auspicano che sia l'Europa a indicare il cammino da seguire. Diventare il primo continente a impatto climatico zero costituisce contemporaneamente la sfida e l'opportunità più grandi del nostro tempo. In attuazione del Green New Deal la normativa europea sancirà per la prima volta l'obiettivo della neutralità climatica dell'UE entro il 2050. Anche il settore agricolo ed agroalimentare, attraverso la strategia "Dal campo alla tavola" contribuiranno ai suddetti obiettivi assicurando prodotti alimentari sani, nutrienti e di alta qualità, prodotti nel rispetto dell'ambiente e seguendo i principi dell'economia circolare. In quest'ottica l'evento vuole mettere in luce le sfide e le potenzialità di applicazione in alcune filiere che saranno trattate come casi studio.

Presidenti di sessione

Donato Rotundo (Confagricoltura)

Maurizio Notarfonso (Federalimentare)

Massimo Iannetta (Enea)

Programma

14:00 Saluti di benvenuto e moderazione

Massimo Iannetta (Enea)

14:10 – 14:30 Alexandra Nikolakopoulou – Capo Unit 1 Farm to Fork DG SANTE

14:30 – 14:50 Giuseppe Blasi –Dipartimento politiche europee, internazionali e sviluppo rurale - MIPAAF

14:50 – 15:10 Angelo Riccaboni - Santa Chiara Lab, Università degli Studi di Siena

15:10 – 15:40 In mezz'ora con: intervista a Massimiliano Giansanti (Presidente Confagricoltura) e a Ivano Vacondio (Presidente Federalimentare)

Casi studio aziendali

15:40 – 16:40 Filiere agroalimentari smart a basso impatto ambientale:

Filiere lattiero-caseario: Brazzale SpA – Piercristiano Brazzale

Filiere pomodoro: Azienda agricola La Castellina – Lorenzo Ceroni

Filiere molitoria: Molino Dallagiovanna – Sabrina Dallagiovanna srl

Filiere birra: Cerealinnova - Lorenzo Fogliato

Call for papers

16:40 – 17:20 Esperienze territoriali nella F2F

Parco commestibile Reg. Emilia-Romagna – CRPA

L'incanto dei territori e l'economia circolare nell'agrofood a partire da un'esperienza europea. Il progetto SINCE – Città metropolitana BO

Esempi virtuosi di economia circolare nelle imprese agroindustriali Piemontesi: progetto Precious –ENVIPARK

Opportunità e sfide per startup innovative e circolari nei sistemi locali del cibo: il caso di una startup food hub digitale in Toscana – FAIR Toscana

Nuove tecniche di gestione per ridurre gli sprechi nelle filiere agroalimentari siciliane - Università di Catania

Trattamento aria negli stabilimenti suini italiani mediante scrubber– Università di Milano

17:20 –Conclusioni

Sessione poster

AFBI1 - 1 Sustainable technological innovations for the recovery of Avola's almond integument
*University of Catania***AFBI1 - 2** Principi di Butera: the carbon footprint in the sicilian wine industry
*University of Catania***AFBI1 - 3** A circular economy model in sustainable agriculture: thyme and tansy aqueous extracts in the zucchini crop defense

zucchini crop defense
Inail Crea

AFBI1 – 4 Impatto ambientale della filiera nel piatto
Esalex srl e Moli soc coop

AFBI1 – 5 Driptide clogging and poor irrigation performance: the patented dripline providing the solution
Irritec s.p.a.

AFBI1 – 6 Economia circolare in città: il primo impianto acquaponico nel cuore di Bologna
Università di Bologna

AFBI1 – 7 Biochar as a geo-engineering climate solution and soil amendment
B1shop srl, Neoliquid, Fundación General de Universidad de Alcalá, Preco

AFBI1 – 8 Technological innovation in biological wheat chain productions for revaluation of minor islands
University of Catania

AFBI1 – 9 Nurset, the digital grower. Sistema IoT per la coltivazione di piante in contenitore
Pierucci agricoltura srl

AFBI1 – 10 Impronta idrica per una transizione verso un sistema agro-alimentare più sostenibile
Serio Francesca, De Donno Maria Antonella

AFBI1 – 11 Environmental management strategies in smart Sicilian food and technology chains
University of Catania

14:00 - 17:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**MONITORING &
CONTROL**Workshop Ecomondo -
Call for Papers**Inquinamento atmosferico e Covid-19**

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e Istituto Superiore di Sanità****CALL FOR PAPERS***** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio**

Il Seminario si propone di creare un momento di incontro per fornire un quadro degli studi in corso, delle esperienze, delle conoscenze e le variabili in gioco nella diffusione dell'epidemia COVID-19 e di discutere i diversi aspetti tecnici e sanitari disponibili.

Presidenti di Sessione

Gaetano Settimo, Istituto Superiore di Sanità
Gianluigi De Gennaro, Università di Bari

Programma

14.00-14.30 Introduzione

14.30-14.45 Le strategie di prevenzione per la salute
Pasqualino Rossi, Direzione generale della prevenzione sanitaria, Ministero Salute

14.45-15.00 Le azioni nazionali ed europee sull'inquinamento atmosferico
Fabio Romeo, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

15.00-16.00 Il progetto Nazionale PULVIRUS
ISPRA-SNPA, ENEA, ISS

16.00-16.20 Relazione tra particolato atmosferico e COVID-19: il RESCOP
Gianluigi de Gennaro, Università di Bari

16.20-16.50 Studio epidemiologico nazionale su inquinamento atmosferico e COVID-19 (EpiCovAir)
Ivano Iavarone, Istituto Superiore di Sanità

16.50-17.10 Ri-connettere le città con la natura ai tempi del Covid
Valeria Stacchini, Città metropolitana di Bologna

17.10-17.30 Conclusioni

SESSIONE POSTER

AQ2 - 1 Buone pratiche per la Città che respira
Lucia Krasovec, Architetto, Trieste.

AQ2 - 2 Oltremateria "le superifi del benessere"
Loris Casalboni C.E.O. Oltremateria, Ecomat srl, Rimini.

AQ2 - 3 Atmospheric emission of dioxins and related compounds from iron ore sintering processes
Francesco Cardellicchio Università degli Studi di Salerno.

AQ2 - 4 Inquinamento Atmosferico e Covid-19
Nicola Boraschi, Chiari Brescia.

AQ2 - 5 Origini delle polveri sottili nell'area urbana di Bologna
Luciano Forlani, Carla Boga, Gabriele Micheletti Dipartimento di Chimica Industriale 'Toso Montanari' ALMA MATER STUDIORUM, Università di Bologna.

AQ2 - 6 L'andamento delle performance delle emissioni in atmosfera dei macroinquinanti (Polveri, NOx, SO2, CO) nelle Centrali termoelettriche alimentate a carbone
Roberto Borghesi, Carlo Carlucci, Raffaella Manuzzi, ISPRA, Roma.

AQ2 - 7 Analisi di incidenti e buone pratiche ispettive per gestione invecchiamento impianti industriali
Romualdo Marrazzo, Fabrizio Vazzana VAL-RTEC, ISPRA, Roma.

AQ2 - 8 Sampling of particulate matter fractions from biomass burning by a prototype device
Francesco Gallucci, Enrico Paris, Monica Carnevale, Adriano Palma, Beatrice Vincenti: Council for Agricultural Research and Economics, (CREA-IT); Valerio Ciambottini: DADO LAB srl, Ettore Guerriero: National Research Council of Italy (CNR-IIA); Attilio Tonolo: Ministry of Agricultural, Food and Forestry Policies (MiPAAF).

AQ2 - 9 Catalytic post-combustion, a way to save money
Pietro Italiano, Ivana Moscato, David Callejo Munoz, Paolo Plescia, Alessandro Panza Resilco Srl.

AQ2 - 10 Monitoraggio real-time in continuo a largo spettro della qualità dell'aria: la tecnologia SIFT-MS
Andrea Carretta, SRA Instruments Spa.

AQ2 - 11 Cleaning ambient air using simple water, a paradigm shift in urban air pollution abatement
Giuseppe Spanto, Paolo Trinodi, Fabio Galatoto, Is Clean Air Italia srl, Roma.

Giuseppe Spurio, Paolo Tripodi, Paolo Santoro, Isabella Mariani, Roma.

AQ2 - 12 Nuovo modo di abbattere le molecole maleodoranti

Marilena Cascone, Seneca Air srl, Frosinone.

14:00 - 17:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy

ALTRE PROPOSTE
Workshop

Un contributo alla sostenibilità ambientale: presentazione di un progetto per la riduzione degli imballaggi in plastica nelle aziende

Lingua: italiano

A cura di: **Associazione Ambiente e Lavoro**

Per maggiori informazioni su www.amlav.it

Associazione Ambiente e Lavoro ha predisposto un progetto per la riduzione degli imballaggi in plastica nella gestione dei magazzini e del packaging. Al progetto, definito con Legambiente Lombardia, hanno collaborato ricercatori del CNR e hanno aderito alcune aziende e comuni lombardi. Nell'incontro programmato verranno presentate le linee guida e le finalità del progetto.

Presidente di Sessione

Wolfgang Pirelli – Segretario nazionale Associazione Ambiente e Lavoro

Programma

14.00 Introduzione e benvenuto

14.30 Il contributo delle imprese alla riduzione della plastica

Rappresentante di una azienda coinvolta nel progetto

15.00 L'impatto sul territorio e sui cittadini

Marzio Marzorati – Legambiente Lombardia

15.30 L'impatto sul sistema ambientale e produttivo

Carlo Brondi – CNR Milano

17.30 Discussione e chiusura

14:00 - 18:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**BEACON
CONFERENCES**
Workshop

The Bluemed Pilot Initiative healthy plastics free mediterranean sea: the strategy developed by the plastic producing and transforming operators of the area

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: italiano

Organized by: **Ecomondo Scientific Technical Committee, BLUEMED WG - EuroMed GSOs, BLUEMED CSA, PlasticsEurope, Federchimica**

Launched in November 2019, the BlueMed Pilot Initiative Healthy Plastic-free Mediterranean Sea is the reaction of countries of the area to reduce the risk posed to the environment and human health by plastic pollution. It mainly facilitates the interconnection among international governance structures, technical innovation and major national initiatives addressed to reduce and prevent plastic litter across the Mediterranean Basin. This event, jointly organized by the Euro-Mediterranean Group of 16 Senior Officials of BLUEMED Initiative (www.blued-med-initiative.eu) and PlasticsEurope, is aiming specifically at sharing and compare the best practices adopted by the main plastic operators and manufactures of the area for a smarter local use, management and recycling of plastics. New alliances among various stakeholders of the local plastic value chains and new sustainable economic models for the Mediterranean plastic industry will be also promoted. A technical position paper on the outcomes of the event will be prepared and then valorized in the frame of the PlasticsEurope and the ministerial representatives of the BLUEMED GSOs.

Section Chairs

Sigi Gruber, European Commission

Fabio Trincardi, CNR

Anne-Gaelle Collot, PlasticsEurope

Programme

14.00 Introduction by the Chairs

Introduction by the Ministry of the Environment (Italy) (TBC)

Session I – Setting the scene

14.20-14.40 Capitalize on the National Hubs: the BlueMed Pilot Initiative Healthy Plastic-free Mediterranean Sea

Fabio Fava, Italian representative BLUEMED GSO

14.40-15.00 Shared vision for a new plastic economy paradigm.

Mario Ceribelli - Covestro , President Mediterranean Advisory Board PlasticsEurope

15.00-15.20 A stakeholder-oriented and innovative digital framework for a healthy Mediterranean Sea

Fabio Rotondi, FacilityLive - delegate for the SEMED Platform

Session II – Visions and actions from Mediterranean plastic operators

15.20-15.35 *Vassilis Gounaris-BASF President of AHPI (Hellenic Plastic Association)*

15.35-15.50 *Yavuz Eroglu-SEM Plastik President of PAGEV (Turkish Plastic Association)*

15.50-16.40 PlasticsEurope's Network of Mediterranean associations: the best practices, priorities and opportunities of circular economy for the plastic producers of the Mediterranean area

Cvetanka Todorova - Bulgaria (BAP), Gordana Pehcec Pavlovic - Croatia (HGK), Albania (APKA), Bosnia Herzegovina (KFBIH), Ilias Mamalis - Greece (AHPI), Marcel Diaconu - Romania (ASPAPLAST), Yavuz Eroglu -Turkey (PAGEV), Antonello Ciotti - Italy (COREPLA), Eric Quenet - France (PlasticsEurope France), Alicia Martin - Spain (PlasticsEurope Ibérica), Vojislav Bogdanovic - Serbia (JUPLAS)

16.40-17.00 Discussion and identification of the main actions to be taken in the area

17.00 – 17.30 Transboundary Capitalization towards the Black Sea

Sigi Gruber (EU Commission), Michael B. Christides (BSEC- Black Sea Economic Cooperation), Giuseppe Riva (PlasticsEurope - Mediterranean Region)

Closure (by the chairs)

14:30 - 16:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy

**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY**

Workshop Ecomondo

Biogas: migliorare le performance grazie a biomasse, tecnologie e processi

Lingua: italiano

A cura di **CIB**

Impatto della miscelazione sull'efficienza del processo

Anaergia

PowerRing: the versatile system for an efficient degradation of by-products

Biogest Energie

L'utilizzo di sottoprodotti ad alto contenuto di inerti e di azoto. Come affrontare e risolvere tali problematiche

Biowaste –

Ad ogni biomassa il suo pre-trattamento

CRPA

La digestione anaerobica applicata all'industria alimentare

Fluence Italy

L'importanza dei sistemi di alimentazione dei digestori

Mille

Agitatori ad aspo per l'efficientamento dei processi di digestione

Schmack Biogas

14:30 - 17:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**WASTE MANAGEMENT
AND VALORIZATION**
Workshop

Dalla raccolta differenziata al riciclaggio: non solo materie prime seconde ma anche rifiuti speciali

Lingua: italiano

Traduzione simultanea: inglese

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e Utilitalia****CALL FOR PAPERS***** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

Il costante incremento delle raccolte differenziate ha messo in evidenza l'esigenza (l'urgenza) nazionale di costruire un sistema impiantistico in grado di trattare adeguatamente non solo i rifiuti urbani (differenziati e indifferenziati) ma anche quelli speciali prodotti dalla selezione delle raccolte differenziate e dai processi di riciclo degli stessi rifiuti (pulper di cartiera, sovrappiù dei TMB, fanghi di depurazione, car fluff ecc.). Il gap infrastrutturale, la difficile accettazione sociale da parte delle comunità locali insieme alla debolezza dei decisori politici, attenti a gestire il consenso più che alle scelte strategiche, l'evoluzione normativa non certo lineare in materia di end of waste, la difficoltà dei mercati ad assorbire le materie prime seconde, il crescente ricorso alle esportazioni e i diffusi fenomeni di illegalità fotografano una situazione nazionale di estrema fragilità, evidenziando l'urgenza di processi decisionali trasparenti, semplificazione, investimenti e innovazione. Il convegno approfondirà queste tematiche attraverso il confronto tra istituzioni e autorità pubbliche, imprese e associazioni di imprese a livello europeo e nazionale.

14:30 Introduzione e coordinamento a cura del Presidente di sessione**Sessione internazionale**

Emmanuel Katrakis Segretario Generale EuRIC - European Recycling Industries Confederation

Sessione nazionale

Elisabetta Confalonieri, Dirigente U.O. Economia circolare Regione Lombardia (TBC)

Testimonianza di un'azienda di gestione dei rifiuti

Prof. Francesco Lombardi, Vice-Presidente ATIA ISWA

Andrea Flutero, Presidente ERION

16:00 Conclusioni

Filippo Brandolini - Vice Presidente Utilitalia

16:15 Call for papers**Presentazioni orali**

Valorizzazione dei fanghi di depurazione: l'esperienza del progetto SLUDGE 4.0

Riccardo Gori – Università Firenze, Massimo Aiello, Acea Ambiente Acque Industriali

Produzione sperimentale di SYNGAS da fanghi di depurazione, foglie, sfalci e potature

*Giuseppe Paolo Bobbio – Amag Reti Gas***Sessione Poster****WMV2-1** Recovery techniques of the "Fluff" deriving from the WEEE chain*Nicotra, Pagano, Pandetta, Lanzafame, Failla***WMV2- 2** Decarbonization of the cement industry – production of solid fuel from non-hazardous waste*Bruno, Vazzano, Del Fiume, Zerbo, Pulvirent***WMV2 – 3** Waste-to-material: recovering special waste with a biorefinery*Moscato, Callejo Munoz, Panza, Sedano, Gonzalez Egidio, Diéz*

15:00 - 17:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**CHAIN PATTERNS IN
THE CIRCULAR
ECONOMY**

Workshop Ecomondo

L'industria chimica Italiana sostenibile

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e Federchimica**

L'industria chimica, attraverso il Responsible Care Programme, persegue attivamente lo sviluppo sostenibile da oltre 25 anni. I dati del 26° Rapporto annuale del Responsible Care Programme illustrano questo impegno costante e duraturo e dimostrano che l'industria chimica è oggi un settore già in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo e soprattutto ha un ruolo essenziale nel promuovere lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare a tutti gli altri settori economici, attraverso innovazione, ricerca e sviluppo.

Presidente di Sessione

Paolo Lamberti, Presidente Federchimica

Programma

15.00 Introduzione

15.10 – 15.30 La sostenibilità dell'industria chimica raccontata dai dati del 26° Rapporto annuale Responsible Care

Filippo Servalli, Presidente del Programma Responsible Care, Federchimica

15.30 – 16.20 Panel di discussione: Come sviluppare l'industria chimica sostenibile bilanciando le esigenze sociali, ambientali e economiche

*Raffaele Cattaneo, Assessore all'Ambiente e Clima, Regione Lombardia**Marco Falcinelli, Segretario Generale FILCTEM - CGIL*

16.20 – 16.35 Assegnazione Premio Responsible Care 2020

16.35 – 17.00 Conclusioni

Franco Bettoni, Presidente INAIL

15:00 - 17:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**WASTE MANAGEMENT
AND VALORIZATION***Workshop Ecomondo*

Impianti e sostenibilità ambientale: COVID-19 – Può nascere una nuova consapevolezza collettiva per una efficiente gestione dei rifiuti?

Lingua: italiano

A cura di: **FISE ASSOAMBIENTE e Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo**

*** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

La polarizzazione nella risposta alle sollecitazioni in tema di gestione dei rifiuti è spesso la principale causa (nascosta, ma non troppo) dell'immobilismo decisionale che contraddistingue la gestione dei rifiuti in Italia. La conseguenza: una frattura netta in termini di sviluppo impiantistico tra Regioni che hanno saputo uscire dalle crisi con visione e strategia e regioni che si sono condannate all'eterna emergenza.

La pandemia di COVID-19 ci ha dimostrato però che il settore è vitale, capace di riorganizzarsi e andare oltre le emergenze contingenti per continuare a garantire quello che non è un servizio accessorio, bensì essenziale per la salute dei cittadini. Da questa nuova consapevolezza come si articola/sviluppa la sempre più necessaria strategia nazionale di gestione dell'intero ciclo dei rifiuti che affronti con concretezza il tema della carenza impiantistica nel nostro Paese?

Presidente di sessione

Chicco Testa, Presidente FISE Assoambiente

Programma

14.30 Registrazione dei partecipanti

15.00 Saluto e Introduzione

Intervengono

15.15 Chicco Testa, Presidente FISE Assoambiente

Dossier FISE Assoambiente Per una strategianazionale dei rifiuti. Seconda Parte. Tempo Scaduto: mettiamo le gambe alla sostenibilità

15.30 Donato Berardi, Direttore Laboratorio Ref Ricerche

La responsabilità delle scelte e le esigenze impiantistiche

15.50 Stefano Ciafani, Presidente nazionale Legambiente

16.10 Filippo Brandolini, Vice Presidente Utilitalia (TBC)

16.30 Irene Priolo, Assessore all'Ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile, Regione Emilia Romagna

16.50 Il punto di vista delle imprese

Conclusioni

17.15 Marco Steardo, Presidente Sezione R.S.I.B FISE Assoambiente

15:00 - 18:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**STATI GENERALI
DELLA GREEN
ECONOMY***Evento*

Sessione sistema agroalimentare

Lingua: italiano

Programma in via di definizione

15:00 - 18:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**STATI GENERALI
DELLA GREEN
ECONOMY***Evento*

Sessione Green City

Lingua: italiano

Programma in via di definizione

15:00 - 18:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy

**STATI GENERALI
DELLA GREEN
ECONOMY**

Evento

Sessione Economia Circolare

Lingua: italiano

Programma in via di definizione

16:00 - 18:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy

**CHAIN PATTERNS IN
THE CIRCULAR
ECONOMY**

Workshop Ecomondo

Le materie prime in italia e per l'italia: quali trend?

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo, Ministero dello Sviluppo Economico (DGISSEG), ENEA, Laboratorio Materie Prime**

*** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

L'emergenza sanitaria Covid-19 ha messo in luce la vulnerabilità del nostro sistema produttivo in termini di approvvigionamento di materie prime.

La Commissione Europea ha lavorato sulla nuova Lista delle Materie Prime Critiche, ossia quelle materie prime non energetiche e non alimentari, i cui problemi di approvvigionamento, di carattere politico, commerciale e ambientale, rendono prioritario un cambio di strategia economica e un forte aggiornamento tecnologico e il 29 settembre 2020 ha lanciato la Raw Material Alliance che segue la Battery Alliance per sottolineare la strategicità del tema.

La Lista è, quindi, uno strumento per promuovere la consapevolezza, la ricerca e l'innovazione volte a migliorare le dinamiche del commercio internazionale, per contestare misure di distorsione degli scambi al fine di raggiungere una maggiore sicurezza degli approvvigionamenti ed attuare l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Le imprese italiane, ed europee, spesso dipendono significativamente dall'importazione di materie prime critiche. Ad esempio, il settore agroindustriale dipende fortemente dall'uso del fosforo, che ad oggi è importato al 100% da Paesi extra Europei, altri esempi emergenti sono relativi alle materie prime legate alle filiere delle batterie.

Questo trend potrebbe continuare nonché assumere nuove configurazioni future ed alcune esperienze diventano laboratori e spunti per identificare punti critici ed opportunità: l'emergenza Covid-19 ha reso necessaria una nuova consapevolezza sulle catene di fornitura delle materie prime estrattive in Italia così come sulle catene di fornitura internazionali; il Tavolo per il Fosforo diventa un laboratorio di come monitorare le catene di approvvigionamento; l'Urban Mining può costituire una valida alternativa all'importazione ad esempio i RAEE sono un concentrato potenziale di metalli preziosi e materie prime ad elevato valore aggiunto e passi avanti ne sono stati fatti. Ancora, l'End of Waste e l'impianto normativo della Direttiva sui rifiuti estrattivi può essere un'ulteriore punto di riflessione su come rafforzare la circolarità e approcciare la sicurezza degli approvvigionamenti di materie prime.

Il seminario si pone l'obiettivo di analizzare i trend delle materie prime (e seconde) in Italia dal punto di vista della produzione, di circolarità e delle importazioni nonché di affrontare le possibilità di sviluppo di strumenti adeguati per la definizione della sicurezza e/o vulnerabilità di approvvigionamento delle materie prime in Italia, facendo il punto su politiche, innovazioni, potenzialità, metodologia di implementazione, ed eventuali criticità associate.

Moderatore

Silvia Grandi, Ministero dello Sviluppo Economico

Programma

16:00 Introduzione a cura del presidente di sessione

16:10 Introduzione

Mario Fiorentino Direttore Generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese, Ministero dello Sviluppo Economico

16:20 Import – Export Materie prime: la dipendenza dell'Italia dai paesi esteri

Mirella Morrone, ISTAT

16:30 La lista europea delle Materie Prime Critiche del 2020

Maria Grazia Verdura, Ministero dello Sviluppo Economico

16:40 Extractive Waste in Italia: problematiche e proposte per la gestione ed il recupero

Monica Serra, ISPRA

16:50 Indicatori di circolarità e urban mining

Laura Cutaia, ENEA

17:00 End of waste ed attuazione strategia nazionale economia circolare

Laura D'aprile, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

17:10 Round table: Tra estrazione, reingeneering ed economia circolare: quali sinergie per ridurre la vulnerabilità dell'approvvigionamento sostenibile e sicuro delle materie prime?

CRIET (Prof. Angelo De Gregorio)

Fise UNICIRCULAR (D.ssa Letizia Nepi)

CONFINDUSTRIA (Dott. Marco Ravazzolo)

COBAT (Dott. Michele Priori)

ASSORISORSE (D.ssa Monica Giarda)

18.00 Fine dei Lavori

16:30 - 17:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY***Workshop Ecomondo*

Biogas: la corretta manutenzione dell'impianto

Lingua: italiano

A cura di **CIB**BIOBETA SEDIMENT CHECK: monitoraggio del sedimento nei digestori. I risultati di 4 anni di analisi e i benefici sulla gestione biologica
*Bietifin*Attività di manutenzione negli impianti biogas tra aspetti operativi e norme sulla sicurezza. Ruoli, responsabilità e adempimenti
IES Biogas

16:30 - 17:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**ALTRE PROPOSTE***Workshop*

Sustainable Truck of the Year 2021

Introduzione al premio, regole, parametri e categorie
Fabio Zammaretti

Video veicoli finalisti

Mauro Delle Fratte, Ecomondo
Diego Gavagnin, conferenza nazionale Gnl

Premiazione (Maurizio Cervetto)

Premio 1 categoria Van
Premio 2 categoria Distribution
Premio 3 categoria Tractor

Saluti finali

SCANIA
MRECEDES BENZ TRUCKS

17:00 - 17:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY***Workshop Ecomondo*

Biogas: Qualità e trattamento pre-upgrading

Lingua: italiano

A cura di **CIB**Il pre-trattamento del biogas può davvero fare la differenza?
*Pentair*Soluzione analitica completa per il monitoraggio del processo di upgrading
Pollution

MERCOLEDÌ 4 NOVEMBRE

09:00 - 13:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy

WASTE MANAGEMENT AND VALORIZATION

Workshop Ecomondo:
Policies & Regulations

Attività di controllo sui rifiuti

Lingua: italiano

A cura di **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e ISPRA**

*** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

L'ISPRA, insieme al Sistema Nazionale di protezione ambientale, ha siglato importanti collaborazioni con il ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare, con la Commissione Bicamerale di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati, nonché con il Comando Carabinieri per la tutela dell'ambiente con lo scopo di instaurare preziose sinergie nel campo della vigilanza, monitoraggio e controllo del sistema dei rifiuti. La giornata rappresenta l'occasione per analizzare i risultati dell'ultimo anno di collaborazione

Presidente di sessione

Valeria Frittelloni, Responsabile Centro nazionale dei rifiuti e dell'economia circolare ISPRA

Programma

Introduzione

Stefano Laporta Presidente ISPRA e SNPA

On. Stefano Vignaroli - Presidente della Commissione Bicamerale di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati

Le attività di vigilanza sulla gestione dei rifiuti

Laura D'Aprile Direttore Generale economia circolare MATTM

Peculiarità e competenze del Comando Carabinieri Per la Tutela Ambientale

Generale Maurizio Ferla Comandante CCTA

Il coordinamento delle competenze nelle attività di indagine

Giuseppe Battarino Magistrato Commissione bicamerale di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati

I controlli sul territorio e il ruolo delle nuove tecnologie

ARPA Lombardia

I controlli ambientali un nuovo approccio

Stefano Ciafani Presidente nazionale Legambiente

Il ruolo dell'Albo nei controlli sui rifiuti

Eugenio Onori, Presidente dell'Albo gestori ambientali

Conclusioni

Alessandro Bratti - Direttore Generale di ISPRA

09:30 - 13:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy

STATI GENERALI DELLA GREEN ECONOMY

Evento

Sessione plenaria internazionale: Il Green Deal e le imprese nel nuovo contesto globale

Lingua: italiano

Traduzione simultanea: inglese

La sessione prevede un confronto di ampio respiro di carattere internazionale sul green deal tra rappresentanti istituzionali, nazionali e internazionali, e le imprese italiane.

Maggiori informazioni su www.statigenerali.org

09:30 - 18:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**WASTE MANAGEMENT
AND VALORIZATION**Workshop Ecomondo -
Call for Papers**Nuove opzioni gestionali e strumenti di valutazione per accelerare la transizione verso l'economia circolare**

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico - Scientifico di Ecomondo, ATIA - ISWA, Società Chimica Italiana - Divisione CAB, Rete italiana LCA - GdL Gestione e trattamento dei rifiuti****CALL FOR PAPERS***** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

Le migliori prassi per una corretta gestione dei rifiuti, i cui impatti ambientali vengono valutati mediante una prospettiva sistemica, danno un contributo fondamentale alla realizzazione di un'economia circolare, come stabilito dalle recenti iniziative dell'Unione Europea. Il Green New Deal su cui Parlamento e Commissione Europea hanno deciso di puntare come cammino strategico caratterizzante per i prossimi anni, ha posto infatti al centro una chiusura dei cicli produttivi, con una valorizzazione delle risorse ad oggi destinate al semplice smaltimento. In quest'ottica, il seminario presenterà innovazioni progettuali sostenibili, iniziative volte a prevenire la generazione dei rifiuti, minimizzandone al contempo la pericolosità, efficienti azioni di raccolta, piani territoriali più efficaci, quali strumenti imprescindibili per accelerare una transizione verso l'economia circolare. Verranno inoltre mostrati metodi e casi studio di applicazione di strumenti quali l'analisi dei flussi di materia (MFA), la valutazione del ciclo di vita (LCA) ed altre metodologie di misurazione delle prestazioni ambientali (ad es., PEF, OEF) e economico-sociali (LCC, social LCA), volti a monitorare la sostenibilità a lungo termine delle soluzioni proposte.

Presidenti di sessione

Fabrizio Passarini (CTS Ecomondo, Università di Bologna)

Lucia Rigamonti (Politecnico di Milano)

Carlo Noto La Diega (CTS Ecomondo, ATIA - ISWA)

Programma**9.30-9.45 Introduzione dei Presidenti della sessione (e breve presentazione dei poster)****9.45-10.15 Interventi ad invito**

9.45-10.00 La Simbiosi industriale e la Diagnosi delle risorse per la gestione ed ottimizzazione delle risorse nell'ambito della Economia circolare

Laura Cutaia (ENEA)

10.00-10.15 Opportunità e sfide per la ricerca nella transizione verso una bio-economia circolare

*Carla Mazziotti (CNR)***10.15-13.00 Relazioni selezionate tra i lavori pervenuti attraverso la Call for papers**

10.15-10.30 Intervento di ARERA per la regolazione della qualità nel settore rifiuti

Giorgio Ghiringhelli, Elisa Amodeo (ARS ambiente Srl), Carlo Sguario, Paolo Pagani, Giuseppe Sbarbaro (UTILITEAM Srl)

10.30-10.45 REACH ed economia circolare: la tracciabilità delle sostanze pericolose nei prodotti

Debora Romoli (ISPRA), Serena Santoro (CNR-Istituto sull'Inquinamento Atmosferico c/o MATTM)

10.45-11.00 Assessment tools for evaluation of the scenarios of industrial symbiosis in the province of Brescia

Reza Vahidzadeh, Giorgio Bertanza, , Mentore Vaccari (Università degli Studi di Brescia) Silvia Sbaioni (ENEA)

11.00-11.15 Small firms challenging the circular transition: a case study of an innovative circular and social model in the fashion industry

Marco Tortora, Giuseppe Tortora (Associazione Fair)

11.15-11.30 Autofinanziamento di sistema: Finanza Circolare, strumento di gestione eco efficiente.

Pierpaolo Albertario (ISPRA)

11.30-11.45 Piattaforma "Token Ecomutualisti - per lo scambio di beni e servizi vantaggiosi per l'ambiente

Gaetano Giuseppe Russo (Regione Siciliana)

11.45-12.00 LCA nella gestione dei rifiuti: un compromesso tra completezza e praticità

Anna Mazzi, Silvia Munari (Università di Padova)

12.00-12.15 VAIA: design d'azione

Giuseppe Addamo, Federico Stefani, Marianna Moser (VAIA srl)

12.15-12.30 La gestione dei rifiuti domestici provenienti da abitazioni in cui sono presenti soggetti positivi al tampone per COVID 19, in isolamento o in quarantena obbligatoria in Regione Liguria

Cecilia Brescianini, Andrea Baroni, Domenico Oteri, Cristina Lignana (Regione Liguria)

12.30-12.45 ReLand: Parco sperimentale per la Resilienza e il Riuso

Guido Callegari, Mario Grosso, Giuseppe Roccasalva (Politecnico di Torino), Marco Antonio Mangione (Off Grid Italia)

12.45-13.00 Application of the Health and Environmental Risk Analysis aimed at preventing the generation of waste

Francesco Caridei, Marco Pagano (Ecosurvey®), Ugo Bacchiega (BBT SE), Matteo Crespi, Sarah Bonvicini (Università di Bologna)

13.00-14.00 Intervallo

14.00-14.15 Il "ciclo del riciclo" in cartiera: come monitorare la qualità degli input

Paolo Peruzzi (Ecol Studio)

14.15-14.30 La gestione dei rifiuti organici Codice EER200108 (Forsu) Codice EER 200302 (Organico dei mercati) Codice EER 200201 (Verde pubblico e privato)

Gabriele Costantini (Regione Abruzzo)

14.30-14.45 Spreco alimentare

Massimiliano Boccarossa, Ivano Vassura, Fabrizio Passarini (Università di Bologna)

14.45-15.00 Acea e il compostaggio di prossimità - Acea Smart Comp

E.Miletto, F.Cammillozzi, G.Cecchini, A.Filippi (Acea Elaboli S.p.A)

15.00-15.15 Waste management and prevention in agrifood value-chain phases

Chiara Nobili, Grazia Barberio, Francesca Cappellaro, Massimo Iannetta, Paola Nobili (ENEA)

15.15-15.30 L'uso di plastiche da riciclo come materia prima seconda nella produzione di pavimentazioni stradali: un esempio di economia circolare valutato tramite metodologia LCA

Lucia Capuano, Giacomo Magatti, Paride Mantecchia (Università di Milano Bicocca), Massimo Perucca (Project HUB 360)

15.30-15.45 La prevenzione della produzione dei rifiuti: analisi comparativa della sostenibilità degli imballaggi in plastica di alcuni prodotti

Marta Geranzani, Laura D'Aprile (Roma Capitale, Dip. Tutela Ambientale), Maurizio Del Monte, Ilaria Bertoldi, Nicoletta Girardi, Chiara Leti, Loperfido, Martina Madau, Marta Tosetto (Università di Roma "La Sapienza")

15.45-16.00 MFA on post-consumer plastic packaging in Germany and modelling of policy options for CE

Caterina Picuno, Kerstin Kuchta (Hamburg University of Technology, Germany)

16.00-16.15 P.Ri.S.Ma-MED - "Risorsa mare: conoscere, gestire, innovare e proteggere"

Mirvana Feletti (Regione Liguria), Claudia Cattaneo (TICASS), Valter Nunziatini (Regione Toscana), Elisabetta Torinti (CIRSPE), Benedetto Sechi (FLAG Nord Sardegna), Francine Murgia (Unione Comuni Alta Gallura), Veronique Sciarretti (CCIZA Ajaccio), Augusto Comes (GESTIMAR)

16.15-16.30 Re.MARE: A network for the SEA

Antonino Miccio, Caterina Iacono (Marine Protected Area Regno di Nettuno)

16.30-16.45 Estimate of the potential automotive battery market in 2030: the case of Brazil

Francine Duarte Castro, Mentore Vaccari (University of Brescia), Laura Cutaia (ENEA)

16.45-17.00 To waste, or to resource?! A comparative Lifecycle Assessment of reusing bottom ash from waste incineration for road

Fynn Hauschke (Lund University, Sweden)

17.00-17.15 Comparison of environmental performances of remediation alternatives using a simplified LCA

S.A. Frisario, L.M. Zaninetta, G. Bonfedi (Eni Rewind S.p.A.), L. Pizzol, A. Marcomini, P. Scanferla, A. Tinello, S. Breda (Fondazione Università Ca' Foscari), A. Zabeo (GreenDecision s.r.l.)

17.15-17.30 Discussione e chiusura dei lavori

Sessione Poster

WMV3-P1 - Progetto DUCK / Lorella D'Amario (TAUMAT srl)

WMV3-P2 Economia Circolare - nulla si butta tutto si ricicla. Progetto Mattei 2019-2020 / Daniele Palmarini, Simone Misiani

WMV3-P3 Green Deal 2030, un progetto per garantire sostenibilità e promuovere un 'ambientalismo maturo' / Carlo d'Orta (Fondazione UniVerde)

WMV3-P4 Indice di sostenibilità della gestione dei rifiuti urbani, nei Comuni Italiani, in base alla stima della produzione di CO₂ / Andrea Valentini (Studio Associato Wastelab), Luca Belfiore (Altraleonia srl) Benedetta De Santis, Noemi De Santis (Giunko srl)

WMV3-P5 A sustainable business model framework for the olive oil sector / Elisa Novelli (Oleificio Zucchi S.p.A), Francesco Ventura, Tiziana Procida, Angelo Petolicchio (Azienda Agricola Petolicchio), Daniela Barba (Università di Salerno), Valerio Bacco, Gerardo Tedesco (Peteca Sas)

WMV3-P6 The Carbon FootPrint applied to the transport sector as an instrument of transition to the circular economy / Daria Di Giacomo, Agata Matarazzo (University of Catania)

WMV3-P7 New Corporate Social Responsibility Tools in solid urban waste management: case study "DUSTY srl" / Alexia Torio, Agata Matarazzo (University of Catania), Vanessa Gambera (PricewaterhouseCoopers SpA),

Andrea Musumeci (School for Business, Maastricht), Antonio Coco (Dusty Srl)

WMV3-P8 Participatory monitoring as a supportive tool for better situational awareness in contaminants' leakage and prevention of environmental pollution / Laatikainen Outi Maria, Samarina Tatiana (Kajaani University of Applied Sciences, Finland)

WMV3-P9 Tools for the application of corporate social responsibility on energy company / Nunzia Di Leo, Sergio Arfò, Michela Massari, Elena Petrocchio (University of Catania), Guido Sciuto (Ambiens S.r.l.)

WMV3-P10 ISO 20121 applied to Taomoda@Week for the enhancement of territorial resources towards the circular economy / Sergio Arfò, Agata Matarazzo (University of Catania), Agata Patrizia Saccone (Associazione Talenti e Dintorni, Catania)

WMV3-P11 COMPOST ed effetto SINK / F. Baldoni, V. Bettini (Esalex), G. Malagoli, D. Silvestri (AIMAG)

WMV3-P12 New information technology models to support proper and effective business management to improve the transition to the circular economy / Daniele Giuseppe Romanello, Francesco Caramagno, Antonio Zerbo (University of Catania), Vincenzo Guadagnuolo (Acciaierie di Sicilia spa)

WMV3-P13 The Green Hub / Attilio Palumbo (Legambiente)

WMV3-P14 Il Fab-City Tour: per una coscienza degli ecosistemi / Bruno Giofrè, Anna Brigida Merlo (docenti MIUR)

WMV3-P15 Via i cassonetti per migliorare la qualità del rifiuto: il modello porta a porta integrale di AIMAG / Aram Iobstraibizer (AIMAG spa)

WMV3-P16 IPSE-PARSIT / Matteo Lombardi (Unidata, Paoletti Ecologia srls)

WMV3-P17 Wind Turbine Performance Optimization - Technical-Economic and Environmental Feasibility Analysis / Caruso Giuseppe Davide, Garraffo Francesco, Lanzafame Rosario, Matarazzo Agata, Messina Michele, Pisano Vincenzo, Sinatra Rosario, Zerbo Antonio (University of Catania)

WMV3-P18 Un prototipo Cost-benefit analysis (CBA) ad hoc per la valutazione degli impatti delle bonifiche / J. Bernhofer (CF Applied Economics), S.A. Frisario, L.M. Zaninetta (Eni Rewind S.p.A.), C. Marchiori, P. Scanferla (Fondazione Università Ca' Foscari).

WMV3-P19 Tracciabilità dei rifiuti urbani da imballaggio / Massimiliano Boccarossa, Ivano Vassura, Fabrizio Passarini (Università di Bologna)

WMV3-P20 LCA and energy balance of an innovative biopolymers production process from sewage sludge / Vogli L., Macrelli S., Marazza D., Galletti P., Torri C., Samori C., Righi S. (Università di Bologna)

WMV3-P21 Progetto In.Te.Se. | Innovazione Territorio e Servizi / Cavallo Roberto, Fenocchio Giada, Fresta Jacopo, Rosio Emanuela (E.R.I.C.A. Soc. Coop.)

WMV3-P22 DOMANI - Prototipo abitativo di architettura circolare / Andrea Rinaldi (Università di Ferrara)

WMV3-P23 Progetto Europeo SINFONIA- Rigenerazione social housing a Bolzano/ Andrea Rinaldi (Università di Ferrara), Roberta Casarini (Laboratorio di Architettura)

WMV3-P24 The environmental impact of the Italian dairy industry and possible mitigation strategies, a review / Eric Mehner, Mentore Vaccari (Università degli studi di Brescia), Valentina Fantin, Simona Scalbi (ENEA)

WMV3-P25 Retail 4.0 for "smart" reduction of food waste / Alfredo Ernesto Di Noia, Giuseppe Martino Nicoletti, Giulio Mario Cappelletti (Università di Foggia)

WMV3-P26 Surplus food donation by large retailers: Coop Alleanza 3.0 initiatives / Alfredo Ernesto Di Noia, Giuseppe Martino Nicoletti, Giulio Mario Cappelletti (Università di Foggia)

WMV3-P27 COMPASSO il tool per valutare il grado di circolarità / Chiara Teatini, Francesco Ambrosi, Lucio Dalla Pozza (ANTEO srl)

WMV3-P28 Come cambiare i comportamenti e ridurre del 40% le emissioni? / Daniela Brighi (BeauTrip)

10:00 - 12:20

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy

BEACON PANELS
Workshop

La Mission "La cura del suolo è la cura della vita" e la co-creazione di un Green Deal europeo basato sulla natura

Lingua: italiano

Traduzione simultanea: inglese

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo e Mission Board for Soil health and food della Commissione Europea**

Il suolo è la base per la produzione di alimenti, mangimi, tessuti, legno e altri materiali. Ci fornisce acqua pulita, ospita la biodiversità, regola il ciclo dei nutrienti, il clima e fa parte dei nostri paesaggi e del nostro patrimonio culturale. Pertanto, il suolo è fondamentale per il nostro benessere e l'equilibrio degli ecosistemi nel nostro pianeta. Tuttavia, è fragile e finito e deve essere attentamente gestito e protetto dall'urbanizzazione e dall'industrializzazione aggressive, nonché dalla desertificazione, dall'erosione, dalla contaminazione, dalla salinizzazione ma anche da pratiche agricole inadeguate, in corso in diversi paesi dell'UE. In Europa, in meno di 10 anni, i terreni con un'elevata o altissima sensibilità alla desertificazione sono aumentati di 177.000 km²: un'area approssimativamente equivalente alle dimensioni della Grecia e della Slovacchia messe insieme. Possono essere necessari fino a 1.000 anni per produrre 1 cm di terreno fertile, ma solo un paio d'anni per perderlo. Terra e suolo sono al centro delle principali sfide della società (sicurezza alimentare, cibo sicuro, perdita di biodiversità, mitigazione del clima e adattamento) e le soluzioni richiedono un approccio sistemico: indagando le funzioni del suolo, le pratiche di gestione sostenibili, creando grandi partnership. Per questo motivo la Commissione europea ha proposto di attuare una "Mission" nel settore della salute del suolo e del cibo, nell'ambito di Horizon Europe, per sensibilizzare sull'importanza dei suoli, impegnarsi con cittadini, agricoltori, silvicoltori e creare conoscenze e sviluppare soluzioni per ripristinare la salute del suolo e le sue funzioni. Le missioni di ricerca e innovazione mirano a fornire una forte visibilità e impatto sulla società e sull'elaborazione delle politiche attraverso la scienza e la tecnologia; raggiungere obiettivi ambiziosi, stimolanti e misurabili che non potrebbero essere raggiunti attraverso azioni individuali entro un determinato periodo di tempo e trovare soluzioni ad alcune delle principali sfide da affrontare. La conferenza ha quindi l'obiettivo di mostrare come il suolo e la sua rigenerazione vengano affrontati nell'ambito delle differenti politiche europee, di presentare casi studio di rigenerazione a livello europeo e di aumentare la consapevolezza sull'importanza di un suolo sano e in salute.

Presidente di sessione

Catia Bastioli, Membro del Mission Board for Soil health and food della Commissione Europea

Programma

10.00 Introduzione ai lavori del Presidente di Sessione

10.05 Sottosegretario di Stato On. Roberto Morassut

10.15 La missione dell'Unione Europea: La cura del suolo è cura della vita

Cees Veerman, presidente del Mission Board for Soil health and food della Commissione Europea

10.35 La Mission for Soil health and food: connessioni con la nuova Politica Agricola Comune e la bioeconomia

Tassos Haniotis Direttore DG AGRI

10.45 Impegni della Commissione europea a sostegno della ricerca e dell'innovazione nel settore

John Bell - Direttore Healthy Planet, DG Ricerca e Innovazione

10.55 Suoli sani per una bioeconomia sostenibile all'interno del Green Deal europeo *Giovanni de Santi*

Direttore per lo sviluppo sostenibile del JRC della Commissione europea

11.05 La voce dell'agricoltura

Agricoltura sostenibile e innovazione in Italia

Ettore Prandini, Presidente Coldiretti (TBC)

Gestione sostenibile del suolo in agricoltura biologica

Eduardo Cuoco, direttore di IFOAM EU

11.25 Migliori pratiche in materia di protezione del suolo e rigenerazione nell'UE

Grand Farm for research and demonstration

Alfred Grand, Agricoltore e Membro del Mission Board for Soil health and food della Commissione Europea

Soil4life: un progetto europeo per la protezione del suolo

Damiano Di Simine, Responsabile tutela suolo Legambiente

Progetto Landsupport: sviluppo di un Sistema di supporto decisionale integrato basato sul web

Fabio Terribile, Ph.D. (UK) Direttore del Centro Ricerche CRISP, Università di Napoli Federico II e CNR, Presidente Commissione Soil Morphology and Micromorphology - International Union of Soil Science

11.45 Tavola rotonda: Come creare consapevolezza e coinvolgere i cittadini su temi complessi

Angelo Riccaboni, Delegato Nazionale delle Mission della Commissione Europea

Giuseppe Corti, President of Italian Pedology Society - SIPE

Catia Bastioli, membro della Mission for Soil health and food della Commissione Europea, membro di Re Soil Foundation

12.20 Conclusioni

10:00 - 12:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**WASTE MANAGEMENT
AND VALORIZATION***Workshop*

La filiera della plastica nella gestione dei rifiuti urbani: confronto tra best practices a livello internazionale

Lingua: italiano

Traduzione simultanea: inglese

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e Utilitalia***** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

Quattordicesimo incontro annuale sugli sviluppi della gestione dei rifiuti urbani attraverso il confronto con le realtà internazionali. Dopo il confronto tra sistemi di raccolta nelle aree metropolitane, l'analisi dei modelli organizzativi di interi ambiti territoriali, dal 2019 il focus riguarda l'organizzazione delle singole filiere. La filiera analizzata quest'anno è quella delle plastiche.

Le plastiche rappresentano un materiale oramai ubiquitario, importante per la nostra vita e la stessa economia. La loro rapida diffusione a livello mondiale, la continua innovazione tecnologica che dà luogo a sempre nuovi materiali e applicazioni, hanno fatto delle plastiche anche un'importante sfida ambientale. In Italia esiste da tempo una filiera strutturata di gestione dei rifiuti in plastica. Una filiera dinamica che riunisce lungo le diverse fasi (raccolta, selezione, riciclo e altre forme di recupero) operatori diversi e che di recente sta assistendo alla nascita di nuove realtà capaci di integrare più anelli della filiera. Attraverso il confronto tra operatori nazionali e internazionali, il convegno farà emergere le peculiarità delle diverse scelte strategiche e organizzative lungo le varie fasi della filiera, mettendo in evidenza come ognuna di queste scelte abbia ricadute sulle altre fasi e sull'intero ciclo della gestione dei rifiuti in plastica.

Presidente di sessione

Alberto Ferro - Coordinatore Commissione " Raccolta differenziata e riciclaggio" Utilitalia

Programma

10:00 Introduzione e coordinamento a cura del Presidente di sessione

Alberto Ferro - Coordinatore Commissione " Raccolta differenziata e riciclaggio" Utilitalia

Andrea M. Lanz - ISPRA

10:20 Sessione internazionale

Giuseppe Riva, Regional Director – Mediterranean Region Plastic Europe

Antonino Furfari, Direttore Generale Plastic Recyclers Europe

10:50 Sessione nazionale

Tiziana Merlino, Direttore Generale AMIU Genova (TBC)

Alessandro Canovai, Direttore Generale Revet

Giovanni Vivarelli, Responsabile Area Industriale Acea Ambiente

Carlo Andriolo, Amministratore Delegato Aliplast

Testimonianza di un'impresa che gestisce gli scarti della selezione e del riciclo della plastica

Laura D'Aprile, Direttore Generale Direzione Economia Circolare Ministero dell'ambiente

12:00 Conclusioni

Filippo Brandolini - Vice Presidente Utilitalia

10:00 - 12:30Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**WASTE MANAGEMENT
AND VALORIZATION***Workshop Ecomondo***BIOWASTE: XXII Conferenza sul Compostaggio e Digestione Anaerobica –
Sessione plenaria**

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico e Comitato Tecnico del Consorzio Italiano Compostatori****Verranno rilasciati crediti formativi per gli Agronomi – Da confermare***** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio *****Presidente di sessione**

Flavio Bizzoni, Presidente del CIC

Programma10.00-10.15 Biowaste - Risorsa per l'economia circolare: il punto di vista del CIC
F. Bizzoni, Presidente CIC10.15-10.35 Andamento del settore del biowaste italiano rispetto al panorama comunitario
Relatore da confermare, ISPRA10.35-10.55 Politiche comunitarie e recepimento del pacchetto sull'economia circolare: le novità per il settore
relatore da confermare, MATTM10.55-11.15 Punti critici e opportunità per l'evoluzione del settore
M. Centemero, Direttore CIC11.15-11.35 Sintesi dei risultati del monitoraggio 2019-2020 svolto in collaborazione tra CIC e Corepla
J. Campagnol, CIC

11.35-12.20 Casi studio del settore del riciclo del biowaste in Italia:

Illustrazione casi studio da parte di aziende associate (aziende e relatori da confermare)
Premiazione impianto Herambiente Spa di S. Agata Bolognese per il Marchio Compost di Qualità CIC

10:00 - 13:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**CHAIN PATTERNS IN
THE CIRCULAR
ECONOMY**Workshop Ecomondo -
Call for Papers

Il ruolo della simbiosi industriale per la Prevenzione della produzione di rifiuti: a che punto siamo?



Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e SUN****CALL FOR PAPERS**

*** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

Il recepimento nell'ordinamento nazionale del cosiddetto "pacchetto rifiuti" potrebbe rappresentare l'occasione per apportare delle modifiche importanti in materia di rifiuti, di politica ambientale e di economia per il sistema paese. Gli obiettivi generali del recepimento riguardano la semplificazione, il decentramento, la chiarezza e certezza normativa, l'accorpamento delle discipline, la riduzione del ricorso alla decretazione attuativa, la responsabilità della gestione e chiusura del ciclo (riordino competenze). Nonostante la prevenzione sia all'apice della gerarchia dei rifiuti, non esistono stime, nè tantomeno rilevazioni puntuali, delle quantità di scarti che vengono valorizzati come sottoprodotti, attraverso la simbiosi industriale.

Il convegno ha lo scopo di porre l'attenzione su casi reali, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, sia in termini di risorse coinvolte, sia in termini economici. Si intende porre l'attenzione sia su casi di simbiosi industriale del tipo "a rete", sia su l'applicazione all'interno di aree, distretti industriali, APEA e reti di imprese.

Presidenti di sessione

Laura Cutaia, ENEA – Presidente SUN - Symbiosis Users Network
Andrea Vignali, Giornalista di Presa Diretta

Programma

10.00-10.15 Introduzione

Interventi ad invito

10.15-10.25 Ministero dell'Ambiente e della Tutela e del Territorio e del Mare - Direzione Generale per l'Economia circolare

10.25-10.35 Marco Conte, Vice segretario Generale area economia circolare e ambiente, Unioncamere

10.35-10.45 Andrea Bianchi, Direttore politiche industriali, Confindustria

10.45-10.55 Silvia Grandi, Dirigente della Divisione III - Economia circolare e politiche per lo sviluppo ecosostenibile, Ministero dello Sviluppo Economico

Presentazioni da call for paper (10 minuti ciascuno)

10.55-11.05 EAF Slag as filler in vulcanized rubber

Anna Gobetti, Università degli Studi di Brescia

11.05-11.15 Utilizzare gli asset esistenti per produrre biometano in territori vasti

Andrea Lanuzza, Gruppo Cap

11.15-11.25 A Symbiotic approach for sustainable waste, wastewater and residual biomass management

Giuseppe Mancini, Università degli Studi di Catania

11.25-11.35 Dalla frazione organica dei rifiuti solidi urbani al bio-olio: la tecnologia W2F di ENI

Gianluca D'Aquila, ENI Rewind

11.35-11.45 Recupero del fosforo nel trattamento delle acque reflue

Sonia Mattia, TBF+Partner

11.45-11.55 Designing Regional Industrial Symbiosis Networks: Application to the Apulia Region

Luca Fraccascia, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

11.55-12.05 Mapping the potentials for waste prevention by applying industrial symbiosis in the Province of Brescia

Reza Vahidzadeh, Ehsan Liaghati, Università degli Studi di Brescia

12.05-12.15 Evaluation of the sustainability of nutraceuticals starting from residual biomasses in the logic of Biorefineries and circular bioeconomy

Luca Mastella, Università degli Studi Milano Bicocca

12.15-12.25 L'applicazione della disciplina del sottoprodotto in Italia quale leva strategica per la competitività delle imprese: uno scenario giuridico amministrativo in evoluzione

Daniela Claps, ENEA

Pitch – Casi studio (4 minuti ciascuno)

12.25-12.29 Trends recenti negli studi di Simbiosi Industriale: un'analisi bibliometrica dal 2013 al 2020
Andrea Di Renzo, Giulia Martinelli, Università degli Studi "G.d'Annunzio" Chieti – Pescara

12.29-12.33 The bio-activator POREM for degraded soils: the overview of the first Italian production results
Alessandra Strafaella, ENEA

12.33-12.37 Sustainable technological innovations for the recovery of Avola's almond integument
Cristina Cangemi, Federica Ragaglia, Pablo Vasquez, Università degli Studi di Catania

12.37-12.41 Gypsum as second raw material to be used endless times in green building
Sofia Conti, Martina Basile, Sergio Arfò, Università degli Studi di Catania

12.41-12.45 Techniques for the valorization of glass on television screens in the management of WEEE
Gioele Giaquinta, Rocco Liardo, Università degli Studi di Catania

12.45-12.49 Recycling of plastic materials obtaining second raw materials in a circular economy perspective
Tresia Mancuso, Giuseppe Dugo, Carmelo Massa, Università degli Studi di Catania

12.49-12.53 Decarbonization of the cement industry - production of solid fuel from non-hazardous waste
Giada Bruno, Tommaso Alberto Vazzano, Valerio del Fiume, Università degli Studi di Catania

10:00 - 13:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy

**MONITORING &
CONTROL**

*Workshop Ecomondo -
Call for Papers*

La qualità dell'aria indoor da tematica invisibile a tematica emergente per la competitività del Paese: il quadro legislativo, lo stato delle conoscenze e le azioni di prevenzione della salute

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e Istituto Superiore di Sanità**

CALL FOR PAPERS

*** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio**

Oggi la qualità della qualità dell'aria indoor rappresenta sempre più una sfida attuale e futura per tutti i livelli di governo (dai Comuni alle Regioni ai Ministeri Salute, dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica, e del Lavoro e delle Politiche Sociali), per il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e per l'industria, visto il forte impatto sulla salute della popolazione. È una tematica che pone tutta una serie di domande a cui i governi, l'industria, la ricerca, i consulenti, i tecnici e le università sono chiamati a rispondere anche alla luce delle attività elaborate dall'UE e dalla WHO. Si vuole con questo evento porre l'accento su quanto si sta facendo sia a livello legislativo che di prevenzione in Italia e in Europa sulla tematica della qualità dell'aria *indoor*.

Presidenti di sessione

Gaetano Settimo Istituto Superiore di Sanità
Gianluigi De Gennaro Università di Bari

Programma

10.00 Introduzione

10.20-10.40 La situazione italiana ed europea, il nuovo PNP 2020-2025 e i lavori del GdS Inquinamento *Indoor* dell'ISS

Gaetano Settimo, Istituto Superiore di Sanità.

10.40-11.00 Il ruolo della qualità dell'aria *indoor* nelle strutture sanitarie

Marco Gola, Stefano Capolongo, DABC Politecnico di Milano, Gaetano Settimo, Istituto Superiore di Sanità.

11.00-11.20 Verso una revisione del D.M. 5/7/75: Confronto internazionale

Daniela D'Alessandro DICEA Università La Sapienza.

11.20-11.40 La qualità dell'aria *indoor* in una grande realtà italiana: I principali parametri, i risultati, le operazioni supplementari in fase di lockdown

Claudio Faè, Gerardo Cancanelli, EniServizi San Donato Milanese.

11.40-12.00 Pandemia da CoVid-19 e lockdown: qualità dell'aria *indoor* e conseguenze sociali e psicologiche della convivenza forzata

Silvia Brini, Giuliana Giardi, Elisabetta De Maio, Francesca De Maio, Arianna Lepore, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

12.00-12.20 Proposta di un indice di deprivazione ambientale come *proxy* dell'esposizione all'inquinamento atmosferico *indoor*

Katiuscia Di Biagio, Marco Baldini, Osservatorio Epidemiologico Ambientale ARPAM Ancona.

12.20-12.40 Il ruolo delle tecnologie di ventilazione: soluzioni e casi applicativi

Antonio Ragni, Membro CD Assoclimate, Vittorio Angrisani, Sabiana.

12.40-13.00 Thoughtful Ventilation Design to Address New and Old Airborne Risks to Workers

Chiara Pozzuoli, Regional Manager of Europe, Duncan Phillips, Global Practice Leader for Building Performance, RWDI, Milano.

13.00-13.20 Qualità dell'aria *indoor* nei luoghi dove si pratica attività sportiva: evidenze scientifiche, criticità e soluzioni - una review

Silvia Brini, Francesca De Maio, Giuliana Giardi, Arianna Lepore - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

Discussione e chiusura dei lavori

SESSIONE POSTER

AQ3 - 1 Azioni basate sulle teorie di cambiamento comportamentale per il benessere *indoor* ed Efficienza Energetica

Patrizia Aversa, Mario Diana, Anna Amato, ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile.

AQ3 - 2 Utilizzo degli oli essenziali di origine vegetale per l'azione antivirale-battericida

Marilena Cascone Seneca Air srl, Frosinone.

AQ3 - 3 Sustainable, safer and secure buildings. ISCLEANAIR approach and policy advice.

Giuseppe Spanto, Paolo Tripodi, Fabio Galatioto Is Clean Air Italia s.r.l., Roma.

10:00 - 14:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**WATER CYCLE
MANAGEMENT AND
VALORIZATION**

Workshop Ecomondo

La gestione dei fanghi di depurazione

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo***** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

Ad oltre un anno alla Sentenza del Consiglio di Stato che ribadiva quanto già affermato dalla Sentenza di Cassazione penale del 2017, ossia che le disposizioni del d.lgs. n. 99/92 sull'utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura non disciplinano completamente la materia e che agli stessi fanghi devono applicarsi le disposizioni della normativa sulle bonifiche, non è stato a livello nazionale emanato una norma che regolamenti in maniera organica ed univoca l'intero settore. A livello europeo è intervenuto il Regolamento 2019/1009 sui fertilizzanti che non contempla l'utilizzo dei fanghi, ma che per la prima volta introduce specifiche disposizioni per gli ammendanti organici a marchio CE. Molte regioni, anche dopo la legge 130/2018, che introduce valori limite di concentrazione per ulteriori inquinanti potenzialmente presenti nei fanghi, hanno adottato provvedimenti non omogenei per superare le difficoltà del settore. Per attuare realmente l'economia circolare e superare le attuali problematiche, appare necessario emanare nuove norme che prevedano anche forme di gestione innovative dei fanghi finalizzate al recupero dei nutrienti e in particolare del fosforo. Il Convegno vuole fornire informazioni sullo stato dell'arte e sulle prospettive di gestione di questo importante flusso di rifiuti, coinvolgendo le Istituzioni, gli enti di ricerca, gli operatori e gli esperti del settore.

Presidenti di Sessione

Rosanna Laraia, Comitato tecnico Scientifico di Ecomondo

Camilla Braguglia, Comitato tecnico Scientifico di Ecomondo e Istituto di Ricerca sulle Acque CNR

Francesco Fatone, Comitato tecnico Scientifico di Ecomondo e Università Politecnica delle Marche

Programma

10.00 Introduzione dei Presidenti

Il quadro di riferimento, le principali problematiche e le prospettive relative alla gestione dei fanghi

10.30 La disciplina sulla gestione dei fanghi di depurazione delle acque reflue
*Ministero dell'Ambiente*10.45 Il Regolamento Europeo 2019/1009 e i fanghi di depurazione
*Ministero delle politiche agricole*11.00 Il monitoraggio della gestione dei fanghi di depurazione
*ISPRA*11.15 Oli ed idrocarburi nei fanghi: dal monitoraggio sugli impianti al metodo di analisi
Presentazione progetto realizzato in collaborazione con IRSA-CNR
*Elena Mauro, Utilitalia*Aspetti tecnici del progetto
*Carlo Pastore, IRSA*11.45 Piattaforma italiana del fosforo
*Luigi Petta, ENEA*12.00 Il sistema dei controlli
*SNPA*12.15 Forme avanzate di gestione dei fanghi di depurazione in un hub innovativo lombardo: contaminanti emergenti ed aspetti sanitari
*A2A Ambiente con Istituto Mario Negri, Tbc*12.30 Le attività del Cluster "Value in Water" della piattaforma Water Europe e dell'IWA Resource Recovery from Water Cluster
*Francesco Fatone, Università Politecnica delle Marche*12.45 Scenari di analisi di rischio nella gestione dei fanghi di depurazione
*Istituto Superiore di Sanità TBC*13.00 Il punto di vista degli operatori
FISE Assoambiente
Alessandro Di Martino, UTILITALIA

Conclusioni

13.15 On Chiara Braga (VIII Commissione Ambiente, Territorio, Lavori Pubblici)

13.30 On Alberto Zolezzi (Commissione Parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e sugli illeciti ad esse correlati)

10:00 - 17:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**BLUE GROWTH**
Workshop Ecomondo

Blue Growth sana e circolare nei mari italiani: esempi di circolarità nelle catene del valore marittime

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo, Cluster BIG, Bluemed CSA, Federpesca**

Il Convegno intende favorire un confronto ed una progressiva strutturazione della Comunità marino-marittima Nazionale (Ricerca e Università, Imprese, Amministrazioni, Società Civile) sulle sfide e le opportunità dell'economia circolare declinata nei diversi settori dell'economia del mare. Ciò partendo da strategie, iniziative e progetti significativi in atto (BLUEMED, WESTMED, Strategia Nazionale sulla Bioeconomia, Piano d'Azione del Cluster BIG, MED-Panoramed Innovation, MED-Mistral), ed in vista degli indirizzi e delle priorità della nuova Programmazione, con riferimento particolare alla Partnership di Horizon Europe 'A climate neutral, sustainable and productive Blue Economy' in fase discussione ed ai Programmi che utilizzeranno i Fondi di Coesione europei nelle varie forme previste (e.g. Programmi ETC, Fondi Strutturali e Strategie S3). A valle di alcuni interventi introduttivi, il Convegno vedrà una serie di esempi significativi, in attuazione o di grande potenzialità ed auspicata attuazione, di principi e soluzioni di economia circolare applicate a diversi settori dell'economia del mare, e si concluderà con una sessione interattiva dedicata allo stato ed alle problematiche di implementazione sul territorio nazionale della cosiddetta Legge "Salvamare", per la promozione del recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per l'economia circolare.

Presidenti di Sessione

Andrea Barbanti, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) & Cluster Tecnologico Blue Growth

Silvia Grandi, Ministero dello Sviluppo Economico

Luigi Giannini, Federpesca

Roberto Cimino, Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth

Enrico Granara, Ministero Affari Esteri e della Cooperazione

Programma

10.00-10.20 Introduzione e benvenuto

Potenziali per l'Economia Circolare Blu nei mari europei

Sigi Gruber, EC-DG RTD

Il supporto del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca all'economia circolare blu nei mari europei

Luca Marangoni, Commissione Europea – EASME

Azioni in corso per promuovere lo sviluppo sostenibile dell'economia blu nell'ambito dell'Iniziativa WESTMED

Daniele Bosio, MAECI e Co-Presidenza Westmed Initiative

Meccanismi per promuovere l'economia blu circolare in Italia e nel Mediterraneo: il ruolo dei cluster marittimi

Giovanni Caprino, CETENA, Cluster BIG

L'economia circolare vista dalla sponda sud del Mediterraneo: esperienze e prospettive del cluster del mare della Tunisia da sviluppare nel contesto dell'Iniziativa WESTMED (WESTMED Joint Action)

Rappresentante Cluster Economia del Mare della Tunisia

L'esperienza del Distretto della Pesca e Crescita Blu, come organismo di contatto tra le aziende, le istituzioni ed il mondo scientifico al servizio della crescita blu e per una condivisione delle buone pratiche con i paesi rivieraschi

Nino Carlino, COSVAP

L'economia circolare nei porti e intorno ai porti: l'esperienza del Porto di Ravenna

Daniele Rossi, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale

Economia circolare nelle città costiere e l'esperienza del Summit delle due Rive

Roberto Morabito, Enea

Smart coastal cities: metabolismo delle città costiere, soluzioni digitali e tecnologie per l'economia circolare

Emilio Campana, CNR-DIITET, Cluster BIG

13.00 – 14.30 Pausa pranzo

Quantificare efficienza e sostenibilità di soluzioni di economia circolare blu

Jann Martinshon, EU JRC Ispra

La circolarità nel mondo O&G vista attraverso il progetto SEALINES

Ilaria Antoncetti, MISE

Costruire un'economia del mare sostenibile, circolare ed inclusive basata sull'approccio ecosistemico

Mauro Randone - WWF Mediterranean Marine Initiative

15.30 – 17.30 Sessione "RENAISSANCE"

Presentazione dell'iniziativa **"RENAISSANCE" - REStoration of the mARine ecoSyStem of the Adriatic-ionian maCro rEgion**

Sessione coordinata da Luigi Giannini (Federpesca) e Silvia Grandi (MISE)

Obiettivi: Ripristinare l'ambiente marino nella Macro Regione Adriatico-Ionica attraverso lo sviluppo di investimenti a livello locale per sostenere la bioeconomia nazionale, il coinvolgimento attivo delle comunità costiere e pescherecce, l'adeguamento ed implementazione di infrastrutture nei porti per il recupero e trattamento dei rifiuti antropici, della plastica e di altri fondamentali nutrienti del rifiuto organico, lo sviluppo di filiere territoriali in grado di trasformare la plastica raccolta dal mare, lo sviluppo e l'adozione di quadri normativi chiari e stabili, politiche, standard di qualità elevati e misure di sostegno alla domanda che consentano ai prodotti innovativi e sostenibili di competere con quelli già esistenti.

Intervento introduttivo

Luigi Giannini, Federpesca

Soluzioni e azioni dimostrative

Gian Marco Luna, CNR-IRBIM, Cluster BIG

Fattori abilitanti e sostenibilità economica

David Chiaramonti, Politecnico di Torino

Panel di discussione

Moderatore Silvia Grandi, MISE

Panelists (tbc):

BEI

Cassa Depositi e Prestiti

Banca Intesa, Dr. Stefano Firpo

GARBAGE Group, Paolo Baldoni, Amministratore delegato

Rappresentante Aquafil

Castalia, Dr. Lorenzo Barone

Rappresentante ENI

Rappresentante Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale

Rappresentante Regione Marche

Rappresentante Regione Emilia-Romagna

Conclusioni

On. Roberto Morassut, Sottosegretario Ministero dell'Ambiente (tbc)

Rappresentante Ministero Agricoltura (tbc)

Il convegno utilizzerà strumenti e metodi per facilitare la partecipazione e l'interazione da remoto.

La giornata produrrà un position paper / policy brief sintetico cui verrà data ampia diffusione attraverso vari canali (Ecomondo, Bluemed, Westmed, BIG, ecc.).

10:30 - 11:45

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy

**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY**

Workshop Ecomondo

Biometano: Qualità e immissione in rete

Lingua: italiano

A cura di **CIB**

Compressione di green gas, biogas, biometano ed idrogeno: tendenze e nuovi sviluppi

Adicomp

La proposta Endress+Hauser per l'analisi di qualità e la misura di portata del biometano liquefatto

Endress+Hauser Italia

Misure qualitative e quantitative per la produzione di biometano

Endress+Hauser Italia

Compressori oil free per l'immissione in rete

Fornovo gas

Determinare la qualità del biometano con la tecnica micro-gascromatografica

SRA Instruments

11:45 - 12:15

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY**

Workshop Ecomondo

Sostenibilità del biometano e suoi usi diversi: la sostenibilità dell'energia

Lingua: italiano

A cura di **CIB**

La sostenibilità del biometano come biocarburante: la nuova norma UNI/TS 11567 e la sua applicazione pratica

L. Rossi - CIB

12:15 - 13:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY**

Workshop Ecomondo

CO2: Recupero e possibili usi A cura di CIB

A cura di **CIB**Recupero criogenico della CO2 nella liquefazione del biometano
CriotecLa produzione di CO2 alimentare dal biogas: il caso-studio
PentairRecupero di CO2 da sistemi di upgrading e possibili usi
Tecno Project Industriale

14:00 - 16:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY**

Workshop Ecomondo

La riconversione agroecologica dell'agricoltura - Farming For Future

Lingua: italiano

A cura di **CIB**

La crisi climatica e il costante aumento delle emissioni sono una sfida importantissima per l'Europa e il mondo intero. Per affrontarla, si è resa necessaria una strategia per una crescita che sia efficiente sotto il profilo delle risorse e che non generi emissioni di gas a effetto serra (zero emissioni al 2050). La Commissione Europea pertanto ha approvato il Green Deal Europeo, un piano di azione finalizzato a rendere sostenibile la crescita dell'UE senza tralasciare il contributo di alcun settore, trasformando le sfide in opportunità.

Farming For Future è un progetto che vuole suggerire delle azioni da intraprendere ora, che avranno effetti sul futuro: 10 azioni per la mitigazione e il sequestro delle emissioni del comparto agro-zootecnico Italiano, avendo come centro di gravità di questa rivoluzione il digestore anaerobico.

La proposta mira a fare della lotta al clima che cambia un'opportunità per aumentare la competitività dell'agricoltura italiana, aiutando le aziende ad adattarsi ai cambiamenti climatici in atto e contribuendo a rigenerare gli ecosistemi agricoli, a partire dalla difesa della fertilità dei suoli agrari in fase di progressiva desertificazione nel nostro Paese.

Programma

Il contesto di riferimento: Green Deal e ruolo dell'agricoltura
S. Bozzetto - CIB

Farming for future: le 10 azioni e il potenziale del biogas italiano al 2030
L. Rossi - CIB

Emissioni dell'agricoltura e potenzialità di riduzione grazie alla digestione anaerobica
P. Mantovi, L. Valli - CRPA

L'agroforestazione per l'accumulo del carbonio nel suolo
G. Mezzalana, Veneto Agricoltura

Un giovane agricoltore racconta l'esperienza del Biogasfabbene
G. Federici - Soc. coop. agricola Pieve Ecoenergia

Conclusioni

L.D'Aprile* - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

O. Gerini* - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

P. Gattoni - Presidente CIB

*invito in corso

14:00 - 17:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**BIOREMEDIATION
AND SITE
REQUALIFICATION**
Workshop

Stati generali delle demolizioni 2020

a cura di **RECOVER recycling remediation demolition – DEA edizioni**

Gli Stati Generali delle Demolizioni sono un appuntamento annuale di approfondimento tecnico sul mercato, sulla normativa, le tecnologie e la sicurezza nelle demolizioni civili e industriali. Il convegno alla sua undicesima edizione sarà organizzato con presentazioni a cui parteciperanno i più importanti esponenti del settore, grossi gruppi energetici, imprese, enti pubblici e associazioni. Gli Stati Generali forniranno una fotografia del mercato del decommissioning, della gestione ambientale della sicurezza e in generale dei processi di demolizione di un'area dismessa, dell'attuale stato dell'arte tecnico dei cantieri e delle tendenze future del mercato.

Presidente di Sessione

Massimo Viarengi

Programma

14.30-14.40 Saluti

Massimo Viarengi - Rivista Recover

14.40-15.00 Il BIM per la sicurezza nelle attività di demolizione

Marco Lorenzo Trani - Politecnico di Milano

15.00-15.20 La rimozione del monolite della Fossa 7.1 dell'ITREC di Rotondella: una best practice nelle bonifiche nucleari

Vincenzo Stigliano e Filippo Rubolino - Sogin

15.20-15.40 Soluzioni tecniche e operative per la gestione dei rischi interferenziali nelle demolizioni

Carmine Sgobbo e Massimiliano Donzelli - DAF Gruppo Donzelli

15.40-16.00 Demolizione selettiva, cos'è? Quanto costa?

Federica Carollo e Lucia Rigamonti - Politecnico di Milano

16.00-16.20 Decommissioning e trattamento rifiuti in presenza di Tenorm – Isaf Gela

Federico Gabelli - ENI Rewind

16.20-16.40 Tagliare e decostruire in sicurezza

Ivan Poroli e Valeriano Parizzi - NADECO

16.40-17.00 La comunicazione delle imprese specializzate ai tempi dei social

Costantino Radis

17.00-17.30 Dibattito conclusivo

17.30 – 18.00 Aperitivo di chiusura lavori

offerto da DAF demolizioni

14:00 - 17:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**WASTE MANAGEMENT
AND VALORIZATION**Workshop Ecomondo:
Policies & Regulations**Gestione dei rifiuti e modifiche normative 2020**

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo ed Edizioni Ambiente e Rivista "Rifiuti - Bollettino di informazione normativa"***** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

Il dinamismo legislativo che impronta la gestione dei rifiuti rischia, a volte, di disorientare imprese e Pubblica amministrazione. Anche quest'anno, la Rivista "Rifiuti-Bollettino di informazione normativa" offre la consueta panoramica sulle più importanti novità legislative e regolamentari, nel corso del 2020, si sono aggiunte ad un arduo scenario operativo di riferimento. L'illustrazione delle novità, tuttavia, anche in questa edizione di Ecomondo, non preclude l'approfondimento su temi che, pur non recenti, hanno raggiunto, negli anni, un certo grado di complessità dell'applicazione. Pertanto, sono svolti anche i necessari approfondimenti che la complessità della disciplina sempre richiede.

Presidente di sessione

Paola Ficco, avvocato - Giurista ambientale - Direttore della rivista "Rifiuti - Bollettino di informazione normativa"

Programma

14,00 Gestione rifiuti: Il nuovo "Codice ambientale" e le principali novità nel recepimento della direttiva 2008/851/Ce sui rifiuti nell'ottica dell'economia circolare

Paola Ficco, avvocato - Giurista ambientale - Rifiuti Magazine Director

14,20 Impianti gestione rifiuti: criticità relative ad autorizzazioni e controlli

Laura D'Aprile, Direttore Generale per l'Economia Circolare Ministero dell'Ambiente

14,40 Classificazione rifiuti: cosa cambia con la sentenza della Corte di Giustizia Ue del 28 marzo 2019

Pasquale Fimiani, Sostituto procuratore generale Corte di Cassazione

15,00 Classificazione rifiuti: il disorientamento di imprese e laboratori e le cose ancora da capire

Claudio Rispoli, Chimico - Esperto ADR

15,20 Tracciabilità dei rifiuti: Il nuovo "Codice ambientale" e le principali novità nel recepimento della direttiva 2008/851/Ce sui rifiuti nell'ottica dell'economia circolare

Daniele Bagon, Albo gestori ambientali - Sezione regionale Liguria

15,40 Discariche: Il nuovo Dlgs 36/2003 e le principali novità nel recepimento della direttiva 2008/850/Ce sulle discariche nell'ottica dell'economia circolare

Rosanna Laraia, Comitato tecnico Scientifico di Ecomondo

16,00 Autorizzazioni End of Waste, tra recupero in forma agevolata e in forma ordinaria

Daniele Salvatori, Arpa Emilia Romagna

16,20 il ruolo e le potenzialità dell'Albo in materia di controllo e tracciabilità dei rifiuti

Eugenio Onori - Presidente Albo nazionale Gestori ambientali

16,40 Fanghi di depurazione: il punto

Loredana Musmeci, Chimico Esperto ambientale

17,00 La tutela dell'ambiente: tra criminalità e mercato

Massimiliano Corsano, Comandante CCTA Milano

14:00 - 17:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**HYDROGEOLOGICAL
RISKS AND DISASTERS
PREVENTION AND
MANAGEMENT***Workshop Ecomondo*

Soluzioni geotecniche innovative connesse alla gestione dei sedimenti e dei fanghi

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e Associazione Geotecnica Italiana (AGI)**

La corretta gestione dei sedimenti e dei fanghi provenienti anche dalle acque di depurazione costituisce uno degli aspetti più interessanti nell'ambito dei recenti sviluppi delle tecnologie legate alle differenti tematiche della geotecnica ambientale. Vengono pertanto proposti alcuni interventi di carattere applicativo che possono costituire una base per formulare precise raccomandazioni in merito.

Programma

13.30-14.00 Registrazione dei partecipanti

14.00-14.10 Introduzione

*Daniele Cazzuffi (CESI SpA, Milano)**Nicola Moraci (Presidente AGI)*

14.10-14.30 La gestione dei sedimenti contaminati: approcci ed esperienze internazionali

Fabio Colombo (Ramboll)

14.30-15.00 Stabilità di fronti di scavo connessi allo svuotamento di vasche per la decantazione di fanghi di depurazione

Claudio di Prisco (Politecnico di Milano)

15.00-15.30 Gestione e riutilizzo di sedimenti dragati in aree portuali: aspetti geotecnici ed esecutivi riferiti a casi studio

*Riccardo Berardi (Università di Genova)**Marco Vaccari, Ports of Genoa-Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale*

15.30-16.00 Monitoraggio di un intervento di precarico e dreni verticali propedeutico alla progettazione del consolidamento di sedimenti in vasca di colmata

Mirko Felici, Evelina Fratalocchi, Erio Pasqualini (Università Politecnica Marche, Ancona)

16.00-16.30 Stabilizzazione di massa per il trattamento di sedimenti contaminati

Quintilio Napoleoni (Università Sapienza Roma)

16.30-17.00 Uso dei geosintetici nei sistemi di copertura di bacini di decantazione: progettazione e speciali tecniche esecutive

Alberto Simini, Laura Carbone (Huesker)

17.00-17.30 Considerazioni conclusive

Daniele Cazzuffi (CESI SpA, Milano)

14:00 - 18:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**WASTE MANAGEMENT
AND VALORIZATION**Workshop Ecomondo -
Call for Papers**BIOWASTE: XXII Conferenza sul Compostaggio e Digestione Anaerobica.**
Sessione tecnica

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico e Comitato Tecnico del Consorzio Italiano Compostatori****CALL FOR PAPERS****Verranno rilasciati crediti formativi per gli Agronomi - Da confermare***** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

La sessione affronterà i temi legati alle modalità di riciclo del rifiuto organico e alla valorizzazione dei prodotti ottenibili, che spaziano dal biometano ai diversi tipi di fertilizzanti organici (ammendanti e concimi), utili al mantenimento della fertilità organica del suolo, oltre ai composti impiegabili in svariate applicazioni industriali.

Presidenti di sessione

M. Centemero (CIC)

A. Confalonieri (Comitato Tecnico CIC)

Programma

SESSIONE ORALE

14.15-14.30 New applications in renewable energies utilising a proven CO2 Removal Technology

W. Giacomini*, *GM-Green Methane

14.30-14.45 Biopiattaforma: la simbiosi fra depuratore e termovalorizzatore per trattare fanghi e FORSU

D. Scaglione*, *Gruppo CAP-Milano

14.45-15.00 Bio-raffinerie in chiave circolare per la conversione di scarti in biocarburanti e biochemicals

P. Zitella*, B. La Licata*, A. Boulanger*, *Environment Park S.p.A.

15.00-15.15 Volatile Fatty Acids production in semi-dry anaerobic digestion of OFMSW

E. Rossi*, I. Pecorini*, R. Lannelli*, A. Scappini**, D. Scamardella**, C. Marianelli**, F. Piccini**, A. Merlini***, *DESTEC-University of Pisa, **Alia Servizi Ambientali S.p.A., ***Belvedere S.p.A.

15.15-15.30 Determinazione dell'Oxygen Uptake Rate su compost e digestati

E. Sinisgalli*, N. Labartino*, M. Garuti*, S. Piccinini*, *CRPA

15.30-15.45 Effect of compost against soil-borne plant pathogens and its impact on rhizosphere microbiota

M. Pugliese*, A. Garibaldi*, M. Lodovica Gullino*, *Agroinnova

15.45-16.00 Studio dell'impiego di ammendanti compostati di diversa origine nella coltivazione del frumento

M. Grigatti*, C. Ciavatta*, *Università di Bologna

16.00-16.15 The C2Land Project: a soil improver obtained by HTC of the OFMSW digestate

D. Bona*, D. Scrinzi**, S. Silvestri*, G. Andreottola**, L. Fiori**, *Fondazione Edmund Mach, **Università di Trento

16.15-16.30 ZEOWINE ZEOLite and WINery waste as innovative product for wine production

G. Masciandaro*, S. Doni*, D. Manzi**, C. Masini**, G. Mattii***, *CNR IRET, **DN360, ***UNIFI

16.30-16.45 Il trattamento evaporativo del digestato da FORSU per la riduzione dell'umidità contenuta per l'ottimizzazione del processo di compostaggio

E. Paoletti*, *RAFT S.r.l.

16.45-17.00 Valorisation of residues from municipal wastewater sieving through anaerobic (co-)digestion with biological sludge

M.R. Boni*, A. Poletti*, R. Pomi*, A. Rossi*, G. Cecchini**, A. Filippi**, A. Frugis**, S. Leoni**, " *DICEA Department, Faculty of Civil and Environmental Engineering, University of Rome La Sapienza, **ACEA Elabori S.p.A.

SESSIONE POSTER**WMV4 - 1** Produzione di compost ed indice di Respirazione Dinamico: quale fondamento giuridico?

F. Anile*

WMV4 - 2 The role of peers' suggestions and users' characteristics in affecting the adoption of compost

G. Bagagiolo*, L. Vigoroso*, N. Pampuro*, E. Cavallo*, *CNR Torino

WMV4 - 3 Valutazioni sul BIO-idrogeno nel settore agricoltura

F. Baldoni*, *Esalex S.r.l.

WMV4 - 4 The performance of full scale dry AD plant monitoring and the quality of final products

D. Bona*, M. Zorzi**, L. Grandi*, A. Cristoforetti*, S. Silvestri*, *Fondazione Edmund Mach, **Bioenergia Trentino S.r.l.

WMV4 - 5 Trattamento dei residui liquidi della digestione anaerobica

P. Foa, S. Mattia*, *TBF+Partner AG*

WMV4 – 6 Business models in CE and CSR: waste for the creation of value in eco-compatible agricultura
S. Fortunati, D. Morea**, *University of Tuscia, **Universitas Mercatorum*

WMV4 – 7 Metanogenesi idrogenotrofa ex-situ mediante cavitazione idrodinamica controllata
A. Giuliano, C. Cellamare*, R. Guzzinati*, L. Petta*, *ENEA*

WMV4 – 8 Packaging e biorifiuti: come garantire la compostabilità di imballaggi a prevalenza cellulosica
N. Guazzelli, *Ecol Studio S.p.A.*

WMV4 – 9 Compostaggio collettivo di prossimità e tariffazione puntuale dei rifiuti urbani
R. Marchesi, F. Romboli*, *Corintea Soc. Coop.*

WMV4 – 10 Enhancement of mixed food industry side-streams by two solid-state fermentation with diverse microbial culture
E. Martinez-Rojas, N. Avila Omar**, B. Filip***, “ *Technical University of Berlin, **Los Rancheros Mexico S.A. de C.V., ***Wroclaw University of Environmental and Life Sciences*

WMV4 – 11 Produzione di sali d'ammonio da reflui industriali
V. Negro, F. Deorsola**, S. Bensaid**, F. Liendo**, M. Arduino**, D. Mainero*, *ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., **Politecnico di Torino*

WMV4 – 12 Comprendere il nuovo decreto per la sostenibilità di biocarburanti e bioliquidi
L. Severino, *RINA*

WMV4 – 13 Confronto tra due celle di elettrolisi microbica in scala pilota per l'upgrading del biogas
M. Zeppilli, L. Cristiani*, M. Majone*, *University of Rome Sapienza*

14:30 - 17:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**MONITORING &
CONTROL***Workshop Ecomondo -
Call for Papers***La Valutazione di Impatto sulla Salute (VIS) in Italia e in Europa**

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e Istituto Superiore di Sanità****CALL FOR PAPERS***** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio**

Il seminario vuole fare il punto della situazione italiana sull'applicazione delle linee guida VIS redatte dall'Istituto Superiore di Sanità che impone, per alcuni settori industriali, l'analisi degli aspetti legati alla componente salute durante le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA), con il prossimo obiettivo di applicare questo approccio anche alle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) e di autorizzazione integrata ambientale (AIA). Il convegno descrive gli approfondimenti delle attività dell'Azione Centrale biennale finanziata dal Ministero della Salute, dedicata principalmente ad attività di formazione per il personale delle strutture sanitarie che devono affrontare queste valutazioni per impianti presenti sul proprio territorio. Verranno discusse, inoltre, le diverse esperienze dei territori, le attività e i documenti di approfondimento sulle metodologie descritte nelle linee guida e sulle procedure partecipative tra proponenti ed enti locali al fine di sviluppare proficue collaborazioni per gli studi di VIS nel nostro Paese.

Presidenti di Sessione

Gaetano Settimo, Istituto Superiore di Sanità

Maria Eleonora Soggiu, Istituto Superiore di Sanità

Gianluigi de Gennaro, Università di Bari

Programma

14.30-14.50 Introduzione

14.50-15.10 Ministero della Salute

15.10-15.30 Ministero dell'Ambiente

15.30-15.50 L'esperienze nazionali sull'azione centrale di Valutazione di Impatto sulla Salute (VIS).

Maria Eleonora Soggiu Istituto Superiore di Sanità, Roma.

15.50-16.10 Lo stato della Valutazione di Impatto sulla Salute (VIS) nella Regione Friuli Venezia Giulia.

Paolo Collarile, Dipartimento Prevenzione Azienda Sanitaria Servizio Igiene e Sanità Pubblica c/o Distretto Sanitario di Codroipo, Friuli Venezia Giulia.

16.10-16.30 Il modello epidemiologico molecolare come nuovo strumento per la valutazione degli impatti sanitari.

Alessandra Panico, Tiziana Grassi, Francesco Bagordo, Adele Idolo, Giovanni Imbriani, Isabella Gambino, Antonella De Donno. Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali, Università del Salento, Lecce.

16.30-16.50 La VIS e la VAS come strumenti di analisi degli aspetti legati alla componente salute pubblica.

*Cristoforo Pacella, Carmela Rinaldi.***Discussione e chiusura dei lavori****Sessione Poster****AQ4-1** Applications of Surface-enhanced Raman spectroscopy as a rapid diagnostic test for COVID19.*Alberto Ubaldini, Antonietta Rizzo, Chiara Telloli, ENEA, Department Nuclear Safety, Security and Sustainability Division, Bologna.*

14:30 - 17:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**BEACON PANELS**
Workshop

Circular economy after the COVID-19 crisis

Lingua: italiano

Traduzione simultanea: inglese

Organized by: **Ecomondo Scientific Technical Committee and Intesa Sanpaolo**

The COVID crisis reinforced our need to contrast climate change, biodiversity loss and pandemics. Economic regeneration should address public funds to boost a green, circular economy that is anchored in nature-based solutions and geared towards public well-being, in line with the UN Agenda 2030 (17 SDGs) and European Commission's European Green Deal. Now it is the time for governments and institutions to adopt EU taxonomy for sustainable investments (2019), for deploying existing renewable energy technologies, circular and low carbon economies and regenerative agriculture. This will enhance economic and environmental resilience, create jobs and improve health and well-being in both rural and urban communities. Still, what should be revised within the circular economy and bioeconomy agendas at local and global level? How financial support for re-launching the economy should be used to widen the commitment of new actors in the circular economy transition? How will this also contribute to prevent future pandemics crisis?

14:30 Introduction by the Chairs

Fabio Fava, Presidente Comitato Scientifico Ecomondo

Massimiano Tellini, Global Head Circular Economy, Intesa Sanpaolo

14:40 Opening remarks

Catia Bastioli, CEO, Novamont

15:00 Inspirational talk

Hugh McCann, Strategic Partners Lead Europe, Ellen MacArthur Foundation

15:15 Inspirational talk

Simona Maschi, CEO, Copenhagen Institute of Interaction Design

15:30 At the forefront of Circular Economy: international perspectives on EU

*moderated by Massimiano Tellini*Tosca Barucco, Ministro Plenipotenziario, Inviata speciale per la Cop26, MAECI (*view: Cop26*)Anna Fusari, Head of Banks and Corporates, Adriatic Sea Dept., BEI (*view: climate and Paris alignment*)Crispin Conroy, Representative Director and Permanent Ambassador, ICC Ginevra (*view: business*)

16:15 Accelerate the transition through open innovation

moderated by Stefano Martini, Head of Circular Economy Lab, Intesa Sanpaolo Innovation Center

Riccardo Porro, Chief Operations Officer, Cariplo Factory

Riccardo Trubiani, Business Manager Planning and Strategy, Microsoft

16:45 The Italian scenario and sustainable economic models for the near future

moderated by Giacomo Salvatori, Consultant Economia Circolare, Agici

Matteo Caroli, Professore Ordinario di Economia, Università LUISS

Luca Meini, Head of Circular Economy and Environmental Strategies, Enel

Gabriele Bassi, Direttore Operations, Caviro Extra

17:30 Conclusion

14:30 - 17:30Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**ALTRE PROPOSTE**
*Workshop***Laboratori di simulazione di realtà virtuale e prevenzione infortuni. Innovazione in formazione**A cura di **Fondazione Rubes Triva**

Valido come aggiornamento per formatori sicurezza, dirigenti, preposti, RSPP/ASPP e RLS

14.30 Apre i lavori e modera

Giuseppe Mulazzi Direttore Fondazione Rubes Triva

"Evoluzione nelle applicazioni della realtà virtuale per la sicurezza"

Alessandro Innocenti Direttore del laboratorio di realtà virtuale dell'Università degli Studi di Siena

"Dall'intervista iniziale al codesign dell'esperienza virtuale: l'approccio progettuale dell'Università di Siena"

Gaetano Torrisi Docente di Marketing presso il Dipartimento di Scienze sociali, politiche e cognitive dell'Università di Siena

"Casi di studio"

Stefano Baldi Ricercatore del Dipartimento di Scienze sociali, politiche e cognitive dell'Università di Siena

"Esperienza ed aspettative delle aziende"

ALIA SERVIZI AMBIENTALI SPA

*Silvana Rizzo Resp. Servizio Formazione e Sviluppo Organizzativo ALIA Servizi Ambientali SpA**Daniele Polcri Resp. Gestione flotta e attrezzature ALIA Servizi Ambientali SpA*

AMA ROMA SPA

Carla Cini Servizio Prevenzione e Protezione AMA SpA

17.30 Conclude

*Massimo Cenciotti Vice Presidente Fondazione Rubes Triva***15:00 - 16:30**Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**ALTRE PROPOSTE**
*Workshop***Il recupero energetico degli pneumatici fuori uso. qualità, standard e best practice di un percorso di recupero sostenibile ed efficiente**

Lingua: italiano

A cura di **Ecopneus**

15:00 - 17:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**ALTRE PROPOSTE**
Workshop

Le migliori pratiche di crescita verde ed economia circolare per le PMI mediterranee innovative

Lingua: inglese

A cura di: **Green Growth Community**

Nota COVID-19: a causa delle restrizioni relative all'emergenza sanitaria, la capienza massima della sala è di circa 20 persone. Registrati al seminario tramite questo [MODULO DI REGISTRAZIONE](#) per prenotare il tuo posto. Se non parteciperai, 5 minuti prima dell'inizio daremo la possibilità ad altre persone di partecipare all'evento.

La Green Growth Community promuove lo sviluppo sostenibile e la sana gestione delle risorse naturali nel Mediterraneo, potenziando le pratiche di innovazione intersettoriali attraverso un approccio di cooperazione integrato e territoriale. Raccoglie 14 progetti finanziati dal Programma Interreg MED, attivi sui macro temi della sostenibilità alimentare, eco-innovazione, smart cities, gestione dei rifiuti, collegando 165 partner di 13 paesi del Mediterraneo. La Community supporta i progetti nelle attività di comunicazione e capitalizzazione al fine di aumentare il loro impatto a livello di policy e garantire il potenziale trasferimento e replica dei loro risultati in altri territori. 7 progetti della Green Growth Community parteciperanno a Ecomondo per presentare i principali risultati, le migliori pratiche e gli strumenti che promuovono l'adozione di modelli finanziari e di business innovativi, verdi e circolari, soluzioni per l'uso efficiente delle risorse e lo sviluppo di città intelligenti nonché di sistemi alimentari sani e sostenibili.

Presidenti di Sessione

Gaetano Zarlenga – Direttore generale, CUEIM
Martina Vallerotonda - Project Manager, CUEIM

Programma

15:10 – 15:25 (in presenza e in live streaming): The Green Paper for Innovation Policy Change: le raccomandazioni del progetto **ESMARCITY** per delle politiche migliori in tema di crescita verde sostenibile e intelligente con particolare attenzione all'efficienza energetica, l'illuminazione pubblica e la consapevolezza ambientale. Tatiana Negurita, Città Metropolitana di Milano

15:25 – 15:40 (in presenza e in live streaming) L'impegno del progetto **MADRE** per la strategia "Farm to fork" nel Mediterraneo: nuove opportunità per le nature-based enterprises e per i tecnici della pubblica amministrazione. Valeria Stacchini, Metropolitan City of Bologna

15:40 – 15:55 (in live streaming) Il contributo del progetto **PEFMED** per la riduzione dell'impronta ambientale in specifiche produzioni mediterranee: gli "strumenti PEF" nei settori dell'olio d'oliva, dell'acqua in bottiglia e del vino combinati con gli indicatori socio-economici nella filiera agroalimentare - (SE-KPis). Estelle Marin, CRITT, Françoise Gorga, ANIA e Ricardo Alvarez Muiña, DNV GL.

15:55 – 16:10 (in live streaming) **EMBRACE** Circular Business Model Toolkit: uno strumento innovativo e di facile utilizzo rivolto a PMI, organizzazioni intermedie / cluster, policy makers dei settori agroalimentare e vitivinicolo impegnati a riorganizzare in modo circolare i flussi di lavoro delle loro attività o ecosistemi. Roberto Santolamazza, T2I Technology Transfer and Innovation.

16:10 – 16:25 (in live streaming) Le attività e i risultati del progetto **FINMED** per sostenere le PMI dei settori verdi verso l'accesso facilitato ai finanziamenti per i loro progetti e investimenti di innovazione: il Support Service Tool e esperienze del progetto. Elisa Peinetti, Piemonte Region e Valantis Ketikidis, CERTH.

16:25 – 16:40 (in live streaming) La tecnologia implementata dal progetto **RE-LIVE WASTE** per ridurre l'impatto ambientale dell'allevamento intensivo nella zona MED, risultati preliminari della caratterizzazione della struvite eseguita su scala di laboratorio e del suo effetto agronomico su colture selezionate. Giovanni Ragaglia, Desertification Research Centre, Università di Sassari.

16:40 – 17:00 (in live streaming) L'approccio creativo all'innovazione sostenibile sviluppato dal progetto **CREAINNOVATION**: più di 150 tecniche utilizzate in sessioni creative e storie di successo delle PMI che hanno aperto la strada all'approccio. Paolo Fedi, Creative expert.

15:00 - 18:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**BEACON PANELS**
Workshop

Le tecnologie di Industria 4.0 per una industria più sostenibile e con ridotte emissioni

Lingua: italiano

Traduzione simultanea: inglese

A cura di: **Comitato Tecnico-Scientifico di Ecomond, CNR ed Università di San Marino**

La convergenza tra le tecnologie di Industry 4.0 e l'economia circolare è alla base del nuovo modello di sviluppo economico individuato nello European Green Deal: "Le tecnologie digitali rappresentano un fattore critico per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità del Green Deal in molti settori diversi", cita il documento, "necessarie per raggiungere l'ambizioso obiettivo della Climate Neutrality entro il 2050." Il settore della produzione ed utilizzazione delle plastiche è una area critica individuata nel documento, settore che coinvolge importanti filiere produttive, ingenti investimenti e posti di lavoro da proteggere. È stimato che attualmente la produzione di circa 350MT di plastiche (dati 2018, Plastic Europe) utilizza il 6% dei combustibili fossili, ed il 20% della produzione è diretto al packaging.

Le tecnologie digitali possono incidere in forma molto significativa lungo le diverse fasi della catena di valore della plastica, grazie alla possibilità di simulare ed ottimizzare i processi produttivi, tracciare i cicli di vita del singolo prodotto e segmentare i successivi processi di dismissione, utilizzando tecnologie in grande diffusione quali Cloud Computing Simulation, IIoT e AI.

Presidenti di sessione

Emilio Fortunato Campana, CNR

Giuseppe Padula, Università di San Marino

*Marco Annunziata, consulente, past Chief Strategist Officer General Electric**Luca Manuelli, Presidente, Cluster Fabbrica Intelligente**Zeljco Pazin, Direttore Generale EFFRA, (European Factories of the Future Research Association) (TBC)**Richard Soley, IIC Executive Director, (Industrial Internet Consortium)**Massimiliano Vaccari, Direttore Generale Aetna Group**Case study from CFI (TBC)*

15:00 - 18:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**STATI GENERALI
DELLA GREEN
ECONOMY**
Evento

Sessione Energia e Clima

Lingua: italiano

Programma in via di definizione

15:00 - 18:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**STATI GENERALI
DELLA GREEN
ECONOMY**
Evento

Sessione Sharing Mobility

Programma in via di definizione

16:00 - 16:45

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy

**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY**

Workshop Ecomondo

Biometano: punti di rifornimento bio_CNG e bio_GNL

Lingua: italiano

A cura di **CIB**

Stazioni di rifornimento con micro-liquefattore
Ecomotive Solutions

Tecnologia per stazioni di rifornimento bio-CNG
Fornovo gas

BioLNG@KmZero: una soluzione 100% sostenibile
Sapio

16:00 - 18:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**WATER CYCLE
MANAGEMENT AND
VALORIZATION**
Workshop Ecomondo

L'innovazione e le barriere nella regolazione: tra nuovo metodo tariffario, verifica della qualità tecnica ed efficienza dei costi

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo***** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

Gli impatti economici e sanitari che la recente emergenza causata dalla diffusione del COVID-19 ha determinato anche nella gestione di un servizio essenziale quale quello idrico ha spinto il Regolatore nazionale (ARERA) a orientare le proprie azioni al contenimento degli effetti negativi per i gestori idrici e per l'utenza, garantendo al contempo l'efficacia e la stabilità del quadro regolatorio nazionale, interessato a partire dal 2020 dalle novità introdotte dal metodo tariffario per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, in termini di: rilancio degli investimenti finalizzati al miglioramento della qualità tecnica, rafforzamento degli incentivi all'efficienza dei costi delle gestioni e degli strumenti per favorire la compliance regolatoria ed il superamento del Water Service Divide, promozione della sostenibilità energetica ed ambientale in ottica "circolare" nel settore.

Nel presente Convegno sono illustrati gli strumenti forniti dal regolatore e le azioni adottate dai diversi stakeholders del settore per fronteggiare le nuove sfide che caratterizzano il servizio idrico integrato, in un quadro normativo euro-unitario in continua evoluzione ed in un contesto caratterizzato da un sempre maggiore impatto dei cambiamenti climatici e di situazioni emergenziali sulle infrastrutture idriche.

Presidenti di sessione

Andrea Guerrini – ARERA e WAREG

Vito Belladonna – ATERSIR

Programma

16:00-16:10 Saluti e introduzione da parte dei Chairs

16:10-16:25 Le misure adottate dai Regolatori europei per fronteggiare l'emergenza sanitaria determinata dal COVID-19: gli approcci, le iniziative intraprese e le implicazioni per i servizi idrici

Christian Minelli, WAREG

16:25-16:40 La regolazione del Servizio Idrico Integrato in fase emergenziale: sostenibilità delle gestioni, tutela degli utenti e rilancio degli investimenti infrastrutturali nel nuovo quadro regolatorio definito per il periodo 2020-2023

Andrea Guerrini, ARERA

16:40-16:55 Gli effetti della regolazione della qualità tecnica sulle performance delle gestioni e sulla pianificazione degli investimenti: il primo biennio di applicazione 2018-2019 e gli obiettivi per il periodo 2020-2021

Samir Traini, REF Ricerche (TBC)

16:55-17:10 Incentivi all'efficienza dei costi: applicazioni nella regolazione dei servizi idrici e possibili sviluppi (TBD)

17:10-17:25 La pianificazione basata sull'analisi funzionale del sistema di collettamento e depurazione: un esempio applicativo

*Giorgio Bertanza, Università degli Studi di Brescia**Luciano Franchini, Consiglio di Bacino Veronese*

17:25-17:40 Opportunità di sviluppo per progetti di recupero e riuso di risorse dalle acque reflue urbane: case studies dal progetto SMART-Plant (Horizon 2020)

Università di Verona e Università Politecnica delle Marche (TBD)

17:40-17:55 Finanziamento delle infrastrutture e sostenibilità ambientale degli investimenti: le prospettive per il servizio idrico integrato alla luce del nuovo Green Deal europeo

*Alessandro Ronzoni, Banca Europea per gli Investimenti (BEI)*17:55-18:00 **Conclusioni**

16:45 - 17:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy

**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY**

Workshop Ecomondo

Un impianto biogas a servizio di un Comune? Il caso di Montechiarugolo

A cura di **CIB**

L. Maggioni – *CIB*

D. Friggeri – *Sindaco di Montechiarugolo*

M. Olivieri – *Assessore all'ambiente di Montechiarugolo*

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE

09:00 - 11:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy

**MONITORING &
CONTROL**
Workshop

EN 15247-4 Requisito obbligatorio o indicazione generica

Lingua: italiano

Stato attuale, quali analizzatori risultano essere conformi e soddisfano questo requisito. La strumentazione già esistente può continuare ad essere utilizzata o necessita di essere sostituite

09:00 - 12:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy

ALTRE PROPOSTE
Workshop

Sostenibilità & Circular Economy

Lingua: italiano

A cura di **Economy Group** in collaborazione con **Italian Exhibition Group**

*** è richiesta la pre-iscrizione inviando una mail a m.zanetti@economymag.it ***

9.00 Registrazione e welcome coffee

9.30 Saluto iniziale e presentazione dell'iniziativa:

Sergio Luciano (direttore di Economy)

Corrado Peraboni (amministratore delegato di Italian Exhibition Group)

9.45 Key-note speech

Filomena Maggino (presidente della Cabina di regia Benessere Italia)

10.00 Key-note speech "Economia circolare e sostenibilità: quanto tempo ci rimane?"

di Franco Ferrario (ceo Crg - Politecnico di Milano)

10.15 Tavola rotonda: "Dall'economia lineare all'economia circolare - Il valore dei principi Environmental, Social and Governance ESG", mobilità sostenibile, efficientamento energetico le nuove frontiere di approvvigionamento, B-corp e welfare aziendale, la leva finanziaria per lo sviluppo sostenibile.

Intervengono:

Pierroberto Folgiero (amministratore delegato Gruppo Maire Tecnimont), testimonianza di Eni

B-Corp:

Maria Paola Chiesi (shared value & sustainability head, Chiesi Group), Fabrizio Gavelli (a.d. Mellin, a.d. Danone Early Life Nutrition per il nuovo Cluster South East Europe)

Mobilità sostenibile:

Filippo Bettini (head of sustainability and risk governance at Pirelli) da remoto, testimonianza di Iveco

Economia circolare: Le testimonianze di Gruppo Hera e Gruppo Cremonini Inalca

Conclusioni:

Francesco Guidara (marketing and business development director, Italy, Greece, Turkey & Israel Boston Consulting Group) a colloquio con Sergio Luciano (direttore di Economy)

10:00 - 12:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**BEACON
CONFERENCES**
Workshop

LIFE Programme 2021-2027 - Financing the European Green Deal

Lingua: inglese
Traduzione simultanea: italianoOrganized by: **Ecomondo Scientific Technical Committee and European Commission**

In the 7-year period 2021-2027, the LIFE Programme will continue financing projects to contribute to the shift towards a sustainable, circular, energy-efficient, renewable energy-based, climate-neutral and -resilient economy. The LIFE Programme will support the implementation of the EU's climate and environmental policy as part of the Green Deal for Europe, mainstreaming environmental objectives and resource efficiency actions in relevant sectors and preparing the EU for the climate action challenges in the coming years and decades

Programme

10.00-10.10 Introduction

10.10-10.40 LIFE achievements in the period 2014-2020

10.40-11.00 Introducing the LIFE Programme 2021-2027:

- o Financing opportunities – Areas of intervention
- o Financing opportunities – Type of projects

11.00-11.15 Break

11.15-11.35 Some examples from the past

11.35 -12.00 Q&A and debate

Angelo Salsi - Head of unit
Giulia Carboni, Mario Lionetti, Aurelio Politano - Project Advisers
Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises (EASME) of European Commission

10:00 - 12:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**WASTE MANAGEMENT
AND VALORIZATION**
*Workshop Ecomondo:
Policies & Regulations*

Un bilancio dell'avvio della regolazione rifiuti

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e Utilitalia***** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

L'anno in corso ha visto la prima applicazione del nuovo Metodo Tariffario per i Rifiuti (MTR) che rappresenta il primo importante risultato di ARERA nel processo di design regolatorio per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati in Italia. L' MTR si poggia su principi di trasparenza, sull'introduzione di categorie di costo uniformemente adottate da tutto il sistema degli attori istituzionali ed economici, su un'efficiente ed efficace allocazione delle risorse pubbliche provenienti dagli utenti attraverso la definizione di costi efficienti basata su quelli effettivamente sostenuti e rendicontati. Il convegno si pone l'obiettivo di tracciare un primo bilancio di tale provvedimento sui gestori e quali potranno essere le evoluzioni legate ai prossimi provvedimenti dell'Autorità che dal 2021 regoleranno le tariffe di accesso agli impianti.

10:00 Introduzione e coordinamento a cura del Presidente di sessione
Alessandro Cecchi - Coordinatore Commissione Sistemi Tariffari e Regolazione di Utilitalia

10:15 Tavola Rotonda

Modera Stefano Pozzoli – Professore Ordinario di Economia Aziendale Università Napoli Parthenope

Intervengono

Paolo Carta – Direttore Area Affari Regolatori Utilitalia
Andrea Ferri – ANCI
Carlo De Masi (TBD)
Lorenzo Bardelli, ARERA (TBD)

11:00 Conclusioni

Alessandro Cecchi - Coordinatore Commissione Sistemi Tariffari e Regolazione di Utilitalia

10:00 - 12:10

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY**

Workshop Ecomondo

Flagship industriali del Cluster Spring a sostegno della bioindustria e della economia italiana

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato tecnico scientifico Ecomondo, Task force di coordinamento nazionale della Presidenza italiana del Consiglio dei Ministri, Cluster Tecnologico Nazionale della chimica verde SPRING**

Il Gruppo di Coordinamento Nazionale per la Bioeconomia, attivo presso il Comitato di Biosicurezza, Biotecnologia e Scienza della vita della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recentemente avviato un processo di identificazione di Flagship industriali nazionali "cantierabili" a sostegno dei diversi ambiti della Bioeconomia del Paese, in collaborazione con i cluster tecnologici nazionali SPRING, BIG e CLAN; oltre ai progetti industriali strategici, sono stati identificati gli aspetti normativi e procedurali necessari per sostenere il loro avvio e i KPI di sostenibilità da raggiungere.

Nell'ambito di questa conferenza saranno presentate le aree tematiche d'azione proposte dal cluster SPRING e fra queste: la reindustrializzazione di siti dismessi per una filiera innovativa dei prodotti biobased; la valorizzazione dei flussi liquidi e solidi dei rifiuti organici per la produzione di compost di qualità elevata, biogas (biometano e CO2) oltre ad una gamma di sostanze chimiche quali fertilizzanti rinnovabili ed altri intermedi chimici rinnovabili ad alto valore aggiunto e la costruzione di filiere integrate a supporto di bioraffinerie multi-purpose.

Presidenti di sessione

Fabio Fava – Comitato Nazionale Biosicurezza, Biotecnologie e Scienza della Vita (CNBBSV)

Cinzia Tonci – Ministero dello Sviluppo Economico

Programma

10.00 Introduzione del chair

10.10 Come favorire una transizione verso una bioeconomia sostenibile e circolare

Fabio Fava – Comitato Nazionale Biosicurezza, Biotecnologie e Scienza della Vita (CNBBSV)

10.25 La bioeconomia nella politica di coesione 2021-2027

Agenzia per la Coesione Territoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri TBC

10.40 Il superamento delle barriere normative

Mario Bonaccorso, Coordinatore del Cluster SPRING

10.55 Le traiettorie tecnologiche nazionali individuate dal Cluster SPRING

Giulia Gregori – Segretario generale Cluster Spring

Casi studio e flagship italiani

11.10 Recupero e valorizzazione del rifiuto organico: alcuni casi studio

Massimo Centemero, Direttore Generale Consorzio Italiano Compostatori

11.25 La riconversione del Polo Chimico di Tor Viscosa

Pier Paolo Rovere Cluster Agrifood FVG, membro del Comitato Tecnico Scientifico di SPRING TBC

11.40 BioPiattaforma CAP-CORE

Desdemona Oliva – Direzione Ricerca e Sviluppo Gruppo CAP

11.55 Eni Versalis

12.10 Conclusioni

10:00 - 13:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**BEACON
CONFERENCES**

Workshop Ecomondo

Ruolo della Piattaforma italiana degli attori dell'economia circolare (ICESP) nella diffusione della conoscenza e delle buone pratiche di economia circolare

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo, ENEA e ICESP**

La Piattaforma italiana degli attori dell'economia circolare (ICESP) nasce come interfaccia nazionale di quella europea (European Circular Economy Stakeholder Platform – ECESP) per creare un punto di convergenza nazionale su iniziative, esperienze, criticità, prospettive e aspettative sull'economia circolare che il sistema Italia vuole e può rappresentare in Europa con un'unica voce, promuovendo il modo italiano di fare economia circolare (Italian way for circular economy). ICESP conta 94 membri e coinvolge circa 200 organizzazioni, tra istituzioni (centrali e locali), imprese, mondo della ricerca e società civile, che si confrontano nelle attività dei gruppi di Lavoro (GdL) per promuovere la diffusione della conoscenza e delle buone pratiche su economia circolare nonché il dialogo e le sinergie tra i diversi attori.

Moderatori di sessione

Roberto Morabito, Presidente ICESP - Direttore del Dipartimento sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali (SSPT) di ENEA

Francesca Giannotti, MiSE - Direzione Generale Politiche Industriali, Innovazione e PMI- e coordinatore del GdL2 ICESP

Programma

10:00 – 10:15 Introduzione dei moderatori di sessione

10:15 – 10:45 The new Circular Economy Action Plan
(Federico Porrà, Responsabile di Politiche Economia Circolare Commissione Europea -Direzione Generale Ambiente Unità Produzione, Prodotti Consumi sostenibili)

10:45 – 11: Attività di ICESP per promuovere l'*Italian way for Circular Economy*
(Grazia Barberio ENEA e coordinamento tecnico ICESP)

11:00 – 11:10 Ricognizione delle buone pratiche italiane: il database ICESP
(Tiziana Beltrani, ENEA coordinamento del GdL6)

11:10 - 12:00 Gli esempi italiani di economia circolare nelle filiere (Roberta De Carolis, ENEA/ coordinamento del GdL4)

Focus su alcuni settori strategici:

- Mobilità elettrica: Fernanda Panvini, ENEL
- Tessile, Abbigliamento e Moda: Filippo Servalli, Radici Group
- Costruzione & Demolizione: Margherita Galli, FederBeton
- Agrifood: Maria Cristina Di Domizio, Cluster Cl.A.N.
- Plastiche: Antonio Protopapa, Corepla

12:00 – 12:15 Esempi italiani di buone pratiche per la transizione verso l'economia circolare delle aree urbane
Giovanni Pineschi, ACT - coordinamento GdL5) – Focus tematici: rifiuto umido, rifiuti da costruzione e demolizione, plastiche e simili

12:15 – 12:30 Dalle buone pratiche all'eco-innovazione attraverso nuovi modelli di business circolari
Augusto Bianchini, Università di Bologna – coordinamento GdL1)

12:30 – 13:00 Discussione e chiusura (a cura dei moderatori di sessione)

10:00 - 13:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**BIOREMEDIATION
AND SITE
REQUALIFICATION**Workshop Ecomondo -
Call for Papers

Green deal, economia circolare e sostenibilità nella bonifica e riqualificazione dei siti contaminati ai tempi della pandemia

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo***** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

Saranno previste alcune relazioni a cura dell'Amm.ne o di Istituzioni Pubbliche alla luce degli orientamenti comunitari per la transizione verso l'economia circolare, gestite con le difficoltà legate all'emergenza sanitaria che ha caratterizzato il 2020 che ha posto maggiore enfasi sulle opportunità della digitalizzazione.

Presidenti di sessione

Marco Petrangeli Papini, Università di Roma
Donatella Giacometti, UNEM - Unione Energie per la Mobilità
Alessandro Bratti, ISPRA

Programma

10.00 - 10.20 Saluti e introduzione da parte dei presidenti di sessione

10:20 – 10:40 Il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) ai tempi del COVID
Fabio Pascarella, ISPRA

10.40-11.00 La bonifica sostenibile per l'economia circolare: la valorizzazione delle risorse e la riqualificazione dei siti industriali. I Best case di Eni Rewind, Società Ambientale di Eni
Francesco Misuraca - Head of Environmental Technical & Site Activities, Eni Rewind

11.00 – 11.20 Il biorimedia fito-assistito come soluzione sostenibile per la bonifica di siti multi-contaminati e la generazione di combustibili.
D. Borello et al Sapienza Università di Roma

11.20 – 11.40 Criteri di sostenibilità degli interventi di bonifica e rigenerazione urbana - primi risultati
Mentore Vaccari, Igor Villani, Silvia Gibellini e Carlo Collivignarelli, Centro di Ricerca "Risanamento ambientale e recupero di aree degradate e siti contaminati" (CeRAR), - Università degli Studi di Brescia

11.40 - 12.00 Il supporto della gestione digitale alle attività ambientali e di bonifica. Casi applicativi
Gianluca Lattanzi B&A Consultancy S.r.l.

12.00 – 12.20 "Economia Circolare" a 15 anni dal Codice dell'ambiente: momenti di riflessione sulla riqualificazione dei siti contaminati
Avv. Cosimo Pacciolla, Legal Manager Q8 Italia

12.20 – 12.40 Ripristino ambientale dell'ex poligono di tiro dell'Aeronautica Militare di Punta della Contessa
Lamberto D'Andrea, AD Nucleco

12.40 – 13.00 Conclusioni

10:00 - 13:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**WASTE MANAGEMENT
AND VALORIZATION***Workshop Ecomondo:
Policies & Regulations*

La classificazione dei rifiuti

Lingua: italiano

A cura di **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e ISPRA***** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

La recente pubblicazione della Linea guida SNPA sulla classificazione dei rifiuti e lo studio in fase conclusiva sulla valutazione della caratteristica di pericolo HP14 sono importanti novità che migliorano il quadro di riferimento sulla tematica. In particolare, lo studio sulla caratteristica di pericolo HP14 individua una procedura analitica che colma il gap lasciato dalla normativa di settore in merito all'esecuzione dei test ecotossicologici. Il convegno è l'occasione per un confronto sulle tematiche della classificazione e per presentare insieme al MATTM i primi risultati dello studio ISPRA.

Presidente di sessione

Valeria Frittelloni, Responsabile Centro nazionale dei rifiuti e dell'economia circolare ISPRA

Programma

La sentenza della Corte di Giustizia europea, cosa cambia

Egle Pilla Giudice per le indagini preliminari presso il tribunale di Napoli

La Linea guida SNPA sulla classificazione dei rifiuti

Andrea Massimiliano Lanz, ISPRA

La valutazione della caratteristica di pericolo HP14 tramite saggi ecotossicologici

Andrea Paina, ISPRA

Attribuzione delle caratteristiche di pericolo agli imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

ARPA Veneto

La responsabilità del produttore del rifiuto e quella del gestore dell'impianto

Andrea Farì Studio Legale Ambientalex

La classificazione dei rifiuti l'esperienza dei laboratori privati

Lorenzo Maggi, LabAnalysis

Conclusioni

Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati: on. Massimo Vittorio Berutti, on. Chiara Braga, on Tullio Patassini

10:00 - 13:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY**
Workshop

Verso la sostenibilità ambientale e climatica del settore agrifood

Lingua: italiano
Traduzione simultanea: ingleseA cura di: **Clust-ER Greentech e Clust-ER Agrifood*** **Iscrizioni aperte a questo link <https://www.eventbrite.it/e/registrazione-verso-la-sostenibilita-ambientale-e-climatica-del-settore-agrifood-124124454585> ***

Il settore agrifood è una delle sorgenti più rilevanti di gas serra che contribuiscono al cambiamento climatico ma, allo stesso tempo, sta già soffrendo per gli effetti del cambiamento climatico. Il settore agrifood è responsabile a livello globale di circa il 12% dell'emissione di gas serra (e, all'interno di questi, del 56% dell'emissione di metano). Dal punto di vista degli effetti negativi per il settore, sono già evidenti la diminuzione delle rese di varie specie agricole e della qualità dei prodotti dal punto di vista nutrizionale, ma anche la sempre maggiore carenza di acqua (il settore consuma di per sé circa il 70% dell'acqua dolce disponibile). Il settore agrifood ha, d'altra parte, un elevato potenziale di riduzione delle emissioni di gas serra, mediante l'adozione di tecnologie di coltivazione e zootecniche in gran parte già disponibili e sperimentate. È previsto che il settore agrifood possa contribuire per almeno il 20-30% alla riduzione delle emissioni climatiche alteranti necessarie da qui al 2030 per rimanere entro i limiti fissati dall'accordo di Parigi sul clima. Oltre ai miglioramenti tecnologici nelle varie filiere del settore agrifood, altri interventi che possono portare importanti benefici nel contrasto al cambiamento climatico riguardano la limitazione dello spreco alimentare (si valuta che il 30-40% del cibo prodotto venga perduto fra la produzione e il consumo), e una dieta alimentare orientata alla sostenibilità che beneficerebbe, fra l'altro, anche la salute umana. È ovvio che queste problematiche richiedano un approccio integrato e concertato fra le imprese e i legislatori, traendo anche vantaggio dagli strumenti tecnologici e di analisi forniti dalla ricerca più avanzata del settore. Questo workshop, organizzato dai Clust-ER della Regione Emilia-Romagna Greentech e Agrifood, vuole appunto stimolare il dialogo fra le realtà della ricerca, dell'impresa e della pubblica amministrazione per contribuire all'avanzamento tecnologico e culturale del settore agrifood nell'ottica di una sua sempre maggiore sostenibilità climatica e ambientale.

Presidenti di SessioneSandro Fuzzi – Presidente Greentech Clust-ER
Arnaldo Dossena – Vicepresidente Agrifood Clust-ER**Moderatore**

Katia Ferrari – Clust-ER Greentech

Programma

10.00 Introduzione e benvenuto

Arnaldo Dossena – Vicepresidente Agrifood Clust-ER
Sandro Fuzzi – Presidente Clust-ER Greentech e membro IPCC10.05 Intervento istituzionale
Rappresentante della Regione Emilia-Romagna -tbc10.15 Key lecture – Towards the environmental and climatic sustainability of the agrifood sector
David Fowler, Centre for Ecology and Hydrology, Edinburgh Research Station10.45 Il contributo di Orogel per la sostenibilità in agricoltura
Silver Giorgini, Direttore Qualità e Innovazione di Orogel Soc. Coop. Agr.11.00 Sostenibilità nella filiera vitivinicola: il modello Caviro
Rosa Prati, Research & Development Manager - CAVIRO11.15 Sostenibilità ambientale e buone pratiche di mitigazione delle emissioni per il settore zootecnico
Laura Valli, Centro Ricerche Produzioni Animali - C.R.P.A. S.p.A.11.30 Sos Clima: il ruolo dell'agricoltura
Gianluca Lelli, Capo Area Economica Coldiretti11.45 Spreco alimentare: impatti e strategie di mitigazione
Claudia Giordano, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari, Università di Bologna12.00 H2orto, quando la marca sostiene l'economia circolare
Alessio Orlandi, Direttore Commerciale Fri-El Green House

12.15 Interventi dal pubblico

10:00 - 13:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**WATER CYCLE
MANAGEMENT AND
VALORIZATION**Workshop Ecomondo -
Call for Papers**Il ciclo idrico integrato al tempo della pandemia COVID-19**

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico e Istituto Superiore di Sanità****CALL FOR PAPERS***** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio**

Il ciclo dell'acqua integrato svolge un ruolo essenziale nel garantire la salute umana, lo sviluppo sociale ed economico durante l'era della pandemia COVID-19, tenendo conto del ruolo dell'acqua nella prevenzione igienica di persone, ambienti domestici, luoghi di lavoro e centri sanitari, nonché la corretta gestione delle acque reflue e dei fanghi potenzialmente infetti per prevenire la diffusione del COVID-19. Una migliore conoscenza e solide prove scientifiche sull'occorrenza, il destino, la resistenza e l'infettività dei coronavirus, incluso il virus SARS-CoV-19 responsabile della pandemia COVID-19, nei corpi idrici, nelle acque reflue e nell'acqua potabile sono una priorità mondiale. Al momento, si pensa che la maggior parte delle routine di trattamento delle acque uccida o rimuova efficacemente i coronavirus sia nelle strutture per bere che per le acque reflue. Lo screening SARS-CoV-2 delle acque reflue può essere utilizzato come strumento per misurare la circolazione del virus in una popolazione (ad esempio una città o un comune più piccolo). Tuttavia, sono necessarie molte conoscenze e il nostro approccio alla gestione dei rischi, alla pianificazione della sicurezza e all'attuazione delle misure di mitigazione dovrebbe essere aggiornato per tenere conto della lezione appresa. Il seminario affronterà questi problemi presentando prove, conoscenze e soluzioni aggiornate e stimolando la ricerca e gli sviluppi per prevenire e controllare i rischi relativi agli eventi pandemici attuali e potenzialmente nuovi.

Presidenti di sessione

Luca Lucentini – Istituto Superiore di Sanità
 Lucia Bonadonna – Istituto Superiore di Sanità
 Francesco Fatone – Università Politecnica delle Marche

Programma

10.00 Introduzione

10.10-10.15 Quadro normativo e regolamentare vigente in materia di agenti patogeni e rischi: valutazione e lacune

Lucia Bonadonna, Istituto Superiore di Sanità

10.15-10.30 Sfide e opportunità di ricerca e sviluppo tecnico intorno al virus e al ciclo integrato dell'acqua

Giuseppina La Rosa, Istituto Superiore di Sanità

10.30-10.45 Analisi del rischio di COVID-19 nelle attività ricreative in acqua e nella stagione balneare 2020

Luca Lucentini, Istituto Superiore di Sanità

10.45-11.00 Virus, coronavirus e SARS-CoV-2 nei corpi idrici e nei sistemi di acqua potabile

Marcello Iaconelli, Istituto Superiore di Sanità

11.00-11.15 Virus, coronavirus e SARS-CoV-2 nei cicli di trattamento e gestione delle acque reflue e dei fanghi

Enrico Veschetti, Istituto Superiore di Sanità

11.15-11.30 Valutazione dei rischi e pianificazione della sicurezza: prassi attuali e necessità di aggiornamento

Laura Achene, Istituto Superiore di Sanità

11.30-11.45 Citometria a flusso per un rapido monitoraggio della carica virale in acqua

Stefano Amalfitano – IRSA-CNR

11.45-12.00 Successo e criticità dei servizi idrici durante una pandemia: lezione appresa

Franco Fogacci, UTILITALIA

12.00-12.15 Fast Method per la ricerca di SARS-CoV-2 in acque reflue

C. Ottaviano, M.C. Arizzi, G. Cecchini, A. Frugis (Acea Elabiori S.p.A.) M. Spizzirri (Acea ATO2 S.p.A.)

12.15-12.30 Il progetto SARI per il monitoraggio del rischio epidemico tramite analisi delle acque reflue

Desdemona Oliva (Direttore Ricerca e Sviluppo Gruppo CAP – Milano)

12.30-12.45 Thermal hydrolysis technology solutions for sludge minimisation with material and energy

Sabino De Gisi¹, Francesco Todaro¹, Piervito Lagioia², Michele Notarnicola¹ ¹Politecnico di Bari, Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica; ²Acquedotto Pugliese S.p.A.

12.45-13.00 La presenza e gli impatti SARS-CoV-2 nel ciclo idrico integrato

Langone M., Petta L., Sabia G., Cellamare C. M., Ferraris M., Guzzinati R., Mattioli D., Casu S.

13.00 **Discussione e chiusura**

10:00 - 13:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**BEACON
CONFERENCES**

Workshop Ecomondo

Packaging Innovation. A step forward towards a sector Observatory

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo, Italian Cluster "Made in Italy", Advanced Design Unit of the Department of Architecture – Università di Bologna***** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

Se è vero che intorno alla necessità di provvedere alla circolazione delle merci infinite soluzioni e processi sono stati ideati nei secoli, il Packaging – che accompagna le merci dalla produzione al consumo - concentra in sé una enorme complessità di fatti materiali e immateriali.

Comprendere e manipolare la complessità di questo fenomeno e la sua rapida evoluzione - anche alla luce di parole chiave quali Innovazione, Inclusività, Sostenibilità - può essere fatto solo a partire da uno strumento: l'osservazione.

L'osservazione della realtà, il dialogo tra intelligenze diverse e la migrazione di soluzioni tra settori, sono alla base dell'innovazione scientifica e della creazione di valore. E' a partire da questa esigenza che si sta sviluppando l'Osservatorio sull'Innovazione del Packaging, un progetto in progress che parte dalla sensibilità del Design per tentare di mettere insieme i saperi dei vari settori scientifici e tecnologici coinvolti nella complessa filiera del packaging, e istituisce una organizzazione capace di raccogliere, elaborare e veicolare in continuo conoscenza ed esperienze notevoli per la diffusione rapida dell'innovazione di settore.

Per questo evento sono stati individuati tre cluster tematici, rappresentati da Associazioni di settore e presentati da professori esperti del tema Packaging provenienti da tre Università internazionali. Casi studio innovativi per ogni settore aiuteranno a capire le sfide relative all'imballaggio in ogni ambito.

Section Chair

Flaviano Celaschi, Italian Cluster Made in Italy

Programme

10.00-10.15 Introduction to the Conference : Presentation and ongoing research methodologies
Flaviano Celaschi, Italian Cluster Made in Italy

10.15-10.30 Dynamics of innovation in the packaging sector
Clara Giardina, Advanced Design Unit - Alma Mater University of Bologna

10.30-10.45 Introduction to the Thematic Cluster- Food Sector
Laura Badalucco, Associate Professor - Università IUAV di Venezia

10.45-11.05 Food industry focus: packaging between eco-design and food safety
Maurizio Notarfonso - EU funded projects, Environment and Young Entrepreneurs Group - Federalimentare

11.05-11.25 Innovative packaging for the beverage industry
Giulia Miceli - Public Affairs Manager Coca-Cola HBC

11.25-11.40 Introduction to the Thematic Cluster – Cosmetic Sector
Silvia Barbero, Associate Professor - Politecnico di Torino

11.40-12.00 Circularity: balancing Packaging and sustainability. Facts & figures
Matteo Locatelli, Vice President and Sustainability advisor - Cosmetica Italia

12.00-12.20 Case Study: Eurovetrocap. Zero in pack. The new green vision in beauty packaging
Giampaolo Herrmann, General Manager - Eurovetrocap

12.20-12.35 Introduction to the Thematic Cluster - Agricultural sector
Erik Ciravegna, Adjunct Professor - Pontificia università cattolica del Cile

12.35-12.55 The evolution of packaging in the agricultural sector: sustainability, shelf-life and consumer acceptance
Massimiliano del Core, horticultural entrepreneur and Vice President - Confagricoltura Bari

12.55-13.15 Innovative eco-friendly packaging for the fruit and vegetable sector
Paolo Pratella, Head of Business Packaging Development Fruit and Vegetables - Trevikart s.r.l.

13.15-13.30 Conclusions

10:00 - 13:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**WASTE MANAGEMENT
AND VALORIZATION**Workshop Ecomondo:
Policies & Regulations

La gestione dei rifiuti alla luce del recepimento delle direttive europee

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato tecnico scientifico Ecomondo, Fise Assoambiente, Unicircular, Utilitalia***** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

Il Piano d'azione della Commissione Europea del 2015, il pacchetto delle sei direttive sui rifiuti, approvate nel 2018, la direttiva 2019/904/UE sulla plastica monouso e soprattutto la più recente Comunicazione della Commissione europea dell'11 marzo 2020 per l'economia circolare, per un'Europa più pulita e più competitiva, modificano in maniera significativa il quadro normativo di riferimento in materia di gestione dei rifiuti. Le 54 azioni indicate dal Piano d'azione del 2015 sono state tutte avviate, molte completate, alcune lo saranno entro la fine del 2020, ma bisogna fare di più. Così, l'Europa, proprio nel periodo più problematico dovuto alla pandemia COVID 19, preannuncia ulteriori misure anche in materia di rifiuti, partendo dalla fissazione di obiettivi di prevenzione, dall'incentivo alla progettazione ecosostenibile, dal riesame della legislazione dell'UE in materia di pile, imballaggi, veicoli fuori uso e sostanze pericolose nelle apparecchiature elettroniche con l'obiettivo di prevenire i rifiuti, aumentare il contenuto riciclato, promuovere flussi di rifiuti più sicuri e più puliti e assicurare un riciclaggio di alta qualità. La Commissione si impegna anche a rafforzare l'attuazione degli obblighi di recente adozione per i regimi di responsabilità estesa del produttore, e ad offrire incentivi e incoraggiare la condivisione di informazioni e buone pratiche in materia di riciclaggio. Tutto questo darà nuovo impulso alla crescita economica, all'occupazione, agli investimenti verdi, per un'economia ad emissioni zero, efficiente sotto il profilo delle risorse, verde e competitiva. La Conferenza ha lo scopo di effettuare una valutazione su quanto il nostro Paese ha fatto nell'ambito del recepimento delle direttive per creare le condizioni necessarie per una reale transizione verso l'economia circolare e su quanto ancora è necessario fare anche alla luce dei nuovi orientamenti della Commissione Europea. A tal fine ne discutono le Istituzioni, l'ISPRA, gli Enti locali, le Associazioni di categoria, i rappresentanti parlamentari, gli esperti del settore.

Presidenti di Sessione*Rosanna Laraia, Comitato tecnico Scientifico di Ecomondo**On. Stefano Vignaroli, Presidente Commissione Parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e sugli illeciti ad esse correlati***Programma**

10.00 Introduzione dei Presidenti

10.20 Le principali novità introdotte dal recepimento delle direttive del pacchetto rifiuti e il Programma Nazionale per la gestione dei rifiuti

Tullio Berlenghi, Capo della Segreteria Tecnica del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

10.35 La disciplina sulle discariche a seguito del recepimento della direttiva 2018/850/UE

Rosanna Laraia, CTS Ecomondo

10.50 Il ruolo della normativa end of waste nella promozione dell'economia circolare: cosa cambia?

Paola Ficco, Rivista Rifiuti

11.05 Il sistema dei controlli e il ruolo del SNPA

Giuseppe Bortone, Direttore generale dell'ARPA Emilia Romagna

11.20 Le linee guida sull' end of waste

Valeria Frittelloni, dirigente ISPRA

11.20 La responsabilità estesa del produttore

Stefano Leoni, ISSI

11.35 Le novità e le problematiche ancora aperte nel recepimento della direttiva 2018/852/UE in materia di imballaggi

Francesco De Leonardis, Università di Macerata

11.50 Procedimenti e semplificazioni

Andrea Fari, Università Roma Tre di Roma

12.05 Circular economy monitoring

Daniel Montalvo, Head of Group Sustainable resource use and industry dell' EEA

12.05 Tavola rotonda: proposte e problematiche applicative: il punto di vista degli operatori, dei parlamentari, delle Associazioni ambientaliste

*Andrea Fluttero (UNICIRCULAR), Andrea Bianchi (Confindustria), Chicco Testa, (Fise Assoambiente), Filippo Brandolini (UTILITALIA), Stefano Ciafani (Legambiente Ambiente)***Conclusioni**

13.00 - On. Chiara Braga (VIII Commissione Ambiente, Territorio, Lavori Pubblici)

10:30 - 11:15

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY***Workshop Ecomondo*

Panorama del biometano in Europa

Lingua: italiano

A cura di **CIB**L.Maggioni – *CIB*F. Petracchini – *CNR*

11:00 - 13:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**ALTRE PROPOSTE***Workshop*

Sustainable Tour 2020 – La crisi pandemica non ferma la mobilità

Lingua: italiano

a cura di **evenT, Media Partner: Vado e Torno, Trasportare Oggi**

Focus sulle trazioni alternative applicate al mondo del trasporto merci e della logistica.

Moderatori:

Maurizio Cervetto Direttore Vado e Torno

Luca Barassi Direttore Trasportare Oggi

Introduzione a cura del Prof. Paolo Volto**Intervento accademico** a cura del Prof. Sergio Savaresi Politecnico di Milano**Interventi** dall'industria a cura di:

IVECO

SCANIA

MRECEDES BENZ TRUCKS

11:15 - 11:45

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY***Workshop Ecomondo*

Comunità energetiche: a che punto siamo?

Lingua: italiano

A cura di **CIB**M. Pezzaglia – *CIB*

11:30 - 12:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**MONITORING &
CONTROL**
Workshop

Indoor air quality: una sfida per la salute e la sostenibilità ambientale. Soluzioni innovative per garantire sicurezza, efficienza energetica e qualità dell'aria di scuole, ospedali e luoghi di lavoro

Lingua: italiano

a cura di: **Siram Veolia**

L'inquinamento atmosferico è uno dei principali rischi ambientali a livello mondiale, un problema che coinvolge la salute pubblica e la qualità della vita. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha lanciato l'allarme: quattro milioni di morti l'anno in tutto il mondo sono direttamente riconducibili alla cattiva qualità dell'aria negli ambienti chiusi, siano essi privati, come le abitazioni, che pubblici, quindi scuole, ospedali, luoghi di lavoro. Un tema quanto mai attuale, dunque, che richiede un intervento tempestivo, anche alla luce delle nuove linee guida disposte dall'Istituto Superiore di Sanità tese a garantire la sicurezza delle persone e contrastare l'emergenza Covid-19. È per questo che Siram Veolia, portatrice di un nuovo approccio alla problematica con il lancio di una serie di innovative soluzioni personalizzate, ha riunito in questo workshop alcuni dei maggiori esperti in materia per dare risposta ad alcuni nodi chiave della questione con un occhio anche alla sostenibilità ambientale, altra sfida improcrastinabile del prossimo decennio. Lo faranno mettendo a confronto tre diversi punti di vista: quello medico-scientifico, in un'ottica di sensibilizzazione e prevenzione rispetto alle ripercussioni sulla salute pubblica e alle possibili soluzioni; normativo, in un Paese come il nostro dove manca una legislazione organica di riferimento su questo tema; tecnologico, perché l'indoor air quality va garantita proprio come l'efficienza energetica tramite edifici intelligenti in grado di coniugare benessere delle persone, salubrità dell'aria e salvaguardia dell'ecosistema.

Intervengono:

Cesare Maria Ioppolo, professore universitario Dipartimento di Energia - Politecnico di Milano
Alessandro Miani, medico, professore aggregato di Prevenzione Ambientale all'Università degli Studi di Milano, presidente della Società Italiana di Medicina Ambientale (Sima)
Federico Vanetti, avvocato, socio dello studio legale Dentons

Modera:

Vincenzo Petraglia, giornalista Wise Society

11:45 - 12:15

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY**
Workshop Ecomondo

Biometano: Le possibilità di finanziamento

Lingua: italiano

A cura di **CIB**

Fare Biometano: come accedere ai contratti di sviluppo con un contratto di rete
Mendelsohn

Dal biogas al biometano: insieme è meglio
Sapio

12:15 - 13:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY**
Workshop Ecomondo

Il primo rifornimento di bio-GNL in Italia A cura di CIB

Lingua: italiano

A cura di **CIB**L. Maggioni – *CIB*G. Toninelli – *Soc. Agr. Toninelli Fratelli*Rappresentante *IVECO*Rappresentante *Siad*Rappresentante *Tecno Project Industriale*Rappresentante *Vulcangas*

14:00 - 15:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY**
Workshop Ecomondo

I mercati del biogas e del biometano

Lingua: italiano

A cura di **CIB**M. Pezzaglia – *CIB*S. D'Angelosante – *SNAM*D. Macor – *Edison*M. Foglia – *Sapio*

14:00 - 15:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**ALTRE PROPOSTE**
Workshop

Plastiche in mare? No grazie! ByePlast Il cattura plastica. I dispositivi e le tecniche di trattamento delle acque reflue meteoriche per la salvaguardia degli ecosistemi marini.

Lingua: italiano

Programma14:00 Saluti e presentazione del Convegno
Stefano Grandicelli – Titolare STARPLAST

14:10 Le problematiche ambientali riferite agli scarichi provenienti dal dilavamento delle superfici impermeabili

*Ing. Marco Maglionico - Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali. Settore scientifico disciplinare:**ICAR/02 COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E IDROLOGIA*

ore 14:20 I protocolli ambientali, le opportunità ed i processi legati ai progetti di valutazione di impianti di trattamento acque meteoriche di dilavamento attraverso l'utilizzo dei CAM.

Ing. Marco Caffi – Direttore di GBC Italia

ore 14:30 Tecniche di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento attraverso dispositivi moderni autopulenti.

Ing. Sandro Artina – Professore ordinario Università di Bologna

ore 14:40 BYEplast – Una soluzione “plug&play” per la raccolta delle plastiche nei sistemi di convogliamento delle acque reflue meteoriche

Ufficio Commerciale Starplast

ore 14:50 Dibattito finale e saluti

14:00 - 16:15

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY**

Workshop Ecomondo

Un suolo produttivo e in salute

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo, Cluster Tecnologico Nazionale della chimica verde SPRING e ReSoil Foundation***** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

Il degrado dei suoli si sta rivelando sempre più un elemento fondamentale nel dialogo istituzionale sul tema della sostenibilità. Il suolo è una risorsa non rinnovabile, occorrono più di duemila anni per formare solo dieci centimetri di terreno fertile. È il punto di partenza per la produzione alimentare, indispensabile per la crescita della vegetazione, per la modellazione flussi idrici verso le falde acquifere e anche per la rimozione degli agenti contaminati. È anche tra i più preziosi alleati dell'uomo e del pianeta nella lotta al cambiamento climatico. Tuttavia, oggi i suoli sono sempre meno sani a causa dell'azione antropica, del basso apporto di materia organica, dello scarso bilanciamento nell'apporto di azoto, dell'eccessivo utilizzo di pesticidi e dell'inquinamento. Tutti questi fattori non solo contribuiscono alla riduzione della fertilità del suolo ma anche alla distruzione della biodiversità e della sua capacità di resilienza. La salute del suolo quest'anno è stata considerata dalla Commissione Europea nell'ambito del programma quadro Horizon Europe, come una delle 5 Mission verso la soluzione delle grandi challenges dell'umanità con l'opportunità per l'Europa di giocare un ruolo importante per un vero cambio di paradigma. In occasione della prima giornata nazionale del suolo anche il Primo Ministro Italiano ha sostenuto l'importanza di dare impulso a un reale cambiamento a partire dalla tutela del suolo, dal ripensamento dei modelli di produzione e sviluppo, dalle ricerche ed innovazione ma anche da politiche, normative e fiscalità specifiche. Partendo da queste premesse, la conferenza si pone l'obiettivo di mostrare le attività nei settori della ricerca scientifica, del trasferimento tecnologico, della formazione e divulgazione e della creazione di consapevolezza, volte alla tutela della salute del suolo e della sua qualità.

Presidenti di sessione

Guido Saracco, Rettore del Politecnico di Torino TBC

Paola Adamo, Presidente Società Italiana Scienza sul Suolo

Programma

14.00 Introduzione dei chairs

14.10 Keynote

Il suolo come punto di partenza per la rigenerazione territoriale

Catia Bastioli, Member of EU Mission Board healthy soil and food, Founder ReSoil Foundation

14.20 – 14.50 Sensibilizzare il grande pubblico su temi ambientali complessi

*Alessandro Gassman, Attore, promotore di #GreenHeroes TBC**Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente Fondazione Univerde**Carlin Petrini, gastronomo, sociologo, scrittore e attivista italiano, fondatore dell'associazione Slow Food TBC*

15.00 – 15.40 Panel discussion: Ricerca, Innovazione e best practices per un suolo in salute

15.00 Opzioni per la conservazione e il miglioramento dei suoli in aree Mediterranee

Claudio Ciavatta, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari, Università di Bologna

15.10 L'evoluzione impiantistica per il trattamento della FORSU e delle biomasse

David Chiaramonti, Professore Politecnico di Torino, DENERG (Dipartimento Energia)

15.20 Il microbioma del suolo al centro della fertilità e produttività dei suoli agrari: l'esperienza del progetto SIMBA

Annamaria Bevivino, Responsabile laboratorio sostenibilità, qualità e sicurezza dei sistemi agroalimentari

15.30 Servizi dell'ecosistema del suolo e loro valorizzazione economica: l'esperienza del progetto Soil4wine

Alessandro Bosso, Responsabile dei progetti sui servizi ecosistemici in ART-ER

15.40 – 16.15 Tavola rotonda: Un suolo produttivo ed in salute: quali ostacoli e barriere da superare?

*Massimiliano Giansanti - Presidente Confagricoltura**Ettore Prandini - Presidente Coldiretti**Flavio Bizzoni - Presidente Consorzio Italiano Compostatori**Piero Gattoni - Presidente Consorzio Italiano Biogas**Maria Grazia Mammuccini - Presidente FederBio**Carmin Pagnozzi - Direttore Assobioplastiche*

16.15 Conclusioni

14:00 - 17:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**CHAIN PATTERNS IN
THE CIRCULAR
ECONOMY**

Workshop Ecomondo

01.01.2022. Obbligo di raccolta differenziata della frazione tessile dei rifiuti urbani, per una nuova filiera dell'economia circolare

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e Fise Unicircular***** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

Il pacchetto di Direttive europee sull'Economia circolare dispone che ogni Stato membro entro il 1° gennaio 2025 debba istituire la raccolta differenziata dei rifiuti tessili. Il legislatore italiano, nel decreto di recepimento, ha anticipato tale obbligo al 1° gennaio 2022. Il nuovo Piano europeo per l'economia circolare prevede l'adozione, da parte della Commissione UE, di una strategia globale europea per i tessili, volta a rafforzare la competitività industriale e l'innovazione, consolidare il mercato dell'UE per i prodotti tessili sostenibili e circolari, compreso il mercato del riutilizzo, affrontando il problema del fast fashion e promuovendo nuovi modelli di business. Tra le misure normative possibili espressamente citate, l'estensione della responsabilità del produttore anche al settore del tessile. Ad oggi in Italia la raccolta della frazione tessile viene fatta su libera iniziativa delle singole amministrazioni e genera circa 130.000 tonnellate l'anno. Oggi le raccolte differenziate trovano sbocco nel riuso, nel recupero sotto forma di pezzame industriale o di imbottiture e solo in piccola parte nel riciclo delle fibre naturali di qualità (lane e cotone). Alla luce dell'importante "cambio di passo" che attende il settore, si impone il ripensamento complessivo del sistema volontario attuale, sia per l'aumento dei quantitativi che per l'esigenza di affrontare il tema dell'ecoprogettazione delle fibre e del difficile riciclo chimico delle fibre sintetiche, utilizzate in modo sempre più diffuso. Il convegno mette a confronto gli attori della filiera per una analisi dei problemi da risolvere per supportare la transizione circolare della filiera del tessile.

Presidente di sessione

14.00 Andrea Fluttero, Presidente Fise Unicircular

Programma

SESSIONE I - L'ECOPROGETTAZIONE

14.20 Fibre sintetiche e chimica per il tessile (TBD)

Paolo Piana - Presidente ASSOFIBRE

14.40 Materiali per la moda a basso impatto ambientale - Come il controllo del ciclo di vita dei tessuti può risolvere problemi globali - Soluzioni di eco-design abbinate a sistemi di analisi per la riduzione di problemi specifici nel settore moda tessuti

Carlo Brondi - CNR-STIIMA Consiglio Nazionale delle Ricerche

15.00 Il Position paper ICESP sul tessile

Valentina Fantin - ENEA

SESSIONE II - LE RACCOLTE DIFFERENZIATE

15.20 Il ruolo delle cooperative sociali nelle raccolte differenziate

Roberto Cavallo - AD ERICA soc. coop.

15.40 Il ruolo delle raccolte presso i punti vendita

Marco Pagani* - Direttore area legislazione FEDERDISTRIBUZIONE

16.00 Il nuovo obbligo di raccolta differenziata della frazione tessile dei rifiuti urbani

Carmelina Cicchiello* - Ufficio Patrimonio, Politiche abitative, Demanio, Ciclo integrato dei rifiuti - ANCI

SESSIONE III - IL POST CONSUMO, RIUSO E RICICLO

16.20 La preparazione per il riuso e la commercializzazione delle diverse frazioni

Andrea Fluttero - Presidente CONAU Consorzio Nazionale Abiti Usati

16.40 Verso una filiera circolare dei tessuti - soluzioni per l'economia circolare implementate nella filiera dei tessuti Tecnologie per la chiusura dei cicli materiali ed energetici per l'economia circolare nel settore tessile

Raffaella Mossotti - CNR-STIIMA Consiglio Nazionale delle Ricerche

17.00 L'esperienza delle aziende pratesi nel riciclo di fibre e e nella produzione di lana cardata

Sanesi Alessandro Componente del Consiglio direttivo di ASTRI Associazione Tessile Riciclato Italiana

14:00 - 17:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**BEACON
CONFERENCES**
Workshop

The new Circular Economy Action Plan (CEAP 2.0)

Lingua: inglese
Traduzione simultanea: italianoOrganized by: **Ecomondo Scientific Technical Committee and European Commission**

In March 2020 the European Commission has adopted a new Circular Economy Action Plan for a cleaner and more competitive Europe (COM(2020) 98 final) to respond to the new challenges identified by European Green Deal (COM(2019) 640 final) and as a follow up to the previous one launched in 2015. The plan presents different measures to provide the appropriate policy framework to allow the transformational change required for a circular economy.

Programme

14.00-14.15 Introduction

14.15-14.35 European Green Deal in brief

14.35-14.50 Q&A

14.50-15.35 The new Circular Economy Action Plan

- A sustainable product policy framework
- Key product value chains
- Less waste, more value
- Making circularity work for people, regions and cities
- Crosscutting actions
- Leading efforts at global level

Mattia Pellegrini, Head of unit
DG Environment, European Commission

15.35-15.50 Q&A

15.50-16.10 LIFE Programme and CEAP 2.0

- Financing the priorities of CEAP 2.0
- Good examples from the past addressing the Key product value chains

16.10-16.25 Q&A

Angelo Salsi - Head of unit
Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises (EASME) of European Commission

14:00 - 17:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**ALTRE PROPOSTE**
Workshop

Il controllo della carbon footprint degli impianti di depurazione: il progetto Lesswatt

Lingua: italiano

A cura di: **Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA), CUOIODEPUR, Università di Gent - Dipartimento di Modellazione matematica, statistica e bioinformatica (BIOMATH), WEST SYSTEMS, UTILITATIS pro acqua-energia-ambiente.**

Per partecipare in presenza al convegno, inviare una mail di iscrizione a info@lesswattproject.eu.

Posti limitati.

L'obiettivo principale del progetto LESSWATT è lo sviluppo di uno strumento innovativo per valutare e minimizzare i contributi diretti e indiretti della carbon footprint prodotta dalle vasche di ossidazione degli impianti di depurazione. Questo strumento è composto da un prototipo (LESSDRONE) per il monitoraggio in condizioni operative dell'efficienza di trasferimento dell'ossigeno e da un protocollo che utilizza le complesse informazioni di processo raccolte per tradurle in azioni volte a minimizzare la carbon footprint degli impianti e il loro consumo energetico. La riduzione dei costi energetici e delle emissioni di gas serra, nel rispetto dei limiti di qualità degli effluenti, migliorerà la sostenibilità ambientale ed economica degli impianti di depurazione, aprendo margini alla riduzione dei costi per gli utenti sia domestici che industriali. La versatilità della tecnologia proposta garantisce la sua futura trasferibilità ad altri impianti di depurazione che lavorano in differenti contesti operativi.

Presidenti di Sessione

Francesca Mazzarella – UTILITATIS pro acqua-energia-ambiente

Riccardo Gori – Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)

Programma

14.00 Introduzione e benvenuto.

Francesca Mazzarella - UTILITATIS

14.10 Il progetto Lesswatt.

Cecilia Caretti – UNIFI DICEA

14.30 Il contesto di riferimento.

Riccardo Gori – UNIFI DICEA

15.00 Il prototipo Lessdrone per la misura dell'efficienza del trasferimento dell'ossigeno e la misura dei gas serra.

Simone Neri – WEST SYSTEMS

15.30 Proposta di metodologia per la stima della carbon footprint e individuazione delle strategie di contenimento.

Riccardo Gori – UNIFI DICEA

15.45 Il caso di studio dell'impianto CUOIODEPUR: descrizione delle attività.

Francesco Spennati - CUOIODEPUR

16.10 Il caso di studio sull'impianto CUOIODEPUR: i risultati del monitoraggio con il Lessdrone.

Iacopo Ducci – UNIFI DICEA

16.30 Il caso di studio sull'impianto CUOIODEPUR: le applicazioni modellistiche.

Saba Daneshgar – UGENT BIOMATH

16.50 Il miglioramento delle loro performance dei gestori del servizio idrico.

Rita Mileno – UTILITATIS

17.15 Discussione e chiusura

14:30 - 16:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**BEACON
CONFERENCES**

Workshop Ecomondo

Agenda Europea per la Ricerca Strategica e l'Innovazione come motore per la transizione verso l'economia circolare: il progetto CICERONE

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e ENEA***** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

Il Piano d'azione europeo per l'economia circolare (2015 e 2020), ha stabilito la necessità di attuare azioni concrete per favorire la transizione verso l'economia circolare in Europa. Tuttavia, i finanziamenti nell'UE sul tema sono attualmente frammentati con ricadute sull'impatto complessivo, risultato inferiore alle attese. Per questo motivo, l'UE ha finanziato una Coordination and Support Action nell'ambito del programma Horizon 2020 (progetto CICERONE) volta a definire l'Agenda Strategica delle priorità di Ricerca e Innovazione per l'Economia Circolare e meccanismi per il finanziamento di iniziative congiunte. In questo convegno saranno presentati i principali risultati di CICERONE, recentemente terminato, anche in connessione con il nuovo Piano d'azione per l'economia circolare.

Presidente di sessione

Claudia Brunori, Responsabile Divisione Uso efficiente delle risorse e chiusura dei cicli, ENEA

Programma

14:30 – 14:45 Il nuovo piano d'azione dell'economia circolare: le priorità europee per la transizione
TBC, Commissione europea

14:45 – 15:00 L'agenda strategica delle priorità di ricerca e l'innovazione per l'economia circolare: un modo innovativo per promuovere la transizione – progetto CICERONE
Roberta De Carolis, ENEA

15:00 – 15:15 La piattaforma europea dei gestori di programmi di finanziamento – progetto CICERONE
Cliona Howie, Climate KIC

15:15 – L'economia circolare nella politica di coesione: evidenze e prospettive tra due cicli di programmazione
Osvaldo La Rosa, Agenzia per la Coesione Territoriale

15:30 – 16:15 Le strategie regionali per promuovere l'economia circolare nei territori
Rappresentanti delle regioni Lombardia (Maria Grazia Pedrana), Umbria (Elisabetta Boncio, Sviluppumbria), Emilia Romagna (Attilio Raimondi), Puglia (Pino Creanza)

16:15 – 16:30 Discussione e chiusura

14:30 - 17:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**WASTE MANAGEMENT
AND VALORIZATION**

Workshop

Workshop Economia Circolare: la tracciabilità elettronica, la nuova definizione di rifiuti urbani e la tassa rifiuti per i produttori

Lingua: italiano

A cura di: **GWS Srl, in collaborazione con EUROINFORMATICA Srl***** Per iscriversi al workshop cliccare [qui](#) ***

La nuova definizione di rifiuti urbani e la tracciabilità elettronica, introdotte dalla normativa, modificheranno la gestione dei rifiuti che le imprese producono. I nuovi scenari e le nuove modalità di registrazione e tracciabilità che le imprese dovranno affrontare, pongono davanti a scelte impegnative che avranno un impatto nel lungo periodo e che coinvolgono sia l'operatività aziendale che la tassazione applicata alla gestione dei rifiuti.

Presidenti di Sessione

Ing. Giacomo Niboli – GWS Srl

Dott. Ottavio Sgariglia – Euroinformatica Srl

Dott. Prof. Bernardino Albertazzi - Studio Legale Albertazzi

Pam Panorama Spa

Programma

14.30 Introduzione e benvenuto

14.45 La nuova definizione di rifiuti urbani, tra modifiche normative e risvolti pratici

Dott. Bernardino Albertazzi – Studio Legale Albertazzi

15.15 – Criticità e opportunità per le imprese per l'ottimizzazione gestionale ed economica

Ing. Giacomo Niboli – Galileo Waste Solution Srl

15.45 L'informatizzazione e la tracciabilità per un approccio gestionale e sistemico

Dott. Ottavio Sgariglia – Euroinformatica Srl

16.15 Case History: Pam Panorama Spa

16.30 Spazio a domande, risposte ed approfondimenti

17.00 Conclusione

14:30 - 17:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**WATER CYCLE
MANAGEMENT AND
VALORIZATION**
Workshop

1st FIT4REUSE Water Reuse Day: Stakeholder engagement for the integrated management of water reuse practices and risks

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: italiano

Organized by: **Ecomondo Scientific Technical Committee, PRIMA programme and University of Bologna***** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

FIT4REUSE is an international project funded by PRIMA programme and coordinated by Alma Mater Studiorum - University of Bologna with the objective to provide safe, sustainable, and accepted water supply methods for the Mediterranean basin by exploiting non-conventional water resources. The consortium consists of 9 partners in 7 Mediterranean countries that work together in order to reach the project objectives. Water Reuse days, one of the most important project events, aims at reaching the wider public and bringing stakeholders in contact with the project in order to develop further the project results and to allow knowledge sharing and dissemination. This session, which is a part of a wider Water Reuse days event, will present stakeholder engagement results, introduce Multi-stakeholder platform, a tool built to create a community around non-conventional water resources, as well as the status of one of the key project outcomes: the Water Reuse Risk Management Plan.

Section chairs

Attilio Toscano (UNIBO)

Maria Chiara Sole (ISPRA)

Programme

14:30 - 14:40 Overview of the PRIMA programme

Marco Orlando (PRIMA, Spain)

14:40 - 15:00 Water reuse and new European guidelines

Bernd Manfred Gawlik (Joint Research Centre, Italy)

15:00 - 15:20 FIT4REUSE project presentation

Attilio Toscano (Alma Mater Studiorum - University of Bologna, Italy)

15:20 - 16:00 Water reuse and alternative water sources in FIT4REUSE countries: current state and how water reuse will impact the system

*Francesco Fatone (Marche Polytechnic University, Italy)**Antonia Lorenzo (BIOAZUL S.L., Spain)**Rémi Declercq (Ecofilae, France)**Simos Malamis (National Technical University of Athens, Greece)**Sivan Bleich (National Water Company MEKOROT, Israel)**Atef Jaouani (Higher Institute for Applied Biological Sciences of Tunis, Tunisia)**Özlem Karahan Özgün (İTÜNOVA Teknoloji A.Ş., Turkey)*

16:00 - 16:30 FIT4REUSE Multi-stakeholder platform

*Maria Chiara Sole (National Institute for Environmental Protection and Research, Italy)**Andrea Tosti (National Institute for Environmental Protection and Research, Italy)*

16:30 - 17:00 Stakeholder engagement outcomes

Matteo Vittuari (Alma Mater Studiorum - University of Bologna, Italy)

17:00 - 17:15 Integrated systems for risk management of water reuse in the Mediterranean basin: towards Water Reuse Risk Management Plan

Francesco Fatone (Marche Polytechnic University, Italy)

17:15 - 17:30 Session wrap up and conclusions

*Attilio Toscano (Alma Mater Studiorum - University of Bologna, Italy)**Maria Chiara Sole (National Institute for Environmental Protection and Research, Italy)*

14:30 - 17:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**BIOREMEDIATION
AND SITE
REQUALIFICATION**Workshop Ecomondo -
Call for Papers

Tecnologie innovative e sostenibili per la bonifica dei siti inquinati: recenti evoluzioni della ricerca applicata nazionale e internazionale

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo****CALL FOR PAPERS***** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

La sessione sarà più specificamente dedicata alle tecnologie di bonifica, con casi studio che ne mettano in luce l'effettiva portata e i loro limiti. Gli interventi saranno integralmente selezionati dalla call for paper. Negli ultimi anni, la ricerca scientifica ha consentito il significativo miglioramento sia nella comprensione della dinamica della contaminazione che nello sviluppo di appropriate tecnologie di caratterizzazione e di bonifica dei siti inquinati. Le tecniche tradizionali per la caratterizzazione sono ormai affiancate da nuove tecnologie, certamente molto meno invasive, che, sfruttando sensoristica avanzata, consentono una più accurata identificazione e delimitazione delle sorgenti secondarie attive, risolvendo una delle grandi limitazioni nel raggiungimento degli obiettivi (corretta identificazione delle sorgenti). Parallelamente, notevoli sono gli sviluppi nel campo delle tecnologie di bonifica "sostenibili", termine che nel caso delle bonifiche coincide spesso con quello di "efficaci".

Presidenti di sessione

Marco Petrangeli Papini, Università di Roma

Donatella Giacometti, UNEM - Unione Energie per la Mobilità

Programma

14.30 - 14.45 Saluti e introduzione da parte dei presidenti di sessione

14.45 - 15.00 Passive sampling a base di PE per il monitoraggio di composti organici clorurati nel soil gas
R. BORRELLI, e altri - Eni S.p.A. - Renewable Energy & Environmental R&D, R. BACIOCCHI, I. VERGINELLI - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", P. GSCHWEND, J. MCFARLANE - Massachusetts Institute of Technology (MIT), USA, L. ZANINETTA, C. LANARI - Eni Rewind

15.00 - 15.15 Come rompere il ciclo dei PFAS: progressi nella distruzione di questi contaminanti ubiquitari
Jean Pierre Davit, Anna De Fina, Giulia Bigoni, Stefano Marconetto- Golder Associates S.r.l.

15.15 - 15.30 Valori di fondo nei corpi idrici sotterranei dell'Emilia-Romagna: Applicazione metodologica
Marco Marcaccio, Manuela Mengoni, Anna Maria Manzieri, Franco Zinoni Arpa Emilia-Romagna

15.30 - 15.45 Environmental footprint of remediation technologies of marine sediments
Francesco Todaro, Sabino De Gisi, Claudia Labianca, Michele Notarnicola Politecnico di Bari

15.45 - 16.00 Performance di un nuovo prodotto a base di carbone attivo per la bioremediation
Ing. Mariangela Donati, Ing. Marcello Carboni, Ing. Paola Gorla REGENESIS, Italia

16.00 - 16.15 Strategie biologiche per il risanamento di un sito contaminato da idrocarburi: dal fitorimediale alle biopile
Tatiana Stella¹, Gabriele Cerutti², Anna Speranza Espinoza Tofalos¹, Francesca Formicola³, Sandra Citterio³, Enrico Casati³, Andrea Franzetti¹, Alberto Francioli² 1 M3R, 2HPC Italia, 3Università degli Studi di Milano-Bicocca

16.15 -16.30 Monitoraggio della fitoestrazione in suoli inquinati da arsenico mediante tecnologie innovative
Giuseppe Bonifazi, Giuseppe Capobianco, Patrizia Brunetti, Maura Cardarelli, Silvia Serranti Sapienza Università di Roma,

16.30 - 16.45 Bioremediation of contaminated sites with microbially functionalised biochar and hydrochar
Nelson Marmiroli ^{1,2,3}, Enrica Bargiacchi ¹, Sergio Miele ¹, Silvia Carlo ¹, Massimo Aiello ⁴
1-Consortio INSTM - Firenze; 2-Consortio Italbiotec - Milano; 3-Consortio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali - Parma; 4-ACEA Ambiente srl- Terni

16.45-17.00 Electra: Electricity Driven Low Energy and Chemical Input Technology for Accelerated Bioremediation. A collaborative research project between Europe and China
Philippe Corvini, University of Applied Sciences and Arts Northwestern (FHNW), Switzerland

17.00-17.15 Applicazione ad ampia scala di una tecnologia riduttiva per il biorisanamento di un acquifero storicamente contaminato da alcheni clorurati in Emilia Romagna
Alberto Leombruni, PeroxyChem

17.15-17.30 Dibattito e conclusioni

SESSIONE POSTER

BSR – 1 G.RE.T.A. system as an innovative solution for monitoring landfills and contaminated sites
Greta Tresoldi, LSI Lastem, Settala (MI), Italy Azadeh Hojat, Shahid Bahonar University of Kerman, Kerman, Iran – Politecnico di Milano, Milan, Italy Luigi Zanzi, Politecnico di Milano, Milan, Italy

BSR – 2 Uso di diversi substrati e bioaugmentation nella bonifica dei solventi clorurati in falda: analisi di casi

applicativi

Anna De Fina, Jean Pierre Davit, Maite Tejerina Nunez, Corrado Thea, Simone De Fazio, Luna Maldi, Ruggero Passaro (Golder Associates S.r.l.)

BSR – 3 Sustainable wineries through waste valorisation: novel biosurfactants (rhamnolipids) for treating hydrocarbon-contaminated soils

*Mentore VACCARI**, Alif CHEBBI*, Franco Hernán GÓMEZ**, Silvia SBAFFONI***, Tiziana BELTRANI***, Daniele FIORINO***, Andrea FRANZETTI* *University of Milano-Bicocca, Dept. of Earth and Environmental Sciences -DISAT, Piazza della Scienza 1 - 20126 Milano, Italy ** University of Brescia, Dep. of Civil, Environmental, Architectural Engineering and of Mathematics, Via Branze 43, 25123 Brescia, Italy ***ENEA, Sustainability Department, Resource Valorisation Lab, Casaccia Research Center, Via Anguillarese 301, 00123 Rome, Italy*

14:30 - 17:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy

WASTE MANAGEMENT AND VALORIZATION

Workshop Ecomondo:
Policies & Regulations

L'Albo nazionale gestori ambientali attraverso la crisi verso le nuove sfide

Programma in via di definizione

14:30 - 18:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**CHAIN PATTERNS IN
THE CIRCULAR
ECONOMY**

Workshop Ecomondo

Level(S): un linguaggio comune europeo per la misura dell'efficienza e della circolarità in edilizia

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Scientifico di Ecomondo con Green Building Council Italia e ANPAR**

Level (S) è lo strumento elaborato dalla DG Ambiente della Commissione Europea, con il supporto dei Green Building Council Europei, con l'obiettivo di arricchire il sistema di metriche di valutazione dell'edilizia sostenibile, creando un approccio comune basato sull'integrazione degli attuali strumenti di certificazione e trasformando il settore dell'edilizia verso un approccio che consideri il "ciclo di vita" con riferimento all'Agenda dell'UE sull'economia circolare. Gli indicatori contenuti in Level(S) sono raggruppati in aree tematiche relative alle prestazioni ambientali del ciclo di vita, alla salute e benessere degli utilizzatori e al costo\valore\rischio associati all'edificio.

La prima parte del convegno si propone di:

presentare le principali caratteristiche del framework Level(S)

raccogliere la testimonianza di alcune delle principali associazioni di riferimento sullo stato e sulle prospettive di miglioramento per questi diversi aspetti contenuti nello schema Level(S)

esporre i risultati della fase di test della prima versione di Level(S), che ha interessato più di 150 edifici in tutta Europa, con un focus su alcuni casi italiani.

Nella tavola rotonda finale con i principali stakeholders del settore saranno dibattute le opportunità correlate allo sviluppo di Level(S), anche con riferimento ad una possibile pubblicazione di una direttiva europea relativa alla misura della sostenibilità degli edifici

Presidente di Sessione

Giorgio Bressi – Membro del Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo

Programma

14:30 – 15:00 Il framework europeo Level(S) per una misura comune della sostenibilità in edilizia
Green Building Council Italia

15:00 – 15:15 La decarbonizzazione del settore delle costruzioni
FIRE – Coordinamento Free

15:15 – 15:30 La circolarità dell'edificio: dalla disassemblabilità all'utilizzo dei materiali riciclati
ANPAR

15:30 – 15:45 L'uso circolare della risorsa idrica negli edifici
International Water Association Italy

15:45 – 16:00 La qualità ambientale interna per una maggiore salubrità dell'edificio
Federchimica

16:00 – 16:30 Case history

Il nuovo complesso social housing in Pesaro

Il nuovo ENI headquarter in San Donato Milanese (MI)

Il condominio Iannini a L'Aquila

16:30 – 17:45 Tavola rotonda: Gli strumenti per lo sviluppo sostenibile dell'edilizia in Italia

Moderatore: Marco Caffi – Green Building Council Italia

Partecipano:

Ministero dell'Ambiente

Ministero dello Sviluppo Economico

Ministero delle Infrastrutture

Fondazione Sviluppo Sostenibile

ANCE

17:45 – 18:00 Discussione e Conclusioni

15:00 - 16:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY**

Workshop Ecomondo

Biometano: trasporti e non solo

Lingua: italiano

A cura di **CIB**La filiera del biometano, verso gli usi finali
*Ecomotive Solutions –*Il biometano come multicomcombustibile: l'utilizzo con fuel cell
*Ecospray Technologies*Biomethane the better alternative to fossil based energy
*Evonik*Biogas e Green Deal: verso una nuova generazione del valore
Pietro Fiorentini

15:00 - 17:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**ALTRE PROPOSTE**
Workshop

Iniziative politiche integrate rivolte agli obiettivi del Green Deal dell'UE

Lingua: inglese

A cura di: **Green Growth Community**

Nota COVID-19: a causa delle restrizioni relative all'emergenza sanitaria, la capienza massima della sala è di circa 20 persone. Registrati al seminario tramite questo [MODULO DI REGISTRAZIONE](#) per prenotare il tuo posto. Se non parteciperai, 5 minuti prima dell'inizio daremo la possibilità ad altre persone di partecipare all'evento.

Nell'ambito del programma Interreg MED, Green Growth è una comunità tematica che promuove lo sviluppo sostenibile nel Mediterraneo, basato sulla sana gestione delle risorse naturali, migliorando le pratiche di innovazione intersettoriali attraverso un approccio di cooperazione integrato e territoriale. La Community è composta da 14 progetti modulari, raggruppati in 4 aree di interesse: sistemi alimentari, eco-innovazione, città intelligenti e gestione dei rifiuti, la Community ha prodotto 4 iniziative di policy rivolte a decisori politici e organi istituzionali nell'area MED e non solo: *policy recommendations* e *white papers* sull'economia circolare saranno presentati durante la sessione. Con questi risultati, la Community contribuisce a far avanzare modelli di business europei innovativi, verdi e circolari che supportano gli sforzi dell'UE individuati nel Green Deal dell'UE e nel Piano d'azione per l'economia circolare dell'UE, anche in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Presidenti di SessioneGaetano Zarlenga – Direttore generale, CUEIM
Martina Vallerotonda - Project Manager, CUEIM**Programma****15:00 – 15:10** Introduzione. Dott. G. Zarlenga, CUEIM**15:10 – 15:30** La GREEN GROWTH Community. Ing. M. Vallerotonda, CUEIM**15:30 – 15:45** Il ruolo delle Regioni nel sostenere le PMI nella transizione. Dott. A. Cozzolino, DG REGIO**15:45 – 16:00** Strumenti non tecnici per sostenere le PMI del Mediterraneo nella transizione verso un'economia circolare e verde. Prof. M. Modina, Università del Molise**16:00 – 16:15** Il Green Deal dell'UE e il Circular Economy Action Plan: quali opportunità per le catene del valore mediterranee? Prof. M. Frey, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa**16:15 – 16:30** SwitchMed – Consentire la transizione verso un'economia circolare: strumenti e servizi per il settore privato. Dott. A. Miraglia, Regional Activity Center for Sustainable Consumption and Production**16:30 – 16:50** Benefit Corporation, sostenibilità ed economia rigenerativa. speaker TBC**16:50 – 17:00** Conclusioni

15:15 - 15:45

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**MONITORING &
CONTROL**
Workshop

Sistemi passivi per analisi gas , come si usano , come si analizzano, come si interpretano i dati

16:00 - 16:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**MONITORING &
CONTROL***Workshop*

Mini sampler per campionamento Polveri , scopo , utilizzo, logica, risultati di applicazione

16:00 - 16:45

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY***Workshop Ecomondo*

Biometano e bio_GNL: leve economiche nella produzione e commercializzazione

A cura di **CIB**

Diamo i numeri: la convenienza economica del biometano
Envitec Biogas

Sinergie produttive e logistiche a supporto della sostenibilità economica
Fores Engineering

Efficientamento energetico nel processo di produzione del biometano
MTM Energia

16:45 - 17:15

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**MONITORING &
CONTROL***Workshop*

LASER per analisi Polveri , tipologie sul mercato , screening o strumenti da riferimento. Prestazioni, pregi e difetti.

VENERDÌ 6 NOVEMBRE

09:30 - 12:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy

ALTRE PROPOSTE
Workshop

The circular economy model as local-global partnerships between private and public sectors: a longlasting approach

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: italiano

Organized by: **AISEC Associazione Italiana per lo Sviluppo dell'Economia Circolare**

The application of the circular economic model requires territorial declination. The Regions and all the local actors play a fundamental role in the creation of second raw materials regeneration platforms and in the recycling activities, creating the basis for a real industrial territorial symbiosis. Need to act in a synergistic way and open to Innovation and Research. Showing some European practical examples, we will demonstrate that the choice of the model requires a coordinated effort to reconfigure, under a circular perspective, all production schemes and business models through an equal exchange between local and global patterns

Section Chairs

Eleonora Rizzuto, President AISEC

Fabio Fava, University of Bologna & President of the Scientific Committee of Ecomondo

9:30 Introductory greetings

Introduced and moderated by: TBD

10:00 -10:45 (Institutions)

Roberto Morassut (TBC) – Undersecretary of the Italian Ministry of Environment

Francois de Rugy – Député de la République française – ancien Ministre de la Transition écologique et solidaire

Vincenzo Amendola – Italian Ministry for European Affairs (TBC)

10:45 – 11 :10 (Presentation of the Study « Circular Europe : how to manage the transition phase with success towards a circular economy model – Cases : Spain, Romania, Italy »)

Valerio de Molli – Managing Partner & CEO The European House - Ambrosetti

11:10 - 12:00 Experiences (action and management)

Bruxelles: Christophe Debien Founder and President of OCCE Organization for Climate and Circular Economy
Italy : NextChem (TBC)

Italy: Salvatore Ferragamo (TBC)

France: Wattway - Gruppo COLAS (Thierry Cros)

Discussion and Closure

09:30 - 12:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**CHAIN PATTERNS IN
THE CIRCULAR
ECONOMY**

Workshop Ecomondo

L'impiego di aggregati riciclati nelle infrastrutture alla luce dei prossimi programmi nazionali ed europei di investimento (Recovery Fund)

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico-Scientifico di Ecomondo, ANPAR (Associazione Nazionale Produttori Aggregati Riciclati), ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili), LEGAMBIENTE**

*** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

Presidente di sessione

Giorgio Bressi – ANPAR

Programma:

9.30-12.30 Tavola rotonda moderata da Edoardo Zanchini – Vice Presidente Legambiente

Partecipano:

Mario Antonio SCINO – Capo Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri

Fabio Sanfratello - Vice Presidente ANCE

Paolo Barberi – Presidente ANPAR

Ministero delle Infrastrutture*

Giuseppe Cardillo - ANAS

RFI*

Programmi nazionali ed europei di investimento

9.45-10.15 Recovery fund e obiettivi di sviluppo sostenibile nell'agenda di governo

Ministero dello Sviluppo Economico

10.15-10.45 Piano infrastrutturale del prossimo quinquennio

Marcello Fiori - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica

Strumenti per incentivare l'uso di aggregati riciclati

10.45-11.00 I CAM negli appalti pubblici: obblighi e opportunità

Sergio Saporetto – Ministero dell'Ambiente

11.00-11.15 Capitolato speciale d'appalto tipo - Norme tecniche per strati non legati e misti cementati nella costruzione e manutenzione delle strade verdi

Alessandro Marradi – Università di Pisa

11.15-11.30 Aggregati riciclati e artificiali nei prezziari e nei capitolati d'appalto conformi ai CAM

Fabio De Pascalis – ANPAR

11.30-11.45 Le certificazioni ambientali dei materiali riciclati per l'impiego nelle manutenzioni e realizzazioni stradali

11.45-12.00 Orso Market - Il mercato degli aggregati riciclati e artificiali

Matteo Lombardi – ARPA Lombardia

12.00-12.15 Il protocollo Envision per le infrastrutture sostenibili

Lorenzo Orsenigo*, ICMQ SpA

12.15-12.30 Dibattito e conclusioni

*Invitato, si attende conferma

09:30 - 13:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY**Workshop Ecomondo -
Call for Papers

Architettura e natura: bioedilizia, bioeconomia forestale, eco-design

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e Confagricoltura, AssoCarta, Università della Toscana****CALL FOR PAPERS***** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

Alberi ed ecosistemi forestali stanno acquisendo importanza e risonanza sempre più vaste a livello mondiale, come importanti sistemi di regolazione del clima e di mitigazione della biosfera ma anche come elementi indispensabili per restituire resilienza e sostenibilità ai nostri territori sempre più urbanizzati, costituendo così una connessione fondamentale tra i sistemi dell'architettura e quelli della natura. Le foreste, quindi, non svolgono soltanto l'importante funzione di fornire servizi ecologici di fondamentale importanza per la biosfera e la società umana ma anche un ruolo rilevante per la produzione di risorse naturali rinnovabili per la bioeconomia. Per il sistema italiano della filiera foresta-legno-biomasse, caratterizzato da una *leadership* riconosciuta a livello internazionale, "la questione ambientale" rappresenta quindi una grande opportunità, soprattutto in virtù delle proprietà uniche del sistema albero-foresta e della materia prima *legno* fino alle fibre ed all'attivazione del riciclo della carta.

Presidenti di sessione

Giuseppe Scarascia-Mugnozza, Università della Toscana

Giulio Rocca (Confagricoltura)

Programma

9.30 Introduzione

10.00 L'ecosistema foresta-legno-biomasse in Italia: riferimenti istituzionali, nuove opportunità
(*Alessandra Stefani Direttore Generale dell'economia montana e delle foreste - Mipaaf*)10.30 L'architettura per le nuove biocities
(*Stefano Boeri Politecnico di Milano*)11.00 Strutture in legno e tecnologie innovative
(*Massimo Fragiaco, Maurizio Piazza Università degli studi di Trento e Università degli studi dell'Aquila*)11.20 Legno e design: soluzioni possibili per la sostenibilità e le emergenze territoriali
(*Domus Gaia*)11.40 Prodotti forestali, fibre e economia circolare
(*Massimo Medugno Assocarta*)12.00 Filieri ligno-cellulosiche e opportunità dalle piattaforme macroregionali europee per l'economia circolare
(*Manuela Romagnoli, Jacques Bersier/Rudolf Koopmans, AlplinkBioEco*)12.20 - 13,00 **Call for papers**Architettura animale
(*Enrico Bascherini Università di Pisa- DESTeC*)Rigenerazione urbana: un indice ambientale capace di aumentare l'adattamento
(*Andrea di Paolo*)Horizon 2020-Progetto UNALab: Nature Based Solutions per creare un parco urbano a Genova
(*Sonia Zarino, Comune di Genova*)GreenChainSAW4LIFE: Climate-Smart forestry for a low-emission timber supply chain
(*Cristian Accastello - Lucio Vaira - Walden Srl*)Progetti di cooperazione a sostegno delle filiere forestali e della bioeconomia
(*Paola Bergero - Regione Piemonte*)Vaia: Design d'azione
(*Giuseppe Addamo VAIA*)Valorising agro-forestry residues - A case study
(*Andrea Leoncini - Laura Merello - Giorgio Urbano RINA CONSULTING SPA*)

13.15 Conclusioni

Sessione poster

AFB12 - 1 Techniques for capturing CO2 in public housing towards a sustainable architecture
Federico Mertoli, Manlio Randazzo, Eleonora Villari, Agata Matarazzo, Rosario Lanzafame Department of Economy and Business, Department of Engineering, University of Catania;

AFBI2 – 2 Eco-sustainable materials based on pine bark

Chiarella Simone and Pierantonio De Luca Dipartimento per l'Ingegneria dell'Ambiente, Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale, University of Calabria, Italy

AFBI2 – 3 Sistema costruttivo PW-COAT

Donato Pirro

AFBI2 – 4 Progetto Ca.S.A. Castagno Strutturale Autoportante

Paola Bergero - Regione Piemonte

09:30 - 13:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy

BLUE GROWTH
Workshop

Networking for tackling marine litter in the Mediterranean Sea

Lingua: inglese

Organized by: **Legambiente, Corepla, UfM and ISPRA**

*** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

Mediterranean sea, as the rest of the oceans worldwide, is facing the big issue represented by waste dispersed in the environment. Around 9% of the world's biodiversity is concentrated in the Mediterranean Sea, a basin of a coastline of 46,000 km, bordered by 22 countries with a coastal population that reach 450 million, and is expected to grow to 600 million by 2050. As a result of the very high levels of solid waste generated annually (208-760 kg/per capita/year) this area has become highly polluted. According to Unep Map, Integrated Coastal Zone Management (ICZM) can constitute one of the key instrument to improving the effective management of coastal areas, with special regard to waste management. To preserve the "life below water", as requested by SDG14, our economies and our survival, is necessary to act in a synergistic way. Networks, policies and civil society has to act together to face this common problem.

Section Chairs

9:30 Introductory greetings

Stefano Ciafani, President of Legambiente

Fabio Fava, University of Bologna & President of the Scientific Committee of Ecomondo

Anna Montini, Rimini Environment Councilor

Introduced by: Giorgio Zampetti, executive director of Legambiente

Moderated by: Francesco Ferrante, vice president of Kyoto Club

10:15 Marine litter in the Mediterranean sea: a framework of problem and impacts - Francois Galgani, IFREMER

10:30 - 11:30 Institutions

UnepMAP (*Gaetano Leone*)

Union for Mediterranean (Alessandra Sensi)

European Commission (Sigi Gruber)

ISPRA/EEA (*Alessandro Bratti*)

11:30 - 12:00 The Mediterranean Networks against marine litter

University of Siena - Plastic Busters (*Cristina Fossi, Uni Siena*)

Legambiente - Common project (*Serena Carpentieri, Legambiente*)

Blue med initiative (*Fedra Francocci, CNR-Bluemed CSA*)

11:00 - 13:00 Experiences (action and management)

Tunisia - Sana Ben Ismail, INSTM - *Experiences in Tunisia*

Lebanon - Nahed Msayleb, Tyre Coast Nature Reserve

Greece - Thomais Vlachogianni MIO-ECSDE

Italy - Eleonora de Sabata, Clean Sea LIFE

Rotary International - Franco Cecchi

Italy -Corepla

Discussion and Closure

10:00 - 12:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**ALTRE PROPOSTE**
*Workshop***Strategie Regionali per conciliare l'emergenza COVID-19 e lo spreco di plastica**Lingua: inglese
Traduzione simultanea: italianoA cura di: **Università di Bologna, progetto eCircular****Link per la registrazione in PRESENZA (49 posti disponibili)**https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSebxQSzbO_rY0pYXXQKQu_xV9M22pCrHnA58Jigut5Oulvusp=sf_link

I rifiuti marini e la prevenzione dei rifiuti di plastica sono tra le priorità delle politiche dell'UE. La pandemia COVID-19 ha rallentato l'attuazione della sostituzione e della prevenzione della plastica: la sicurezza sanitaria, infatti, ha determinato un maggiore utilizzo di prodotti monouso a base plastica. Una delle soluzioni possibili è la bioplastica: ma la bioplastica può sostituire i prodotti a base di plastica in alcuni settori?

È cruciale definire gli obiettivi e progettare una transizione che eviti carenze o riduzioni critiche di fatturato e per le aziende delle filiere della plastica. Soprattutto per l'Emilia-Romagna, regione con forti distretti industriali dei prodotti dove la plastica ha un ruolo primario (alimentare, sanitario, automotive). Nella tavola rotonda si confronteranno i settori chiave per armonizzare la strategia regionale sulla plastica in Emilia-Romagna. La Regione Emilia-Romagna aprirà la strada a questa strategia, grazie al suo programma PlasticFreeER e grazie alla sua posizione.

Presidenti di SessioneAlberto Bellini – Università di Bologna, Programma “eCircular”
Alessandra Bonoli – Università di Bologna**Programma**10.00 – 10.10 Saluti di benvenuto
Angelica Monaco, Direttrice EIT Climate-KIC Italia

10.10 - 11.30 Tavola Rotonda

Modera: Alberto Bellini, Università di Bologna

Irene Priolo, Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile, Regione Emilia-Romagna

Silvia Forni, Commissione Europea, D.G. Ambiente

Gabriele Mei, Plastic Europe Italia, Presidente di Basell Poliolefine Italia

Giorgio Quagliolo, Presidente COREPLA

Carmine Pagnozzi, Assobioplastiche

Holger Berg, Wuppertal Institute

11.30 – 12.00 Conclusioni

10:00 - 13:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**BEACON PANELS**
Workshop Ecomondo

Le imprese e la finanza per lo sviluppo sostenibile. Opportunità e ostacoli

Lingua: italiano

A cura di: **ASviS e Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo**

Negli ultimi anni si è potuto assistere a un'accelerazione verso lo sviluppo sostenibile a livello internazionale, europeo e nazionale, dove sempre più spesso è diventato un riferimento per le strategie aziendali e il mondo della finanza, portando a importanti cambiamenti nelle politiche aziendali e di investimento. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, approvata dalle Nazioni Unite nel 2015, richiama l'importanza dell'impegno del settore privato per portare a termine un cambio di paradigma globale, e la sua implementazione ha dimostrato sensibili vantaggi per le imprese e il mondo della finanza. La sostenibilità, laddove diventi cultura aziendale e sia effettivamente incorporata nel modo di fare business, consente non solo di mitigare i rischi ma soprattutto di cogliere le opportunità che vengono dalle sfide del futuro. Si traduce infatti in innovazione per poter identificare nuove soluzioni, nell'adottare una visione di lungo periodo e una mentalità aziendale che passi dal guardare internamente (a costi, ricavi, risorse dell'azienda), a saper guardare esternamente, confrontandosi con sfide globali, macrotrend e stakeholder, nel tentativo di comprendere le esigenze future e farsi guidare da queste. Alla luce di questo, abbiamo potuto constatare di recente che il numero di imprese italiane che indirizzano le proprie strategie verso la creazione di valore condiviso e utilizzano la rendicontazione integrata dei propri impatti economici, sociali e ambientali sia in crescita. Contestualmente, i segmenti più dinamici della finanza sono sempre più attenti a realtà imprenditoriali e a progetti che guardano ai mercati in modo innovativo e con prospettive di medio-lungo termine. Ma la trasformazione in atto non è generalizzata e non è sostenuta da politiche di "sistema" che accompagnino e incoraggino la transizione verso uno sviluppo sostenibile da tutti i punti di vista. Questo è un elemento problematico, anche perché le aziende che riusciranno in questa trasformazione saranno quelle che sapranno resistere ai cambiamenti e a sopravvivere a situazioni di crisi. In particolare, la recente crisi legata alla diffusione del COVID19 è una prova dell'esigenza di un tale cambiamento. La sospensione delle attività produttive – con norme per il distanziamento sociale e l'isolamento di quasi 1/3 della popolazione mondiale – hanno avuto repentine ripercussioni sui tutti i settori produttivi e sui mercati borsistici in tutto il pianeta, con effetti devastanti paragonabili alle peggiori crisi economiche in diverse economie, sia avanzate che emergenti. La necessità di avviare la ripresa non deve essere considerata come alibi per ritardare gli impegni di sviluppo sostenibile assunti in ambito internazionale; al contrario l'Agenda 2030, l'Accordo di Parigi e il Green Deal della Commissione europea dovranno essere il punto di riferimento per l'articolazione di politiche e piani d'investimento, per poter garantire una ripartenza dell'economia che sia sostenibile e resiliente agli shock futuri.

Programma**10:00-10:15 Introduzione**

Enrico Giovannini, Portavoce dell'ASviS
Giulio Lo Iacono, ASviS

10:15-10:45 L'opinione degli italiani sullo sviluppo sostenibile nel 2020

Nando Pagnoncelli, Presidente di Ipsos Italia*

10:45-12:45 Tavola Rotonda

Moderà: Gigi Riva*, *l'Espresso*
Francesco Biciato, Segretario Generale del Forum per la Finanza Sostenibile
Francesca Bria*, Presidente del Fondo Innovazione di Cassa Depositi e Prestiti
Sara Lovisolo*, EU Technical Expert Group on Sustainable Finance
Marina Migliorato*, Vicepresidente di CSR Europe

12:45-13:00 Conclusioni

Stefano Patuanelli, Ministro dello Sviluppo economico*

*In attesa di conferma

10:00 - 13:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**ALTRE PROPOSTE**
Workshop

L'impiego delle tecnologie trenchless per lo sviluppo sostenibile delle infrastrutture dei servizi

Lingua: italiano

A cura di: **IATT – Italian Association for Trenchless Technologies*****Evento gratuito, per partecipare in presenza inviare una mail a iatt@iatt.info***

Le tecnologie *trenchless* - classificate dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con il termine **“tecnologie a basso impatto ambientale”** - si stanno sempre più affermando in Italia per la realizzazione, la manutenzione e il risanamento delle infrastrutture sotterranee dei servizi. Queste tecnologie, infatti, alternative allo scavo tradizionale, permettono di intervenire nel sottosuolo in maniera **sostenibile**, anche economicamente, limitando la manomissione delle strade, la movimentazione dei terreni, il disturbo alle attività economiche e di svago, il disagio alla circolazione veicolare e pedonale, nonché gli incidenti sui cantieri, garantendo, comunque, la massima prestazione e durabilità dell'impianto. Ricorrere alle tecnologie *trenchless* vuole dire, quindi, progettare gli interventi necessari allo sviluppo infrastrutturale del Paese, rispondendo in maniera concreta all'attuale e crescente richiesta di **“sostenibilità ambientale”**.

Programma

9:30 – 10:00 Registrazione

10:00 – 10:30 Il contributo delle tecnologie *trenchless* per uno sviluppo sostenibile.
Il quadro normativo di riferimento
Paola Finocchi – Segretario Generale IATT

10:30 – 12:30 Presentazione di case history

Indagini georadar e mappatura del sottosuolo: un aiuto per la sicurezza e la progettazione degli interventi.
Stato dell'arte ed esempi di applicazioni
Nicola Berardi - IGR SRL

Il ripristino strutturale di un collettore deteriorato senza effrazione del suolo
Carlo Murinni - BRANDENBURGER LINER GMBH

12:30 Chiusura dei lavori

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria IATT - tel: 0639721997 - mail: iatt@iatt.info

10:00 - 13:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**CHAIN PATTERNS IN
THE CIRCULAR
ECONOMY**
Workshop Ecomondo

Dalle modifiche al D.Lgs. n. 209/2003 alla nuova Direttiva ELV

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato tecnico-scientifico Ecomondo, FISE UNICIRCULAR***** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio ***

Nel 2020 sarà emanata la nuova normativa di recepimento delle modifiche alla direttiva ELV. Allo stesso tempo è allo studio della Commissione europea la nuova direttiva sui veicoli fuori uso. Norme che cambiano e norme che stanno per cambiare. Ne discutono insieme i rappresentanti della filiera.

Presidente di sessione

Ministero dell'Ambiente*

10.00 – Saluti e introduzione

10.30 TBD

Mattia Pellegrini (Dipartimento Finanza e amministrazione presso l'Agenzia europea per le piccole e medie imprese)*

10.00 – Tavola rotonda (TBC)

*Antonio Cernicchiaro (UNRAE – Unione Nazionale Rappresentanti Veicoli Esteri)**Francesco Bonino (FCA)**Alfonso Gifuni (CAR – Confederazione Autodemolitori Riuniti)**Paolo Pozzato (Assofermet – rottami)**Mauro Grotto (AIRA – Associazione Industriale Riciclatori Auto)**Anselmo Calò (ADA – Associazione Nazionale Demolitori Autoveicoli)*

12.30 – Dibattito e conclusioni

10:00 - 17:30

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**WATER CYCLE
MANAGEMENT AND
VALORIZATION**Workshop Ecomondo -
Call for Papers

Digitalizzazione e innovazione tecnologica per monitorare e ottimizzare la sicurezza, la resilienza e la sostenibilità delle infrastrutture idriche urbane e industriali

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e IRSA-CNR, Università Politecnica delle Marche, Università di Brescia, Water Europe, H2020 ULTIMATE Consortium, H2020 DWC Consortium, UTILITALIA**

CALL FOR PAPERS

L'acqua è stata identificata come un rischio strutturale chiave per la nostra società ormai da 9 anni con uno dei 5 livelli più gravi di impatto. Nel 2020 l'epidemia di coronavirus e la crisi idrica stanno mettendo a dura prova anche la preparazione delle infrastrutture idriche critiche e degli operatori dei servizi idrici, che si trovano ad affrontare sfide relative alla qualità e alla quantità dell'acqua. Inoltre, nel dicembre 2019 la valutazione della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane ha messo in luce le principali questioni in sospeso da affrontare, dopo 25 anni di attuazione. In uno scenario così complesso, abbiamo bisogno di un passaggio di paradigma verso una società idrica intelligente sostenibile e circolare, dalla gestione delle crisi alla gestione e prevenzione dei rischi. Dobbiamo investire nella qualità dell'acqua per migliorare la salute, l'ambiente e aprire nuove opportunità commerciali nell'intera economia. Dobbiamo mantenere standard di alta qualità, monitorare i patogeni e gli inquinanti emergenti, estendere la disinfezione degli scarichi, insieme a forti investimenti nella digitalizzazione che possono consentire una migliore sicurezza, protezione, resilienza e sostenibilità del settore idrico

Sessione mattutina**Presidenti di sessione**

Giorgio Bertanza, Università di Brescia
Stefano Cetti, Utilitalia

Programma

10.00 Introduzione

10.10-10.30 Servizi idrici nel 2020 ... tra revisione UWWTD, COVID-19 e scarsità d'acqua
Andrea Rubini - Water Europe

10.30-10.50 Innovazione digitale nel settore idrico: a che punto siamo?
Lydia Vamvakieridou-Lyroudia (EU ICT4WATER Cluster)

10.50-11.10 Monitoraggio e controllo dei processi di trattamento delle acque reflue: un'indagine a livello nazionale
Giorgio Bertanza - Università di Brescia

11.10-11.30 Acea e la Space Economy - Dallo spazio all'acqua: alla ricerca della sostenibilità
Jacopo Eusepi - ACEA Elabore Spa

11.30-11.50 Una piattaforma idrica intelligente per il monitoraggio e il miglioramento della sostenibilità del servizio delle acque reflue su scala regionale
Pierpaolo Florian, Alberto Piasentin, Alto Trevigiano Servizi

Call for papers

12.00-12.15 Control Room 4.0
M. Muzzatti (Gruppo CAP)

12.15-12.30 Controllo Intelligente e gestione automatizzata per il trattamento di acque reflue
Luca Luccarini (ENEA)

12.30-12.45 BIM for WWTP. A first step toward a single source of information for the lifecycle of the asset
Carla Di Biccari (Unisalento)

12.45-13.00 Discussione e conclusioni

SESSIONE POMERIDIANA (14:30-17:00)**Presidenti di sessione**

Camilla Braguglia (IRSA-CNR)
Francesco Fatone (Marche Polytechnic University, Water Europe Ambassador)

14:30 Introduzione

14:40-15:00 Horizon2020 ULTIMATE: indUstry water-utiLiTy symbiosis for a sMarter wATer society
ARETUSA PPP, West Systems, Università Politecnica delle Marche CPTM- Camillo Palermo, Michele Del Corso

15:00-15:20 Strategie di disinfezione avanzata per il controllo dei patogeni: dall'Escherichia Coli al Covid-19
Domenico Santoro, Western University and USP Technologies (Canada)

15:20-15:40 Inquinanti emergenti: presenza, tecnologie e ricerca su microinquinanti e microplastiche nelle acque lombarde
Gianni Tartari (IRSA-CNR)

15:40-16:00 Monitoraggio dei patogeni e supporto decisionale nei corpi idrici superficiali e nelle acque reflue all'interno di Digital-Water City di Horizon2020
Susanna Murtas, Istituto Superiore di Sanità

Call for papers

16.00-16.15 Presenza, variazione, rimozione e impatto di microinquinanti organici emergenti nel WTP
Valentina Gioia (ACEA Elabori Spa)

16.30-16.45 Un'innovativa membrana ad alta riflessione abbinata a un sistema di subirrigazione per uno sviluppo sostenibile delle colture alimentari
A. Di Giuseppe (CRBNET)

16.45-17.00 Discussione e conclusioni

Sessione Poster

WCMV3 – 1 Innovative technologies for Sustainable Management of Water Resources: WARBO results
Chiara Telloli (ENEA)

WCMV3 – 2 Claros-the new Water Intelligence System from HACH
M.S. Gironi

WCMV3 – 3 Cambiare o scomparire. Processo di digitalizzazione del Consorzio per l'Acquedotto d'Azzon
F.Ambrosi

WCMV3 – 4 Efficientamento processo di depurazione tramite bioattivi
S. Leoni (Acea Elabori -ROMA)

12:00 - 13:00

Piattaforma Digitale
 Ecomondo Key Energy

ALTRE PROPOSTE
 Workshop

Come cambia la generazione dei crediti di carbonio in Italia con la UNI/PdR 99:2020

Dato il numero contingentato dei posti a disposizione, **per accedere fisicamente all'evento**

è richiesta la pre-iscrizione comunicando

NOME COGNOME e AZIENDA DI RIFERIMENTO della/e persona/e interessata/e

alla mail bneutral@certbios.it

12.00 Gli strumenti della normazione tecnica
Viviana Buscemi, Funzionario Tecnico UNI

12.10 Il quadro normativo UNI per i progetti di riduzione della CO₂
Daniele Pernigotti, CEO Aequilibria, Coordinatore GL "Cambiamento climatico" UNI

12.25 La nuova Prassi di Riferimento UNI per la generazione di crediti di CO₂
Michele Milan, ECAMRICERT srl, referente del gruppo Bios per la UNI/PdR

12.45 Q&A

14:30 - 17:00

Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**ALTRE PROPOSTE**
*Workshop***eCircular regional hub: strategie di prevenzione dello spreco di rifiuti plastici nelle filiere agroalimentari**

Lingua: italiano

A cura di: **Università di Bologna****Per partecipare iscriversi a questo [link](#)**

Il workshop vuole attivare start-up, aziende, attori pubblici e privati delle filiere agroalimentari e del packaging nella co-progettazione di nuove opportunità e soluzioni per la prevenzione dello spreco della plastica lungo la filiera del food in tempo di Covid-19.

Il workshop sarà occasione per sperimentare il modello di regional hub per la prevenzione dello spreco dei rifiuti plastici sviluppato nell'ambito del programma eCircular, cofinanziato da EIT Climate-KIC. Obiettivo del workshop sarà la co-progettazione di soluzioni applicative per la riduzione degli imballaggi, alternative al monouso nella somministrazione di cibi e bevande e per la consegna diretta di prodotti trasformati pronti al consumo (catering/home delivery), per riuso e riciclo di packaging alternativi alla plastica, e per l'imballaggio terziario. Lingua di lavoro: italiano.

Per partecipare iscriversi a questo [link](#)

Moderano

Daniela Sani, Sara Picone – ART-ER

Programma

14.30 – 14.45 Introduzione e benvenuto
Arianna Ruggeri, Università di Bologna, Programma “eCircular”
Arianna Cecchi, EIT Climate-KIC Italia

14.45-15.15 Esperienze dalla community di eCircular

Progetto “Blockwee”
Luca Campadello, Ecodom

Progetto “MEDFreeSUP”
Alessandra Bonoli, Università di Bologna

Indicatori per la circolarità dei prodotti plastici
Luigi Garavaglia, ILPA

Startup pitch: IUUV, RELICTA, BackBo (tbc)

15.15 – 16.15 Sessione di co-progettazione

Start-up, aziende, attori pubblici e privati afferenti alle filiere agroalimentari e del packaging a confronto per identificare e validare nuove opportunità per la prevenzione dello spreco dei rifiuti plastici. Sessione interattiva facilitata da Università di Bologna, ART-ER e EIT Climate-KIC.

16.15-16.20

Pausa

16.20 -17.00

Presentazione dei risultati e conclusioni

14:30 - 17:30Piattaforma Digitale
Ecomondo Key Energy**CHAIN PATTERNS IN
THE CIRCULAR
ECONOMY***Workshop Ecomondo*

La produzione di aggregati artificiali da scorie

Lingua: italiano

A cura di: **Comitato Tecnico-Scientifico di Ecomondo, ANPAR, Utilitalia e Assoambiente***** La pre-registrazione garantisce un posto in sala sino a 10 minuti prima che il convegno abbia inizio *****Presidente di sessione**

Elisabetta Perrotta – Fise Assoambiente

Programma:

14.30-14.40 Presentazione del seminario

Elisabetta Perrotta - Assoambiente

14.40-15.00 Le scorie da incenerimento risorsa nell'economia circolare

Luca Mariotto - Utilitalia

15.00-15.20 Gli aggregati artificiali da scorie EAF: una risorsa per l'economia circolare

Alfredo Schweiger - Federacciai

15.20-15.40 Caratterizzazione degli aggregati artificiali prodotti da scorie da incenerimento e da acciaierie

Francesco Lombardi – Università degli studi di Roma "Tor Vergata"

15.40-16.00 Criteri di EoW degli aggregati artificiali

Giorgio Bressi – ANPAR

16.00-16.40 La produzione di aggregati artificiali da scorie di incenerimento e di acciaieria

Buone pratiche di associati ANPAR

16.40-17.00 Gli aggregati artificiali nelle norme tecniche delle costruzioni

Massimo De Vincentiis – ANPAR

17.00-17.30 Dibattito e conclusioni